

Magistero del Lavoro

ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO



ALLE PAGINE 8 E 9

CONSIGLIO NAZIONALE: 2023,
Il 2° Corso CFN ad agosto,
nel 2024 al Nord il Convegno
Nazionale

A PAGINA 10

IL CENTENARIO
Il 30 dicembre 1923 Re Vittorio
Emanuele III istituì
la "Stella al Merito del Lavoro"

DA PAGINA 12 A 17

LE COMMISSIONI
Eletti i componenti in carica
sino al 2025, approvate le linee
guida. Giovati: nuovo slancio

DA PAGINA 18 A 21

SICUREZZA
Operativo il Piano per le scuole.
Come è nato il modulo
formativo per i Consolati

ALLE PAGINE 22 E 23

NATURA DI'
Rinnovata per due anni
la Convenzione con il Comune
di Meldola per giardino e asilo

A PAGINA 24

TERZO SETTORE
Volontariato: la Federazione
Nazionale Maestri del Lavoro
inserita nel Registro Unico

DA PAGINA 25 E 31

LE RUBRICHE
Dall'economia al libro,
dalla Buona Salute al Cinema

DA PAGINA 30 A 53

LA GAZZETTA DEI CONSOLATI
Resoconti dalle province



Vincenzo Divella: siamo gli ambasciatori del Made in Italy

**Il Cavaliere del Lavoro guida il secondo Gruppo Italiano
del settore pasta e pomodori pelati. Esporta in 120 nazioni.
"I nostri prodotti contribuiscono a far crescere la Dieta
Mediterranea nel Mondo"**

ALLE PAGINE 4-5-6-7

- 3 IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE GIOVATI**
Noi Maestri con Istituzioni, imprenditori, insegnanti, famiglie, ragazzi impegnati in una "battaglia" per garantire ai giovani la possibilità di coltivare i sogni e vederne la loro realizzazione
- 4-7 L'INTERVISTA A VINCENZO DIVELLA**
Il Cavaliere del Lavoro: con la pasta e i pomodori pelati siamo gli ambasciatori del Made in Italy e aiutiamo la Dieta Mediterranea nel mondo
- 8-9 IL CONSIGLIO NAZIONALE DI OTTOBRE E DICEMBRE**
Il 2023 un anno ricco di eventi: dal Centenario della "Stella" al secondo Corso di Formazione Nazionale. Il prossimo Convegno Nazionale si terrà nel 2024 al Nord
- 10 1923-2023, IL CENTENARIO**
Re Vittorio Emanuele III, il 30 dicembre 1923, con un decreto, istituì la "Stella al Merito del Lavoro". Le iniziative per celebrare l'evento in Italia
- 12-17 LE COMMISSIONI NAZIONALI**
Eletti dal Consiglio Nazionale i componenti delle cinque Commissioni: resteranno in carica per quattro anni sino al 2025. Approvate le linee guida
- 18-21 SICUREZZA, I 4 QUADERNI**
È operativo il Piano Nazionale Testimonianza Formativa sulla Sicurezza per le scuole. Ecco il modulo formativo sulla Cultura della Sicurezza utilizzabile da tutti i Consolati
- 22-23 NATURA DI' A FORLÌ CESENA**
Rinnovata per due anni la convenzione con il Comune di Meldola per la manutenzione del "Giardino delle Stagioni" e l'asilo nido "Il Pulcino"
- 24 VOLONTARIATO NEL TERZO SETTORE**
La Federazione Nazionale Maestri del Lavoro è inserita nel Registro Unico del Terzo Settore
- 26-27 IL CONVEGNO DI PIACENZA**
Le emergenze del Terzo Millennio: i cambiamenti climatici, energia, acqua e gas Scienziati e studenti insieme a parlare di presente e futuro
- 29 RUBRICA: LA BUONA SALUTE**
La Grande Età attiva. I consigli: Quattro pratiche chiave di stile di vita: una dieta sana, essere fisicamente attivi, evitare il tabacco e diminuire l'assunzione eccessiva di alcol
- 32-53 LA GAZZETTA DEI CONSOLATI**
Il racconto delle attività e delle iniziative nelle regioni e nelle province

Periodico ufficiale della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro - Registrato presso il Tribunale di Roma con numero 272 del 27 settembre 1983
Anno 38 - N. 4 dicembre 2022
Numero di iscrizione al ROC 7339 del 29/08/2001

Direttore Editoriale
Presidente Federazione
Elio Giovati

Direttore Responsabile
Gaetano Rizzuto
gaetano.rizzuto68@gmail.com
cell. 335 6431970

Direzione
Via Barberini 36 - 00187 Roma
Tel. 06-5926341
Fax 06-42020205
e-mail: presidenza@maestrilavoro.it
www.maestrilavoro.it

Comitato Editoriale
Vicepresidenti
Erminio Gambato - Nord
Gino Piccini - Centro
Roberto Bauco - Sud

Segretario Nazionale
Lino Piacentini

Segretario del Consiglio Nazionale
Silvio Manfredi

Tesoriere
Livio Simoncelli

Hanno scritto per questo numero:

Lando Arbizzani, Antonietta Bagnalone, Luigi Bartoli, Roberto Bauco, Sergio Bazerla, Salvatore Biondo, Umberto Bona, Anna Maria Bonci, Luigi Busatto, Fernando Cafaro, Francesco Cagnina, Gabriele Cantaluppi, Pierluigi Campana, Alvaro Caproni, Michele Cirmi, Luigi Caroppo, Carlo Castiglioni, Franco Colosimo, Massimo Da Valle, Mario Erba, Massimo Ercoli, Giancarla Fassina, Gian Piero Flamigni, Erminio Gambato, Franco Germano, Elena Giacomini, Vincenzo Giattino, Francesca Giglietta, Carlo Ghironi, Elio Giovati, Giuseppe Grimaldi, Emanuele Insinna, Roberto Kodermatz, Massimo Marescalchi, Guido Martin, Alberto Mattioli, Raffaella Mechetti, Giuseppe Migliore, Maurizio Morgillo, Giacomo Muoio, Luigi Murante, Tiziano Nili, Giorgia Odorizzi, Adele Paglialonga, Oreste Pastore, Andrea Peressutti, Marco Perlo, Lino Piacentini, Fabrizio Pierdicca, Maurizio Pratesi, Roberto Radi, Lorenzo Rea, Gaetano Rizzuto, Ligia J. D. Rodriguez, Walter Serra, Mario Scopelliti, Domenico Spirito, Carlo Tagliaferri, Alberto Taiti, Ezio Tognietta, Dobrillo Vido, WAM

Grafica e stampa
Grafiche Step - via F. Barbacini 10/a, Parma

Buon 2023, nel segno del Centenario della nostra "Stella"

di Gaetano Rizzuto

Si chiude un 2022 che ci lascia un'Italia più fragile. L'aumento dei costi dell'energia, i rincari dei prezzi, l'inflazione vicina al 12 per cento, l'incremento dei tassi di interessi stanno avendo gravi effetti sulla struttura sociale del paese. Gli italiani mostrano segnali di crisi e difficoltà economiche e sociali,



con un incremento del 7% rispetto all'inizio dell'anno. E su tutto grava la terribile guerra in Ucraina. Questa situazione ci dice che stiamo vivendo un momento molto difficile dove parole come solidarietà, testimonianza, sostegno ai più deboli, acquistano un valore decisivo per tutti, soprattutto per i Maestri del Lavoro impegnati in tutte le Regioni nelle scuole, con migliaia di giovani, e nella società in tante iniziative di volontariato. Agli inizi del 2022 speravamo tanto di uscire dalla pandemia per riacquistare fotogrammi di normalità. Invece dobbiamo affrontare, quasi da un anno, anche le conseguenze di una guerra, a pochi chilometri da casa nostra.

Sono mesi complicati per tutti, ma come Maestri del Lavoro dobbiamo fare la nostra parte con responsabilità e passione, come sappiamo fare bene, per riaccendere la speranza in una società più giusta, più equa, più solidale, più accogliente.

Il 2022 è stato un anno positivo per la Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro: dal Convegno Nazionale di Tropea al primo Corso del Centro di Formazione Nazionale, tanti successi. Il 2023 sarà l'Anno del Centenario della prima Stella al Merito del Lavoro, nata, con decreto di re Vittorio Emanuele III, il 30 dicembre 1923. Un appuntamento importante, storico, che noi Maestri celebreremo a livello nazionale, regionale e provinciale e che il "Magistero" racconterà, nei prossimi numeri, raccogliendo testimonianze storiche sui primi Maestri del Lavoro.

Già in questo numero ricostruiamo la storia della "Stella" che da un secolo si fa onore con migliaia di "Maestri" che, ogni giorno, si impegnano su più fronti dalle scuole, al lato artistico, dall'ambiente alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sempre con lo spirito di essere al servizio di questo straordinario Paese, di donare tempo, esperienza e conoscenza, per far crescere le nuove generazioni e orientarle verso il mondo del lavoro.

E' questo il momento, per tutti, di suscitare nuove passioni, nuove emozioni per lasciarci alle spalle un Paese impaurito e a volte smarrito e puntare sulla speranza.

In ultima pagina di copertina c'è un bel regalo per i Maestri. Gli auguri speciali di un Maestro speciale, Emilio Giannelli, senese, vignettista, da 31 anni, del "Corriere della Sera". Ha realizzato una vignetta per il "Magistero" dedicandola a tutti i Maestri d'Italia. Buon 2023.

Noi Maestri del Lavoro con Istituzioni, imprenditori, insegnanti, famiglie, ragazze e ragazzi impegnati in una “battaglia” quotidiana per garantire ai giovani la possibilità di coltivare i sogni e vederne la loro realizzazione



di Elio Giovati*

Care Maestre, cari Maestri,

in questi ultimi mesi dell'anno in tante parti del nostro meraviglioso Paese, ad opera dei Consolati Provinciali, Metropolitan, Regionali, si stanno promuovendo un nutrito numero di incontri.

In particolare per celebrare la “Festa del Maestro” – rivolta ai neo Maestri del Lavoro o a chi ha diversi anni di attività magistrale -, o per la premiazione di studenti che hanno condiviso i progetti contenuti nella “Testimonianza Formativa” attivati nel corso dell'anno scolastico, o Convegni su tematiche di rilievo locale e non – con la partecipazione di Istituzioni e comunità locale -, tutti, comunque, con risvolti valoriali di indubbio spessore (evidenza anche di grande vivacità della Federazione) che lasciano un “segno” nella comunità territoriale e nella Famiglia Magistrale.

Ho avuto l'occasione di presenziare a diversi di questi incontri (la maggior parte in presenza ed altri in videoconferenza) ma in tutti alcune costanti si ripetono:

- L'entusiasmo, la passione, la voglia di fare, la generosità, l'umiltà, la saggezza delle Maestre e dei Maestri che, con spirito di servizio si sono dedicati all'organizzazione;
- La presenza attenta, convinta delle Autorità istituzionali civili, militari e religiose;
- La partecipazione di realtà imprenditoriali del territorio, a testimonianza della inscindibilità del legame indispensabile fra imprenditore e maestranze;
- La presenza attiva del corpo insegnante a testimonianza della condivisione profonda ai contenuti dei nostri progetti di “Testimonianza Formativa”;
- La qualità, la gioia, la fresca spontaneità di ragazze e ragazzi che hanno condiviso, partecipato, realizzato, i contenuti dei nostri progetti ed hanno raggiunto il risultato di un riconoscimento anche di natura economico.
- Il sorriso composto ma espressivo dei genitori degli studenti, capaci di cogliere il valore del servizio libero, spontaneo, gratuito della Famiglia Magistrale in “aggiunta” al loro “lavoro” educativo” e all'impegno formativo degli insegnanti.

Ma, care Maestre e cari Maestri ancor più dell'osservazione del-

le costanti che poco prima ho tratteggiato ho potuto registrare quanto pubblicamente espresso da autorità, insegnanti, studenti, genitori.

Espressioni straordinarie, emozionanti, tanto da pensare, sono eccessive! No care amiche e cari amici, sono espressioni reali, pubblicamente manifestate che ripagano il servizio offerto e ci rinnovano il carico di responsabilità per il ruolo che il Maestro del Lavoro può e deve esprimere nella comunità.

Il tempo in cui viviamo è certamente difficile per non dire drammatico. Uno scenario di guerre interminabili in diverse parti del mondo ed una, insensata come tutte, devastante, feroce nella martoriata Ucraina che, viviamo più intensamente perché in Europa, dove la brutalità sui civili perpetrata dall'aggressore costringe anche i giovani, – come ha ricordato nella sua lettera al popolo ucraino, Papa Francesco –, all'uso delle armi per difendersi, anziché seguire i sogni che coltivavano per il futuro.

Alla guerra si aggiungono le alterazioni drammatiche del clima, frutto di azioni sconsiderate dell'uomo che indifferente a tutti i segnali d'allarme lanciati dagli scienziati continua a privilegiare il profitto alla sostenibilità, e la gravità noi in Italia la misuriamo ormai troppo spesso. La combinazione dei due fattori di cui sopra porta al dramma del tema economico allargando sempre più il numero dei popoli in situazioni di bisogno e nelle nazioni con migliori condizioni ad un sempre più marcato aumento della povertà.

Il momento dunque è certamente difficile e investe tutti, anche noi che dobbiamo fare la nostra parte come testimoni onesti dei valori incarnati nella nostra Costituzione operando con il nostro bagaglio di conoscenza, competenza, capacità, passione e coraggio così come ho richiamato in apertura, evidenziando azioni che producono effetti positivi. Uno sforzo comune quindi con Istituzioni, imprenditori, insegnanti, famiglie, ragazze e ragazzi in una “battaglia” quotidiana che sappia privilegiare il bene comune, l'altruismo, il servizio disinteressato e contribuire a “rimettere in carreggiata” il nostro meraviglioso Paese per garantire ai giovani la possibilità di coltivare i sogni e vederne la loro realizzazione.

**Presidente della Federazione Nazionale
Maestri del lavoro*



Il caloroso abbraccio tra il Cavaliere del Lavoro, Vincenzo Divella e il Presidente della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, Elio Giovani, durante l'incontro nello stabilimento "Divella", con modernissime linee di produzione della pasta, sulla strada che collega Rutigliano ad Adelfia in provincia di Bari.

Nella foto a pagina 5: un Autocarro Fiat 626 del 1950 tra la neve, nell'inverno del 1951, per consegnare la pasta Divella ai clienti.

IL CAVALIERE DEL LAVORO ALLA GUIDA DEL SECONDO GRUPPO ITALIANO: ESPORTA I SUOI PRODOTTI IN 120 NAZIONI. “PER FRONTEGGIARE LA CRISI ENERGETICA CHIEDIAMO AL GOVERNO DI INTERVENIRE PER PORRE UN TETTO AI PREZZI DI GAS ED ENERGIA ELETTRICA. DICO SÌ A GASDOTTI E A RIGASSIFICATORI”

Vincenzo Divella: con la pasta e i pomodori pelati siamo gli ambasciatori del Made in Italy e aiutiamo la Dieta Mediterranea nel mondo

di Gaetano Rizzuto

Vincenzo Divella, Cavaliere del Lavoro, è Amministratore Delegato di “Divella SpA” azienda nazionale che opera nel settore molitorio e della pastificazione. È a capo del secondo Gruppo Italiano che esporta la pasta e i pomodori pelati nel mondo, in più di cento nazioni. Il Cavaliere del Lavoro Vincenzo Divella, che nelle settimane scorse ha avuto contatti con il vice-presidente della Federazione, Roberto Bauco, ha incontrato il presidente della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, Elio Giovati, nel modernissimo stabilimento di di Rutigliano, assieme al Console Regionale della Puglia, Luigi Bartoli. In questa intervista al “Magistero” Divella racconta una storia vincente di imprenditoria al Sud, in Puglia.

Lei è rimasto orfano di padre all’età di 18 anni e si è subito dedicato all’azienda paterna, potenziandola, trasformandola, portandola, nel corso dei decenni, alle dimensioni di oggi.

«Sono entrato in Azienda nel 1967, 55 anni fa, veramente una vita per l’impresa. Ma sono molto contento, soddisfatto ed orgoglioso di quello sono riuscito a fare insieme a mio cugino Francesco ed ai miei fratelli. Nel 1967 producevamo circa quintali 1.000 al giorno di pasta, oggi ne produciamo 10.000, passando dal quindicesimo pastificio al secondo gruppo Italiano (indagine Nielsen), producendo anche pasta fresca, biscotti e Pomodori pelati. Ci siamo riusciti in un contesto, quello del Sud Italia, di mancanza di mano d’opera specializzata, di costi elevatissimi di trasporto e di logistica, in un territorio dove fare impresa significa essere eroi».

Lei è Cavaliere del Lavoro dal 1994. Come ha visto cambiare, da Rutigliano, in questi ultimi trent’anni, il settore della pasta, di cui la sua azienda è leader?

«Prima si pensava a vendere i propri prodotti solo nella propria area di pertinenza, per noi la Puglia. Pian piano con le aperture delle autostrade, con i nuovi mezzi di trasporto, con nuove tecnologie di produzioni, si è potuto produrre di più cominciando anche ad esportare i nostri



prodotti nel mondo (attualmente serviamo 120 Nazioni), facendo diventare la pasta ed i pomodori pelati una eccellenza mondiale».

Quanto è importante per lei investire nell’innovazione tecnologica? Che scelte avete fatto per la sostenibilità ambientale?

«Investire in tecnologie avanzate per produrre i nostri articoli è diventata una necessità assoluta per poter essere competitivi nelle vendite nel mondo. Oggi nella nostra Azienda si scarica automaticamente il camion che contiene grano e, senza interventi manuali, si macina e si pastifica, la pasta viene cellofanata ed incartonata e si carica sui camion per le consegne con macchinari tutti automatizzati. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale è un tema che oggi ha ampliato il nostro campo d’azione a tutti gli ambienti lavorativi con sempre più attenzione agli obiettivi di responsabilità sociale; abbiamo avviato programmi di efficienza energetica mirati al miglioramento dei processi industriali, alla diminuzione dei costi di manutenzione, alla riduzione ed allo spreco dei consumi elettrici, idrici e di gas; inoltre il nuovo packaging dei biscotti Ottimini “I Ripieni” ed il nuovo packaging della pasta sono totalmente riciclabili».

1

Nel 1967 producevamo circa 1.000 quintali al giorno di pasta, oggi ne produciamo 10.000, passando dal quindicesimo pastificio al secondo Gruppo Italiano. Ci siamo riusciti in un contesto, quello del Sud Italia, di mancanza di mano d'opera specializzata, di costi elevatissimi di trasporto e di logistica, in un territorio dove fare impresa significa essere eroi.

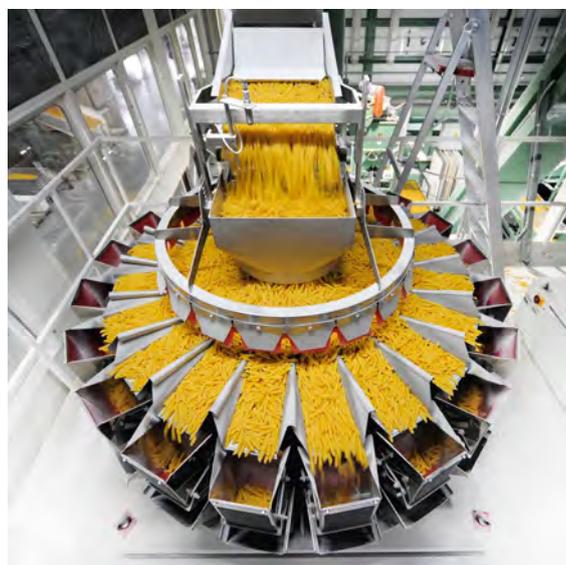


2

Non ci sono in questo momento problemi di approvvigionamento di grano, pur essendo l'area Ucraina e Russa importante. Tutti i Mugnai e Pastai in questo momento importano maggiormente dall'Australia, dal Canada, dagli USA e dalla Francia senza nessun problema, tranne quello del costo del grano.

3

Finalmente si è capito che ai giovani va dato un minimo di preparazione prima di entrare nel mondo del lavoro e quindi mi auguro che si continui incrementando la nostra collaborazione tra i Cavalieri del Lavoro e i Maestri del Lavoro, soprattutto nelle nostre scuole con una sinergia che dà ottimi risultati.



Nelle foto: lo stabilimento di Rutigliano e alcune immagini della lavorazione della pasta Divella

Che valore ha per lei il Made in Italy, partendo dalla Puglia?

«I nostri prodotti hanno avuto un aiuto importante per la Dieta Mediterranea, contribuendo in tutto il mondo agli aumenti di consumi (ogni anno si incrementano dal 5 al 10%), diventando ambasciatori del Made in Italy».

Perché avete scelto la diversificazione?

«Il nostro è diventato un Gruppo Alimentare proprio perché abbiamo voluto diversificare le nostre produzioni abbinando alla pasta secca, che resta il nostro core business, la produzione di pasta fresca, quella dei biscotti e quella dei pomodori pelati e della passata e commercializzando legumi, olio, ecc...; in questo modo la nostra offerta per i nostri consumatori è totale per i prodotti di estrema necessità».

Come avete affrontato in questi anni le varie crisi: la pandemia, nel 2021 la fiammata dei prezzi del grano e ora, da febbraio, la guerra in Ucraina?

«La Pandemia ci ha danneggiato enormemente nella produzione e vendita dei nostri prodotti perché siamo passati da momenti di scarsa domanda a momenti (vedi il periodo di accaparramento) di grandi richieste che non siamo riusciti a soddisfare completamente. Siamo comunque riusciti a non alterare i prezzi fino a fine anno 2021, grazie ad una politica di stoccaggio preventivo e di acquisti di grani fatti in modo più equilibrato e continuo».

Crisi energetica (gas e petrolio): anche la pasta sta subendo rincari per il caro-energia?

«Purtroppo, come tutte le Aziende Italiane, non siamo riusciti ad ammortizzare gli enormi aumenti dei costi dell'energia elettrica e del gas (l'energia elettrica è passata da 6 centesimi a 40/50 centesimi per Kilowattora ed il Gas da 20 centesimi a 2,6 euro a metro cubo, e le nostre bollette sono passate da 150.000 euro a 1.100.000 euro al mese), per cui siamo stati costretti come tutti gli altri Pastifici ad aumentare i listini dei nostri prodotti».

La guerra in Ucraina sta creando problemi di approvvigionamento di grano?

«Non ci sono in questo momento problemi di approvvigionamento di grano, pur essendo l'area Ucraina e Russa importante (è la terza area che esporta grano nel mondo, soprattutto grano tenero che serve per produrre farine). Anche perché con gli attuali accordi tra Ucraina e Russia, è possibile importare grano da quest'area ma con enormi difficoltà logistiche per cui riesce impossibile caricare grandi quantità. In mancanza di una pace duratura, purtroppo, questi problemi continueranno anche per il prossimo anno».

State pensando a cambiare la geografia delle importazioni?

«Tutti i Mugnai e Pastai in questo momento importano maggiormente dall'Australia, dal Canada, dagli USA e dalla Francia senza nessun problema tranne quello del costo del grano, visto che venendo meno un'area di esporta-

zione come quella Russa ed Ucraina, gli altri esportatori hanno tutti aumentato i prezzi delle materie prime fino al 60/70%».

Come industriali pastai e mugnai che richieste avanzate al Governo per superare questa difficile fase?

«Per nostra fortuna il nostro settore produce Beni Primari, dei quali è impossibile farne a meno. Ma è chiaro che l'inflazione procurerà minori consumi in tutti i settori. Solo un intervento Governativo può, a mio avviso, limitare i danni!!! Il Governo deve intervenire immediatamente convincendo i partners europei a porre un tetto ai prezzi del gas e dell'energia elettrica contribuendo per le Aziende ed i meno abbienti ad una partecipazione al costo delle bollette, ed a mio avviso deve ancora di più tagliare il cuneo fiscale a favore dei lavoratori e delle Imprese. Mi auguro, anche, che questo governo pensi anche ad un futuro nel quale non dobbiamo dipendere da altri Stati; quindi "SI, CON FORZA, A GASDOTTI ED A RIGASSIFICATORI"».

I Maestri del Lavoro, in Puglia e in Italia, svolgono un importante ruolo nelle scuole per trasmettere conoscenza ed esperienza ai giovani e prepararli al mondo del lavoro. Cavalieri e Maestri del Lavoro collaborano in tutta Italia. Che ne pensa di questa sinergia?

«Ottimo. Finalmente si è capito che ai giovani va dato un minimo di preparazione prima di entrare nel mondo del lavoro e quindi mi auguro che si continui così, anche incrementando la nostra collaborazione tra Cavalieri del Lavoro e Maestri del Lavoro, soprattutto nelle scuole, con una sinergia che sta dando ottimi risultati».

DAL PRIMO MOLINO A GRANDE REALTÀ PRODUTTIVA NAZIONALE E GLOBALE

Dal primo molino dedicato alla produzione di farine a una Società per Azioni che oggi fa della F. Divella SpA una tra le più importanti aziende produttrici di pasta in Italia. La storia della "Passione Mediterranea" è iniziata nel 1890, anno nel quale il fondatore Francesco Divella costruì il primo molino a Rutigliano, in provincia di Bari, dedicato alla produzione di farine.

Un periodo decisivo per la crescita della Divella nel gennaio 1989 quando fu inaugurato il nuovo stabilimento sulla strada che collega Rutigliano ad Adelfia. Negli anni successivi lo stesso impianto è stato più volte ampliato con una serie di inserimenti di nuove linee di produzione, fino ad arrivare ai giorni nostri e quindi alla quarta generazione. Grazie all'impegno quotidiano di 320 dipendenti diretti la Divella è diventata una realtà produttiva capace di imporsi con determinazione sia sul mercato nazionale, sia sul mercato estero a livello globale. Una produzione di 10 mila quintali al giorno. È il secondo Gruppo Italiano.

Il 2023 un anno ricco di eventi per i Maestri: dal Centenario della “Stella” al secondo Corso di Formazione Nazionale

Due importanti CN a ottobre e dicembre per approvare le linee guida delle Commissioni e ratificare il ruolo della Federazione nel Terzo Settore.

Il prossimo Convegno Nazionale si terrà nel 2024 al Nord, durerà tre giorni e avrà un nuovo format

Due importanti Consigli Nazionali, nei mesi di ottobre e dicembre, a Roma a Villa Lubin, nell'aula del Parlamentino del CNEL, hanno gettato le basi per le iniziative del 2023. Oltre all'approvazione delle linee guida delle Commissioni Nazionali e l'elezione dei membri delle Commissioni (*servizio alle pagine 12-17*), è stato presentato, dal vice presidente Nord, Erminio Gambato, quale sarà il ruolo della Federazione Nazionale nel Terzo Settore con la copertura assicurativa per i volontari (*articolo a pagina 24*), e si è poi discusso del prossimo Convegno Nazionale, nel 2024: si terrà al Nord tra fine maggio e inizio giugno. Sono state definiti il tema, il periodo, il format e la location.

Il prossimo anno ci sono scadenze significative come il Centenario dell'Onorificenza Stella al Merito (*vedere servizio a pagina 10*), e le Capitali italiane della Cultura, nel 2023 Bergamo-Brescia e nel 2024 a Pesaro-Urbino.

Ci sono sviluppi sulla Testimonianza Formativa dopo gli incontri della Commissione Paritetica al Ministero dell'Istruzione mentre si sta già lavorando al secondo Corso del CFN a Roma, la prima settimana di agosto 2023 (*servizio a pagina 11*) e si sono definite le Ricorrenze di carattere nazionali e internazionali che un Gruppo di lavoro ha individuato per valorizzarle con iniziative a livello regionale o provinciale (leggere riquadro in questa pagina). Sono stati poi affrontati temi come il tesseramento, il Lato Artistico dei Maestri con una possibile manifestazione e asta delle opere d'arte.

CONVEGNO NAZIONALE – Giovati ha ricordato che gli ultimi due Convegni nazionali si sono svolti nell'Italia centrale e meridionale. Sarebbe auspicabile - ha detto - che il prossimo fosse organizzato nel settentrione, e potrebbe essere celebrato nel 2024. Il Presidente ha proposto un nuovo format, sviluppato in tre giorni di attività illustrandone i diversi momenti ed il Consiglio Nazionale lo ha approvato all'unanimità.



RICORRENZE - Il Presidente annuncia che il 31 dicembre del 2023 ricorre il centenario della nascita dell'onorificenza Stella al merito del Lavoro. Si pensa ad un evento nazionale nel dicembre 2023 con la deposizione di una corona al monumento dei Caduti sul lavoro presso l'INAIL, con l'intervento delle istituzioni e una cerimonia istituzionale. I Consiglieri convengono che dovrebbe essere istituito un Comitato ad hoc per organizzare l'evento.

Giovati fa presente che nel 2024 la città di Pesaro-Urbino sarà capitale della cultura. C'è una proposta del Console regionale delle Marche di tenere nel mese di ottobre 2023 il CN nella città di Pesaro-Urbino come fatto a Matera nel 2019.

I Consiglieri lombardi hanno segnalato che nel 2023 Bergamo e Brescia saranno le due città capitali italiane della cultura e potrebbe essere occasione per tenere un Consiglio nazionale (a giugno) anche in quelle Città.

CFN (Centro di Formazione Nazionale). È stato consegnato ai Consiglieri un folder dove sono indicate le finalità, l'agenda del corso, le comunicazioni intercorse tra Federazione e Cavalieri del Lavoro. L'attività formativa, già presente a macchia di leopardo a partire dal 1956-57, con il passare degli anni si è rafforzata ed estesa a quasi la totalità dei Consolati fino ad arrivare ad incontrare, in tre anni, circa 220.000 studenti.

“Possiamo ritenere alla nostra portata arrivare a 100.000 studenti l'anno”. ha detto il Presidente Giovati. Nel folder vi è una chiavetta USB dove sono riportate le testimonianze del Corso, l'organigramma della Federazione ed indicati i costi sostenuti nel Corso di formazione. I Cavalieri del Lavoro anche per il prossimo anno concedono il Collegio Universitario la prima settimana di agosto, i Consoli regionali devono individuare, da subito, i MdL che potranno partecipare al secondo corso di formazione 2023.



Nelle foto: alcune immagini della seduta di ottobre del Consiglio Nazionale a Villa Lubin

Foto di Lando Arbizzani

TESSERAMENTO - 5 PER MILLE - FOLDER ILLUSTRATIVO

Il Presidente Giovati fa presente che è stato preparato un folder con un appello di stimolo al tesseramento che deve avvenire nei primi mesi dell'anno. non aspettare il Natale o l'anno successivo per il versamento della quota. le date sono marzo e settembre per la regolarizzazione del Socio e dei Consolati provinciali nei confronti del Regionale e della Presidenza.

Il Tesoriere Livio Simoncelli ha presentato al CN un grafico in cui "comparare quanto abbiamo ricevuto con il cinque 5 per mille negli anni e quanti sono i sottoscrittori". Per il 2022 e 2023, viene fatta una proiezione con 1500 e 2000 adesioni. Giovati chiede ai Consoli regionali "di farsi promotori per poter raggiungere e se possibile superare 1500 adesioni che comporterebbe un incremento in ambito nazionale di ulteriori 400 aderenti. È un numero certamente alla nostra portata".

RICORRENZE DI RILIEVO NAZIONALE DA VALORIZZARE E CELEBRARE CON INIZIATIVE A LIVELLO TERRITORIALE

Nei Consigli Nazionale di ottobre e dicembre è stato approvata, all'unanimità, la proposta di una serie di Ricorrenze di rilievo nazionale che i Consolati territoriali potranno celebrare, nel corso dell'anno, con specifiche iniziative. La proposta è arrivata alla Presidenza dal Gruppo di Lavoro, coordinato dal MdL Giovanni Battista Chiesa, istituito, a marzo, in occasione del rinnovo del Consiglio Nazionale.

Dopo un assiduo lavoro svolto dal Gruppo, anche confrontandosi con il Coordinatore della Commissione Scuola-Lavoro MdL Gabriele Cantaluppi per possibili comuni attività, sono state individuare una quarantina di Ricorrenze di alto significato simbolico.

La Presidenza, per evidenti ragioni di contenimento delle date ed incisività del progetto, ha ritenuto opportuno circoscriverne il numero, individuando "quelle più affini allo spirito ed agli obiettivi della Federazione, proponendole alle valutazioni e decisioni finali del Consiglio Nazionale".

Il Consiglio Nazionale ha fatto proprie le valutazioni della Presidenza, condividendo all'unanimità, la scelta della seguenti "Ricorrenze":

- Giornata Mondiale Della Pace, 1 gennaio
- Festa del Tricolore, 7 gennaio
- Giornata Internazionale Dell'educazione, 24 gennaio
- Giornata Mondiale contro il Bullismo e il Cyberbullismo, 7 febbraio
- Giornata Europea in Ricordo delle Vittime del Terrorismo, 11 marzo
- Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera, 17 marzo
- Festa della Liberazione, 25 aprile

- Giornata per la Sicurezza sul Lavoro, 28 aprile
- Festa del Lavoro, 1 maggio
- Festa della Repubblica, 2 giugno
- Festa dell'ambiente, 5 giugno
- Giornata della Memoria per non dimenticare le Vittime del Lavoro, del Dovere, del Volontariato e del Lavoro Minorile, 12 giugno
- Ricorrenza dei Defunti, 2 novembre
- Giornata delle Forze Armate, anniversario della Vittoria, Giornata dell'unione nazionale, 4 novembre
- Giornata contro la Violenza sulle Donne, 25 novembre
- Giornata Internazionale del Volontariato, 5 dicembre

«I Consolati Regionali, Metropolitani e Provinciali - ha commentato il Presidente Nazionale della Federazione, Elio Giovati - potranno pertanto valorizzare tali Ricorrenze sui rispettivi territori, individuando ed organizzando in autonomia, o con altre Associazioni, le iniziative che ritengono più adatte e fattibili, d'intesa con le Autorità Territoriali e le Istituzioni Scolastiche, a testimonianza dell'impegno dei MdL nel promuovere la coscienza civica soprattutto tra i più giovani, vera ricchezza del domani dell'Italia. Resta inoltre ferma la possibilità per i Consolati territoriali di individuare altre Ricorrenze che abbiano valenza più prettamente locale, dando loro, nei rispettivi contesti, l'enfasi celebrativa che certamente meritano. La ratio che ha mosso l'iniziativa del Consiglio Nazionale è proprio quella di celebrare gli aspetti valoriali che sottendono il tema delle varie ricorrenze, - sempre nel rispetto dell'art. 1 dello Statuto -, ed ancora quello di promuovere sul territorio visibilità e reputazione.»

Re Vittorio Emanuele III, il 30 dicembre 1923, con un decreto istituì la “Stella al Merito del Lavoro”

di Lino Piacentini*

Ricorre nell'anno 2023 un momento di grande significato ed orgoglio per i Maestri del Lavoro di tutta Italia: la “Stella al Merito del Lavoro” compie infatti 100 anni di vita, essendo stata istituita da Vittorio Emanuele III il 30 dicembre 1923. Di come vivere questo importante evento per tutti i Maestri ne ha già discusso, in due sedute, il Consiglio Nazionale nelle sedute del 19 e 20 ottobre e del 6 e 7 dicembre. Nascerà un Comitato per organizzare a livello nazionale, nelle Regioni e nei Consolati il Centenario della Stella e il “Magistero del Lavoro” raccoglierà le storie dei primi Maestri del 1924.

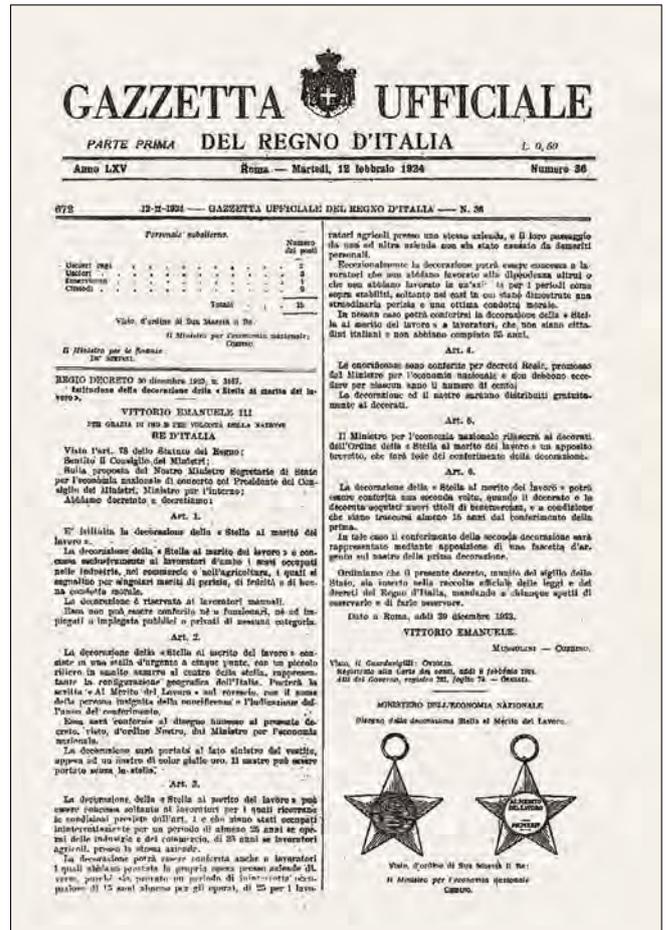
Ma ricostruiamo la storia. Le origini remote della decorazione risalgono in verità già al R.D. 1° maggio 1898 n. 195, quando Umberto I istituì una “Decorazione del merito agrario ed industriale” per gli imprenditori del settore, prevedendo altresì una “medaglia d'onore” per i loro dipendenti. Con R.D. 9 maggio 1901 n. 168, detta decorazione venne trasformata nell' “Ordine Cavalleresco al Merito agrario, industriale e commerciale”, onorificenza che poteva essere conferita anche alle maestranze.

Nel 1923 l'Ordine, che intanto aveva mutato denominazione in “Ordine al Merito del Lavoro” venne sdoppiato, restringendone l'accesso ai soli imprenditori (R.D. 30 dicembre 1923 n. 3031), istituendo, contemporaneamente, la “Stella al Merito del Lavoro” (R.D. 30 dicembre 1923 n. 3167), destinata in via autonoma ai lavoratori dipendenti.

Con R.D. 4 settembre 1927 n. 1785 la concessione della Stella veniva estesa anche agli Italiani residenti all'estero e la sua concessione perdurò fino al 1943.

Gli eventi bellici ne provocarono tuttavia la cessazione e, dopo la promulgazione della Repubblica, occorrerà attendere fino al 1952 perché essa venisse ripristinata e riordinata ex novo, con L. 18 dicembre 1952 n. 2389. L'art. 1 della Legge, facendo espresso riferimento al R.D. 3167/1923, conferì per la prima volta agli Insigniti il titolo di “Maestro del Lavoro”.

Sarà poi la L. 29 ottobre 1965 n. 1230 a prevedere la possibilità di conferire la Stella “alla memoria” di vittime cadute sul lavoro, mentre l'aggiornamento complessivo della concessione intervenne da ultimo con la L. 5 febbraio 1992 n. 143, che a tutt'oggi ne regola la disciplina.



Nelle foto: la Gazzetta Ufficiale con il Decreto firmato da Re Vittorio Emanuele III che ha istituito il 30 dicembre 1923 la “Stella al Merito del lavoro” e le prime Stelle consegnate agli insigniti nel 2024

Parallelamente, il 27 marzo 1954 veniva costituita la “Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia”, riconosciuta Ente Morale con DPR 14 aprile 1956 n. 1625, oggi “Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro”, dal luglio 2022 qualificata Ente del Terzo Settore.

Dall'istituzione della Stella al Merito migliaia sono stati gli Insigniti, Maestre e Maestri, che con grande e giusto orgoglio hanno portato sul petto l'ambita decorazione ricordando il giorno della sua consegna certamente come uno dei più indimenticabili della loro vita, dando altresì lustro all' Italia intera, ed appare pertanto doveroso celebrare il Centenario con particolare risalto.

La Federazione Nazionale - collaborando con le più Alte Cariche dello Stato - predisporrà nei prossimi mesi il programma dell'Evento, che sarà per tempo divulgato ai Consolati territoriali per il loro relativo coinvolgimento.

***Segretario Nazionale Federazione Maestri del Lavoro**

Il grazie della Federazione dei Maestri ai Cavalieri del Lavoro per il primo corso del CFN al Collegio Universitario Lamaro Pozzani

Giovati: "Portiamo avanti la nostra progettualità collaborativa verso il mondo delle giovani generazioni"

Sella: "Rinnovo con piacere l'ospitalità ai Maestri del Lavoro partecipanti al vostro seminario CFN nel nostro Collegio anche per il prossimo anno"

Il grazie della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro al Cavaliere del Lavoro Maurizio Sella, Presidente della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro (e Presidente Onorario della nostra Federazione), per il primo Corso del Centro di Formazione Nazionale (CFN) ospitato presso il Collegio Universitario Lamaro Pozzani. Già si lavora al secondo corso del CFN a Roma, sempre al Collegio dei Cavalieri del lavoro. Sella ha dato la disponibilità ad ospitare il CFN nella prima settimana di agosto.

Il Presidente Elio Giovati, il 19 settembre ha così scritto al Presidente dei Cavalieri del Lavoro Sella: «Caro Maurizio, desidero ribadirti la gratitudine dell'intero Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro per la gentile ospitalità ricevuta presso il Collegio Universitario "Lamaro Pozzani", in cui, dal 25 al 29 luglio si è tenuta la prima edizione del Centro di Formazione Nazionale, finalizzata a mettere a fattore comune le best practices utilizzate nella Testimonianza Formativa nella scuola e rendere il più possibilmente omogeneo l'approccio didattico alla materia. Il Corso ha visto la nutrita ed entusiastica partecipazione di 20 Maestri del Lavoro provenienti dalle diverse regioni italiane, selezionati dai rispettivi Consolati Regionali, già tutti impegnati in tale attività nella scuola, che nelle cinque giornate di seminario hanno potuto analizzare in modo approfondito i diversi profili della tematica, anche con il supporto di esperti esterni, di confrontarsi sulle rispettive esperienze, tracciare una metodologia comune da mettere a disposizione degli altri moltissimi MdL operanti sui diversi territori. Tutto ciò per contribuire, come è nei nostri sentimenti, in modo assolutamente altruistico e gratuito, alla crescita del Bene comune della nostra Nazione, cominciando proprio dal più prezioso vivaio dei giovani nelle scuole di 1° e 2° grado».

«Grazie pertanto - conclude Elio Giovati - di aver compreso la nostra esigenza e di averci dato la possibilità di organizzare questo Corso presso la vostra prestigiosa Residenza Universitaria, che per cinque giorni ha riportato idealmente indietro, "sui banchi di scuola", i nostri Maestri partecipanti, dando così loro la concreta possibilità di portare avanti la nostra progettualità collaborativa verso il mondo delle giovani generazioni che sono in età scolare. Sperando che anche il prossimo anno si possa organizzare un ulteriore Corso Formativo usufruendo della vostra generosa disponibilità».

Il 13 ottobre la risposta del presidente Maurizio Sella a Giovati: «Caro Presidente, ti ringrazio per la gratitudine e gli apprezzamenti manifestati. Siamo lieti di aver accolto una rappresentanza di Maestri del Lavoro presso il Collegio Universitario dei Cavalieri del Lavoro "Lamaro Pozzani" nell'ambito del vostro del



Il Cavaliere del Lavoro Maurizio Sella, presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro ed Elio Giovati, presidente della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro a Villa Lubin

progetto "Centro di Formazione Nazionale", volto ad approfondire il tema della formazione e a potenziare gli incontri che realizzate annualmente negli istituti scolastici. Ti confermo la nostra disponibilità nel continuare a cooperare alle attività di formazione per i giovani che la Federazione da te presieduta promuove. Nell'ambito di questa collaborazione, rinnovo con piacere l'ospitalità ai Maestri del Lavoro partecipanti al vostro seminario in Collegio anche per il prossimo anno, preferibilmente nella prima settimana di agosto. Questa collaborazione tra le nostre due associazioni è testimonianza della comune visione dei valori legati alla realtà del lavoro e della formazione dei giovani, diretta alla crescita culturale e morale delle nuove generazioni».

MAURIZIO SELLA RIELETTO PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CAVALIERI DEL LAVORO

Il Presidente onorario della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, il Cavaliere del Lavoro Maurizio Sella è stato confermato, per acclamazione, Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro per il prossimo triennio dall'Assemblea della Federazione, riunita il 23 settembre 2022 presso la Sala Conferenze delle Scuderie di Palazzo Altieri, a Roma.

«Accetto con gioia la carica e vi ringrazio - ha detto Sella - E ci tengo a sottolineare che non sono un uomo solo al comando. In tutta la mia vita aziendale e associativa ho sempre valorizzato la collegialità, la cooperazione e la trasparenza. Vi chiedo quindi di farmi avere idee e suggerimenti per definire il prossimo programma triennale che conto di presentare in febbraio».

L'Assemblea (alla quale hanno partecipato 190 Cavalieri del lavoro) ha anche rinnovato il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Proviviri e ha approvato il bilancio.

Nato a Biella nel 1942, presidente del Gruppo Sella, è stato nominato Cavaliere del Lavoro nel 1991.

Al Presidente Maurizio Sella gli auguri di buon lavoro del Presidente, del Consiglio Nazionale e di tutta la Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro

Eletti dal Consiglio Nazionale i componenti delle cinque Commissioni: resteranno in carica per quattro anni sino al 2025

Approvate le linee guida che orienterà il lavoro per fornire indicazioni e proposte alla Presidenza, alla Giunta e al CN

Giovati: possiamo, con nuovo slancio, continuare il nostro lavoro (peraltro mai interrotto) di testimonianza formativa per le giovani generazioni

Il Consiglio Nazionale del 19/20 ottobre riunito a Roma Villa Lubin nella sede del "Parlamentino" del CNEL ha nominato i componenti delle Commissioni istituite per favorire il lavoro della Famiglia Magistrale che resteranno in carica per il quadriennio 2022-2025. Ecco le Commissioni istituite:

- **Opportunità e problematiche del mondo del lavoro**
- **Solidarietà e sostegno finanziario ai Consolati**
- **Testimonianza formativa nel mondo della scuola**
- **Realtà femminile nella Famiglia Magistrale**
- **Statuto, regolamenti e codice etico.**

Il Consiglio Nazionale ha eletto per ogni Commissione i componenti individuati fra coloro che, rispondendo all'invito formulato dal Consiglio Nazionale del 1° marzo, avevano presentato la propria candidatura corredata da curriculum.

Il Consiglio Nazionale ha definito le linee guida sulle quali ogni Commissione orienterà il proprio lavoro al fine di fornire indicazioni e proposte alla Presidenza, alla Giunta ed al Consiglio Nazionale, utili all'attività che l'intera Famiglia Magistrale promuoverà per rispondere alla "mission" definita nel nostro Statuto.

Pubblichiamo, qui accanto, la scheda con l'elenco dei MdL suddiviso per Commissione e le rispettive linee guida di ogni commissione.

«Con tutte le posizioni ormai definite - commenta il Presidente Nazionale Elio Giovati - possiamo con nuovo slancio continuare il nostro lavoro (peraltro mai interrotto) di testimonianza formativa per le giovani generazioni. C'è bisogno, sempre, dell'aiuto e delle idee di tutti, credo quindi che l'attivazione delle Commissioni, la conoscenza dei nomi e linea d'azione di ognuna di esse, possa agevolare il lavoro dei Consolati e favorire la raccolta di suggerimenti o conferme».

COMMISSIONI NAZIONALI QUADRIENNIO 2022- 2025

Opportunità e Problematiche nel Mondo del Lavoro

Lodi Fausto Coordinatore	Genova
Lanteri Alessandro Segretario	Verona
De Rinaldis Sergio	Lecce
Gatto Vincenzo	Brindisi
Pervolaraki Irini	Pescara

Solidarietà e sostegno finanz. ai consolati

Taiti Alberto Coordinatore	Firenze
Rocchi Antonio Segretario	Forlì
Del Prato Carlo	Napoli
Lumare Tommaso	Crotone
Mantegazza Paolo	Como Lecco

Testimonianza formativa nel mondo della scuola

Cantaluppi Gabriele Coordinatore	Como Lecco
Ognibene Gianni Segretario	Modena
Caroppo Luigi	Napoli
Fasano Cosimo	Taranto
Frezza Alba	Roma
Leombruni Bruno	Chieti
Lombardi Roberto	Milano
Mansani Luigi	Livorno
Mora Alberto	Parma
Pierdicca Fabrizio	Ancona
Uva Teodoro Ferdinando	Avellino

Realtà Femminile nella Famiglia Magistrale

Castelvetri Alessandra Coordinatrice	Bologna
Di Gasbarro Luisa Segretaria	Ancona
Di Narda Silva	Pordenone
Ghirri Enrica	Reggio Emilia
Grasso Rosanna	Lecce
Puca Anna Rita	Civitella del Tronto (TE)
Romito Maria Cristina	Palermo

Statuto, Regolamenti e Codice Etico

Vergani Luigi Coordinatore	Milano
Manfredi Silvio Segretario	Roma
Amici Luigi	Roma
Girasoli Roberto	Piacenza
Rea Lorenzo	Napoli

Eletti nella riunione del Consiglio Nazionale del 19.10.22

LE COMMISSIONI NAZIONALI DELLA FEDERAZIONE

COMMISSIONE OPPORTUNITÀ E PROBLEMATICHE DEL MONDO DEL LAVORO



Prima riunione in videoconferenza con il Presidente

1. La Commissione si ritiene possa assumere valenza strategica per la Federazione, pur nella consapevolezza della complessità delle problematiche inerenti l'oggetto della stessa;
2. Collaborazione con la Commissione Testimonianza formativa nel mondo della scuola in relazione ai webinar sul tema della sicurezza e nello specifico sui quaderni licenziati dalla stessa;
3. Ricerca progetti su tematiche del lavoro emessi da Organi regionali e Unione Europea;
4. Verifica se dalle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro nascessero progetti per un possibile coinvolgimento della Federazione a livello nazionale o territoriale;
5. Analoga verifica con il Ministero della Cultura per eventuali iniziative di carattere nazionale o territoriale.
6. Le riunioni della Commissione si svolgono di norma tramite l'utilizzo della videoconferenza (con la piattaforma Webex già in atto in Federazione).
7. Nella prima riunione della Commissione si provvede alla nomina del coordinatore e del segretario.

COMMISSIONE SOLIDARIETÀ E SOSTEGNO FINANZIARIO AI CONSOLATI



Prima riunione in videoconferenza con il Presidente

1. La Commissione esaminerà tutte le richieste pervenute alla Federazione relativamente ai contributi da erogare nel rispetto di quanto riportato nella Tabella "congruità" (approvata dal Consiglio nazionale), ne valuterà la rispondenza e riporterà in un report i risultati ottenuti da sottoporre all'approvazione della Presidenza e del Consiglio nazionale.
2. I fondi da destinare come contributi spese ai Con- ➔

LE COMMISSIONI NAZIONALI DELLA FEDERAZIONE

→ solati saranno di anno in anno stabiliti dal Consiglio nazionale.

3. Le richieste di contributo spese dovranno essere presentate utilizzando unicamente la modulistica predisposta al riguardo dalla Federazione. Alle stesse dovranno ovviamente essere allegati gli idonei giustificativi di spesa.

Gli interventi relativi all'attività Testimonianza formativa nel mondo della scuola dovranno essere integrati dalla certificazione degli Istituti scolastici attestante i singoli incontri e dalla relazione riassuntiva del Consolle provinciale contenente i dati complessivi dell'attività svolta. I dati forniti dovranno essere in linea con quanto fornito alla Commissione Testimonianza formativa nel mondo della scuola.

4. Le richieste di contributo dovranno essere inviate alla segreteria nazionale che ne trasmetterà copia ai membri della Commissione.

5. I componenti della Commissione saranno tra loro in contatto telefonico, via mail o videoconferenza (skype, webex, ecc.) ed esamineranno di volta in volta le richieste in base alla documentazione pervenuta e alle deliberazioni del Consiglio nazionale. Se le richieste saranno incomplete della documentazione richiesta, la Commissione solleciterà i Consolati al completamento di quanto mancante per evitare l'archiviazione della richiesta dandone comunicazione alla Segreteria nazionale.

6. Saranno prese in considerazione le richieste provenienti dai Consolati che risultino in regola con quanto di seguito precisato e certificato dal Tesoriere nazionale:

- a) puntuale invio della situazione relativa al numero degli associati;
- b) regolarità nella trasmissione delle quote nei tempi (31 marzo il primo acconto ed entro 30 settembre il saldo) e negli importi (quota fissa + eventuale 10% delle quote derivanti da rimesse da Terzi) di spettanza

della Federazione;

c) cura nel redigere i documenti contabili (rendiconto di cassa e situazione finanziaria) **unicamente** sulla apposita modulistica unificata e nel puntuale invio degli stessi. Tali documenti, dopo il controllo del Tesoriere dovranno mettere in condizione la Commissione di valutare le reali condizioni (risorse disponibili ed impiego delle stesse) del Consolato per le conseguenti determinazioni.

7. Qualora la capienza non sia sufficiente a soddisfare interamente (beninteso quelle ritenute congrue), gli importi saranno ridotti percentualmente in modo da soddisfarle tutte come già determinato in passato.

8. Saranno prese in considerazione tutte le richieste pervenute entro il 30 ottobre. Le richieste che perverranno successivamente saranno esaminate nell'esercizio successivo sempre nel rispetto della tabella in vigore.

9. Le riunioni della Commissione si svolgono di norma tramite l'utilizzo della videoconferenza (con la piattaforma Webex già in atto in Federazione).

10. Nella prima riunione della Commissione si provvede alla nomina del coordinatore e del segretario.

Nota:

a) le richieste di contributi "straordinari" da erogare ai Consolati in "*difficoltà finanziaria*" (qualora ne condizionasse la gestione), così come l'eventuale contributo di "*avviamento*" a sostegno di nuovi Consolati (nel limite delle capienze di bilancio), **dovranno essere indirizzate alla Presidenza**, che valuterà la situazione con la collaborazione del Tesoriere nazionale, proponendo una soluzione ad "hoc" da sottoporre poi al Consiglio nazionale.

b) La Commissione in un prossimo futuro potrebbe anche sviluppare metodiche per la ricerca di solidarietà economica.

COMMISSIONE NAZIONALE TESTIMONIANZA FORMATIVA NELLA SCUOLA

Premessa

La Federazione riconosce l'attività di testimonianza formativa verso gli studenti quale proprio "*core business*" statutario e demanda alla **Commissione nazionale Testimonianza Formativa nella Scuola (Cn-TFS)**, quale organo incaricato, di **supervisionare, facilitare e promuovere le attività di testimonianza formativa agli studenti** svolte dai soci iscritti ai Consolati provinciali, nel rispetto delle possibili peculiarità del territorio e della professionalità dei soggetti coinvolti.

La Commissione nazionale agisce in accordo con la Presidenza, alla quale riferisce con regolarità.

Per ragioni di efficienza e praticità la Commissione nazionale si relaziona usualmente con i Coordinatori regionali incaricati. Ove opportuno, nelle presenti linee guida viene indicato il soggetto interessato.

Il presente documento contiene in appendice indicazioni e raccomandazioni sul profilo di ruolo che i Coordinatori regionali e provinciali devono possedere, fermo restando la responsabilità della nomina in capo ai Consoli regionali e provinciali. Le nomine, nonché ogni eventuale variazione che dovesse intervenire successivamente, vengono comunicate al referente del livello superiore.

1. I Consoli regionali incaricano i corrispondenti Coordinatori regionali e ne danno comunicazione formale alla Federazione.

I Coordinatori regionali mantengono aggiornato l'albo dei Maestri del Lavoro relatori e le loro eventuali specializzazioni.

2. La Commissione nazionale si impegna ad utilizzare i più accessibili strumenti informatici per la gestione →

LE COMMISSIONI NAZIONALI DELLA FEDERAZIONE



Prima riunione
in videoconferenza
con il Presidente

→ delle attività e per favorire la più ampia diffusione delle informazioni utili ai vari livelli della Federazione, con particolare attenzione verso quelle di natura riservata.

I Coordinatori regionali si impegnano conseguentemente a favorire, da parte dei Consolati provinciali, la necessaria collaborazione per la raccolta delle informazioni richieste e per la diffusione delle iniziative.

3. La Commissione nazionale mantiene il data base nazionale aggiornato di progetti redatti dai vari Consolati, sia per identificarne le peculiarità e meglio indirizzare lo sviluppo dei nuovi progetti, sia per favorirne la fruizione in caso di necessità da parte di altri Consolati, anche per mezzo degli strumenti di “didattica a distanza” TFaD (*Testimonianza Formativa a Distanza*).

4. I Coordinatori regionali si impegnano a trasferire le "buone pratiche" e comunicare le necessità formative e le esigenze del territorio.

La Commissione nazionale si occupa di analizzare i requisiti e gli elementi che devono essere rispettati nello sviluppo dei piani formativi (ad es. modalità didattica, preparazione dei relatori, materiali didattici e accessori, tempistiche, ecc.) mantenendo il focus sui principi fondanti di etica e orientamento allo studio e al lavoro, con particolare riguardo all'espansione delle attività nei cicli di studio primario e secondario di primo grado.

5. La Commissione nazionale si occuperà di coinvolgere le risorse professionali della “famiglia magistrale” segnalate dai Consoli e dai Coordinatori regionali, competenti e specializzate su temi che di volta in volta saranno individuati, con l'obiettivo di ampliare i *quaderni* del PN-TF (*Piano Nazionale di Testimonianza Formativa*).

6. I Coordinatori regionali verificano regolarmente le necessità dei Consolati provinciali, in particolare quelle riguardanti gli ostacoli che limitano l'espansione delle attività di testimonianza formativa a studenti e le comunicano alla Commissione nazionale per identificare e sviluppare le possibili misure correttive.

7. La Commissione nazionale e i Coordinatori regionali

condividono informazioni circa le manifestazioni (seminari, congressi, ecc.) di particolare rilevanza nel settore scuola-lavoro, valutandone la possibile partecipazione o presenza della Federazione.

8. Allo scopo di ottenere il riconoscimento della Federazione quale “soggetto formatore”, la Commissione nazionale supervisiona la sottoscrizione di protocolli d'intesa e/o accordi di collaborazione con enti o strutture interessati all'attività scuola lavoro e analizza i risultati di quelli vigenti. Promuove la creazione di “tavoli tecnici” e partecipa attivamente a quelli esistenti per una definizione puntuale degli aspetti attuativi.

9. La Commissione nazionale raccoglie le informazioni su bandi pubblici o privati relativi a progetti di interesse e valuta le opportunità e i requisiti di accesso.

10. La Commissione nazionale collabora con il Centro Nazionale di Formazione per definire o attuare i programmi di formazione interna.

11. La Commissione nazionale, assieme ai Coordinatori regionali, identifica le possibilità di istituzione di un modello attuabile su scala nazionale di approccio ai PCTO (*“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”*).

12. La Commissione nazionale, di concerto con i Coordinatori regionali e provinciali, promuove il consolidamento della rete di collaborazione con associazioni di categoria e professionali al fine di assicurare agli studenti in stage le più ampie possibilità di crescita.

13. La Commissione nazionale identifica le necessità di organizzazione interna attinenti e predispone le eventuali procedure tecniche o istruzioni operative necessarie, previo confronto con gli altri organi istituzionali.

14. Le riunioni della Commissione si svolgono di norma tramite l'utilizzo della videoconferenza (con la piattaforma Webex già in atto in Federazione).

15. Nella prima riunione della Commissione si provvede alla nomina del coordinatore e del segretario.

LE COMMISSIONI NAZIONALI DELLA FEDERAZIONE

➔ APPENDICE: profili di ruolo

Coordinatore provinciale:

- rappresenta l'anello di collegamento tra il Coordinatore regionale e il suo Consolato, del quale è il portavoce;
- deve essere coinvolto nelle attività con le scuole e conoscerne direttamente le peculiarità;
- mantiene regolari contatti con il Coordinatore regionale, partecipando alle riunioni di coordinamento e/o comunicando pro-attivamente.

Coordinatore regionale:

- rappresenta l'anello di collegamento tra la Commissione nazionale e Coordinatori provinciali della sua regione, dei quali è il portavoce;
- deve essere coinvolto nelle attività con le scuole e conoscerne direttamente le peculiarità;
- mantiene regolari contatti con i Coordinatori provinciali,

istituendo, quando opportuno, riunioni di coordinamento;

- mantiene regolari contatti con la Commissione nazionale, verso la quale rappresenta la sua intera regione, partecipando alle riunioni di coordinamento e/o comunicando pro-attivamente.

Commissione nazionale:

- rappresenta l'anello di collegamento tra gli organi direttivi della Federazione e il territorio, tramite i Coordinatori regionali;
- i membri devono essere coinvolti nelle attività con le scuole e conoscerne direttamente le peculiarità;
- mantiene regolari contatti con i Coordinatori regionali, istituendo, quando opportuno, riunioni di coordinamento;
- nello svolgimento delle funzioni in seno alla Commissione, i membri devono avere una visione nazionale.

COMMISSIONE "REALTÀ FEMMINILE NELLA FAMIGLIA MAGISTRALE"



Prima riunione in videoconferenza con il Presidente

1. Riunioni con cadenza periodica in relazione alle necessità.
2. Possibilità per il Coordinatore ed il Segretario di accedere, con facoltà consultiva, all'Anagrafica nazionale.
3. Mantenimento di contatto periodico con le Maestre Referenti allo scopo di condividere progetti ed iniziative dei territori.
4. Aggiornamento e promozione della presenza femminile nelle cariche apicali della Federazione.
5. Suggerimenti e proposte per un maggior coinvolgimento delle Maestre nell'attività associativa d'intesa con la Presidenza.
6. Coinvolgimento e condivisione da parte dei Consolati verso la Commissione e viceversa relativamente ad iniziative afferenti le tematiche di parità di genere.
7. Promozione iniziative di carattere sociale/culturale/produttivo con organizzazione propria o in collabora-

zione con altre associazioni del territorio.

8. Promozione del dialogo con le associazioni femminili sul territorio, comprese quelle istituzionali.
9. Realizzazione di un progetto strutturato sulla parità di genere per le istituzioni scolastiche, in collaborazione con la Commissione Testimonianza Formativa nella scuola.
10. Consolidamento e rafforzamento del rapporto con le aziende al fine di promuovere ed ottenere più candidature femminili all'onorificenza Stella al Merito del Lavoro, con monitoraggio annuale.
11. Le riunioni della Commissione si svolgono di norma tramite l'utilizzo della videoconferenza (con la piattaforma Webex già in atto in Federazione).
12. Nella prima riunione della Commissione si provvede alla nomina del coordinatore e del segretario.

COMMISSIONE STATUTO, REGOLAMENTI E CODICE ETICO



Prima riunione in videoconferenza con il Presidente

1. Operare, in stretta collaborazione con Presidente, Giunta e Consiglio nazionale per eventuali interventi sulla normativa federale a seguito dell'auspicata approvazione, da parte del Parlamento, della legge sostitutiva della legge 143/92.
2. Richiedere ai Consolati riflessioni ed eventuali proposte di modifica alla normativa a seguito del completamento dell'iter applicativo dell'intero corpus normativo, avvenuto nel periodo 1.1.2020 - 28.2.2022 e proporre a Presidente, Giunta e Consiglio nazionale possibili aggiornamenti normativi.
3. Relativamente al precedente punto 2, la Commissione uscente ha già provveduto a raccogliere le proprie osservazioni che sono a disposizione della Commissione entrante.
4. Un particolare approfondimento richiedono gli artt. 8 di Statuto e dei Regolamenti per adeguare la normativa alla particolare struttura e alle esigenze applicative evidenziate dalle strutture dei MdL all'Estero.
5. Facilitare e stimolare la diffusione, lo studio e la conoscenza dell'intero ordinamento normativo federale.
6. Disponibilità dei componenti la Commissione a tenere incontri illustrativi e divulgativi, in presenza e/o a distanza, della normativa federale, con particolare riferimento ai colleghi di: CEN, CER, CEP, CEE.
7. Ogni componente la Commissione verifica, nell'ambito della sua quotidiana partecipazione alla vita delle strutture di appartenenza, la validità degli istituti dell'ordinamento federale, valutando/proponendo all'interno della Commissione stessa modifiche ed aggiustamenti da proporre poi agli organi federali.
8. Assistere Presidente, Giunta e Consiglio nazionale per specifiche richieste interpretative/applicative della normativa federale in atto.
9. Essere fonte di interpretazione autentica della normativa federale su richiesta di Presidenza, Giunta, Consiglio nazionale, Probiviri e Consolati.
10. Disponibilità, su richiesta, a partecipare con propri componenti a: Consigli, Assemblee ed incontri provinciali, regionali/interregionali e strutture all'estero, in presenza e/o a distanza, per l'illustrazione o l'approfondimento di tematiche specifiche o generali riguardanti l'ordinamento federale.
11. Operare in stretta collaborazione con il Gruppo di lavoro terzo settore e recepire eventuali suggerimenti/obblighi introdotti da Regolamenti applicativi del Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/2017) e proporre a Presidente, Giunta e Consiglio nazionale gli eventuali opportuni adeguamenti dell'ordinamento federale.
12. Segnalare la necessità e collaborare all'apposita stampa e alla relativa diffusione dei testi aggiornati, in caso di eventuale introduzione di significative modifiche normative.
13. Dar luogo, sul sito della Federazione, all'aggiornamento dei testi normativi per effetto dell'introduzione di eventuali modifiche normative.
14. Le riunioni della Commissione si svolgono di norma tramite l'utilizzo della videoconferenza (con la piattaforma Webex già in atto in Federazione).
15. Nella prima riunione della Commissione si provvede alla nomina del coordinatore e del segretario.

È operativo il Piano Nazionale Testimonianza Formativa sulla Sicurezza per le scuole

di Gabriele Cantaluppi*

Missione compiuta? Non ancora. Il **PN-TF1** (Piano Nazionale Testimonianza Formativa sulla Sicurezza) è operativo, è finalmente una realtà, ora si tratta solo di renderlo spendibile e concretizzato nelle scuole del paese. Tuttavia, possiamo ritenerci veramente soddisfatti, quando si progetta qualcosa è importante chiedersi qual è lo scopo, e lo scopo per la Commissione Nazionale ed il gruppo di lavoro era chiaro, i MdL hanno il dovere morale ed etico di “testimoniare” agli studenti, i **pericoli della NON sicurezza**. Il PN-TF introduce delle innovazioni in materia formativa, perché affronta il problema dal punto di vista “**culturale**”, e se ben gestite, possono divenire l’inizio di una profonda innovazione nel trattare l’argomento, rendendo visibile praticamente e graficamente le componenti maggioritarie e strategiche del tema sicurezza. Attraverso il **filo conduttore** scelto dal gruppo di lavoro e tradotto in tutti e quattro i Quaderni, ai MdL che intervengono, (dopo essere stati formati), utilizzando detti materiali didattici, saranno in grado di “testimoniare” i contenuti con chiarezza, attraverso strumenti condivisi, aggiornati, testati e certificati, garantendo nello stesso tempo la libertà di esposizione secondo anche alle loro proprie specifiche competenze.

La Federazione da subito si è attivata per informare le Istituzioni sul programma del Piano sicurezza messo a punto dalla Commissione (è stato consegnato al Ministero dell’Istruzione), purtroppo le interruzioni legislative hanno parzialmente compromesso l’azione promotrice del progetto. Si dovrà ricominciare da capo, per l’ennesima volta, si presenterà ai nuovi funzionari il piano formativo studiato appositamente per gli studenti delle scuole italiane.

Nell’articolo a firma di Fabrizio Pierdicca, responsabile del gruppo di lavoro, viene descritto minuziosamente il percorso adottato dal Team. Durante la pausa estiva, dopo i webinar formativi a cui hanno partecipato circa 200 MdL, sono state esaminate le osservazioni e le richieste di chiarimenti di alcuni partecipanti, volte a migliorare sempre di più il materiale didattico. Possiamo considerare ciò come l’avvio di un laboratorio nazionale, invitando chi ritiene di contribuire alla causa, di segnalare la disponibilità. L’obiettivo della Commissione è quello di favorire lo scambio di riflessioni e best practice tra i MdL che hanno testato sul campo i moduli, un contributo prezioso e necessario nei processi di definizione delle future revisioni dei materiali. Nel frattempo è stato avviato un nuovo cantiere di lavoro: il programma formativo sulla cultura della sicurezza sarà esteso anche agli studenti delle scuole **primarie e secondarie di I° grado**. Con questi nuovi moduli si completerà la collana dei Quaderni specifici per ogni tipologia di target. Per favorire la presentazione del progetto sicurezza alle Direzioni scolastiche, la Commissione ha messo a punto oltre al fascicolo stampabile PN-TF, un breve **filmato-Trailer** (scaricabile dal sito web nella sezione scuola-lavoro) con l’obiettivo di spiegare agli interlocutori le finalità, i contenuti



La riunione del Comitato Paritetico tra la Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro e i funzionari del Ministero dell’Istruzione con la consegna del materiale formativo ed informativo sulla sicurezza prodotto dalla Commissione Nazionale

e i destinatari del piano formativo. Anche questa iniziativa editoriale è stata resa possibile grazie alla collaborazione tra il Consolato di MB e la Cn-TFS, un chiaro esempio di “squadra” Proprio prima di andare in stampa, riceviamo segnalazioni da alcuni Consolati, di interventi nelle scuole e conferenze-incontri con le istituzioni regionali sul progetto Sicurezza promosse dai MdL. Saranno gli stessi protagonisti a raccontarlo nei prossimi numeri della rivista.

Missione compiuta? Molto è stato fatto e tanto c’è da fare! Gli strumenti ci sono, proseguire sulla strada tracciata è l’impegno di tutti. Grazie!

***Coordinatore Nazionale Commissione Testimonianza Formativa mondo della Scuola**

IL LINK PER IL VIDEO-PRESENTAZIONE DEL PROGETTO CULTURA DELLA SICUREZZA

La Federazione proseguendo nella sempre più importante opera di crescita culturale è lieta di comunicare che da oggi, è **on line per tutti**, il video presentazione del PN-TF Quaderno1 (Piano Nazionale di Testimonianza Formativa) sulla **CULTURA della SICUREZZA**. Lo scopo del video è quello di illustrare l’offerta formativa contenuta nei moduli e rafforzare la promozione del progetto sicurezza, un modo per raggiungere più efficacemente i differenti target: Dirigenti scolastici, docenti e le Istituzioni che riterrete interessate.

Il progetto Sicurezza, nato grazie alla stretta collaborazione con la Commissione Nazionale TFS, è frutto di un gioco di squadra che ha permesso, per la prima volta, di coinvolgere e formare i MdL relatori dei vari Consolati Provinciali, mettendo a loro disposizione strumenti formativi univoci e validati. Il progetto, peraltro è stato uno dei temi trattati durante i lavori del Centro di Formazione Nazionale. Abbiamo ritenuto, oltre al folder stampato, di mettere a disposizione un breve video che può essere mostrato agli interessati con facilità, valorizzando il piano formativo con una forma moderna e concreta.

È possibile scaricare il video al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1moJ7bnu7P3tiYvqzAzNt3zT7bZ9D8oc/view?usp=sharing>

Il piano nazionale di testimonianza formativa sulla Cultura della Sicurezza, si articola su tre linee di azione:

- 1 Folder PN-TF (copertina gialla)
- 4 Presentazioni PPT (Quaderni: 1A-1B-1C-1D)
- 1 Video di presentazione del PN-TF

Ci auguriamo che l’iniziativa nazionale, abbia la giusta visibilità e venga accolta con lo spirito che contraddistingue i Maestri del Lavoro, ricordiamo che la Commissione è a disposizione per qualsiasi necessità inerente all’utilizzo dei materiali predisposti e con l’occasione cordialmente salutiamo.

Come è nato il modulo formativo sulla Cultura della Sicurezza utilizzabile da tutti i Consolati d'Italia

Sono circa 1200 all'anno, oltre 3 al giorno, i morti sul lavoro: partono per andare in azienda e non tornano più a casa

La causa principale degli incidenti è data da comportamenti insicuri sia da parte delle vittime sia da parte di chi è preposto alla protezione e prevenzione. Si potrebbero evitare o ridurre se la sicurezza diventasse un valore

All'inizio dell'estate 2021 nasce il Gruppo di lavoro formato da Maestri con pluriennale esperienza professionale diretta in ambito sicurezza: in trenta riunioni hanno dato vita al modulo formativo

L'11 aprile 2022 il progetto è stato presentato al Ministero dell'Istruzione che ha apprezzato l'iniziativa della Federazione perché rientra tra gli scopi del "Protocollo d'Intesa"

A livello nazionale già coinvolti 192 Maestri relatori, che diventano i protagonisti della testimonianza formativa sulla sicurezza: verrà portato nelle scuole di tutta Italia un modulo formativo che, nel pieno rispetto delle autonomie locali, ha però una base omogenea in termini di contenuti, linguaggio, obiettivi, con una grafica moderna adatta al target, cioè gli studenti

L'obiettivo è di coinvolgere 40-50 mila studenti in tutta Italia. Non è un corso sulla sicurezza, bensì un percorso formativo che ha come obiettivo primario quello di accrescere la Cultura della sicurezza.



di Fabrizio Pierdicca*

Ogni giorno i media raccontano di morti sul lavoro; sono circa **1200 l'anno**, oltre **3 al giorno** coloro che partono per andare al lavoro e non tornano più a casa! Sono ancora di più i morti per incidenti stradali, circa 3200 l'anno, 8 al giorno, e ancora di più quelli per incidenti domestici, circa 8000 l'anno, oltre 20 al giorno. Quasi sempre le cause sono riconducibili a **comportamenti sbagliati**, voluti o meno.

Sul lavoro si fonda la nostra Repubblica, come cita il primo articolo della Costituzione, sul lavoro si fondano il benessere e lo sviluppo economico e sociale della nostra comunità, sul lavoro si fonda la possibilità di crescita professionale e personale degli individui, dunque il lavoro non può diventare una trappola mortale, ma un ambiente in cui si possa operare senza preoccupazione, sine curae, come direbbero i latini, da cui, appunto, il termine sicurezza.

La società di oggi non può e non deve accettare questa situazione! Occorre fare qualcosa, da parte di tutti!

SICUREZZA, PRONTI I 4 QUADERNI

L'assunto è che gli **incidenti**, la cui causa principale è data da comportamenti insicuri, sia da parte delle vittime, sia da parte di chi è preposto alla protezione e prevenzione degli incidenti, si potrebbero evitare o ridurre se la sicurezza diventasse un valore, che, come tutti gli altri valori possa guidare le persone ad assumere comportamenti più sicuri.

I valori si acquisiscono con la **formazione**, che, quanto prima avviene, tanto più è efficace. E siccome la formazione è parte fondamentale dell'attività di ogni maestro, noi MdL non potevamo non affrontare il tema **sicurezza** e portarlo nelle scuole.

Con questo assunto diversi consolati, negli anni, hanno progettato propri moduli formativi che, in base a esperienze specifiche del territorio e dei MdL formatori, venivano proposti agli studenti, soprattutto delle scuole secondarie di secondo grado ad indirizzo tecnico.

Però questo non era sufficiente, sia per una importante fascia di studenti non raggiunti, sia per i Consolati sprovvisti di materiale formativo sulla sicurezza. La Federazione ha quindi dato mandato alla Commissione Nazionale Testimonianza Formativa nella scuola, di farsi carico del problema, per ridurre il gap formativo e consentire a tutti di dotarsi di strumenti univoci, validati, da usare su l'intero territorio nazionale.

Tutto ciò fino all'arrivo del covid!!!!

Durante il lock down tutte le attività si sono fermate; il lavoro, le relazioni sociali, la scuola, e, quindi, anche la nostra attività scuola lavoro. Grazie alla tecnologia si è gradualmente ripartiti con l'home working, la didattica a distanza, e, anche noi siamo ripartiti con una attività di testimonianza formativa a distanza. La DaD è stata un'esperienza significativa, importante, è una modalità che andrà regolamentata, soprattutto quando e in che forma utilizzarla.

Naturalmente all'inizio sono stati pochi i consolati che sono riusciti a ripartire e, per questo, la Commissione nazionale TFS ha avviato il progetto della T-FAD, attraverso il quale si mettevano tutti nella condizione di poter usufruire di moduli formativi messi a disposizione da diversi consolati; in un "catalogo" predisposto dalla C-TFS sono stati raccolti più di cento moduli formativi, su diversi temi, con differenti modalità di presentazione, di comunicazione, di durata, ecc.

Da qui l'idea di realizzare moduli che fossero il più possibile omogenei, per grafica, linguaggio, contenuti, a cominciare dal tema Sicurezza sul quale erano stati inviati a catalogo oltre dieci moduli; considerata l'assoluta importanza della Sicurezza nella società, soprattutto verso le nuove generazioni, in piena condivisione con gli indirizzi formativi della Federazione, si è deciso di partire da questo tema; sono stati contattati i consolati che avevano inviato i loro moduli e si è chiesto loro di partecipare ad un gruppo di lavoro, avente lo scopo di costruire un progetto **formativo unico**, che raccogliesse il meglio di ciascuno dei moduli presentati.

All'inizio dell'estate 2021 si è costituito il gruppo di lavoro formato dai seguenti MdL, con pluriennale esperienza professionale diretta in ambito sicurezza:

IL GRUPPO DI LAVORO	
Agostino Galluzzo	Agrigento
Alberto Mora	Parma
Antonio Delli Carpini	Ancona
Bruno Rivenotto	Pordenone
Cosimo Fasano	Taranto
Fabrizio Pierdicca	Ancona
Fausto Imbò	Napoli
Ferdinando Rossi	Gorizia
Fernando Cafaro	Lecce
Franco Fantuzzi	Bologna
Roberto Badiali	Pordenone
Roberto Cavicchia	Pescara

Gruppo coordinato dal MdL Fabrizio Pierdicca del Consolato di Ancona.

TAVOLA RIEPILOGATIVA ATTIVITÀ GRUPPO DI LAVORO SICUREZZA						
NUMERO PARTECIPANTI	NUMERO VIDEO-RIUNIONI	DURATA MEDIA	PARTECIPAZIONE MEDIA MDL	TOTALI ORE RIUNIONE	TOTALI ORE PREPARAZIONE	ESPERIENZA NEL SETTORE
12 (*)	30	2 h	9	380	420	300 ANNI
(*) + 2 Staff Commissione Nazionale						

Dopo circa un anno di lavoro, 30 riunioni in video-conferenza, il gruppo ha portato a termine il progetto, un modulo formativo sulla Cultura della Sicurezza, utilizzabile da tutti i consolati d'Italia, pur nella specifica sensibilità ed esperienza del rispettivo territorio e della Testimonianza del singolo Maestro, collaudato e validato così da diventare uno strumento formativo della Federazione, omogeneo per linguaggio, grafica, contenuti.

Il modulo è costituito da **quattro Quaderni**, ciascuno dei quali sviluppa un capitolo: la **Cultura della Sicurezza - 1A**, la **Normativa della Sicurezza - 1B**, la **Formazione e la Sicurezza - 1C**, i **Numeri della Sicurezza - 1D**.





In questo straordinario lavoro c'è l'esperienza, la passione, l'impegno di 12 MdL, che hanno vissuto, (incaricati dalle proprie aziende ad occuparsi di formazione e prevenzione derivanti dalla **non** sicurezza), sulla propria pelle per 20, 30, anche 40 anni, un vasto bagaglio di nozioni gestendo e applicando le fondamentali regole a salvaguardia della vita e della salute.

Il progetto l'11 aprile 2022 è stato presentato ufficialmente al Ministero della Pubblica Istruzione, che ha apprezzato l'iniziativa della Federazione, confermando che lo specifico progetto formativo rientra a tutti gli effetti tra gli scopi del "Protocollo d'Intesa" in essere tra le parti.

A questo punto era necessario consegnare e spiegare il lavoro a tutti i consolati, o, meglio, a tutti i MdL relatori che utilizzeranno il materiale formativo a partire dal prossimo anno scolastico.

La commissione nazionale TFS ha quindi coinvolto i consolati regionali e i coordinatori regionali aprendo di fatto la possibilità di far partecipare i MdL interessati a fare formazione sul tema Sicurezza, un percorso consigliato per conoscere le finalità e i contenuti dei 4 quaderni. Ogni consolato ha individuato e segnalato i MdL, la partecipazione al programma formativo è stato scelto, oltre ogni più rosea previsione da **192 relatori**.

Da parte del gruppo si trattava di individuare le modalità di presentazione del progetto, di come farlo diventare strumento formativo di tutti, con quali strumenti, con quali procedure.

Dopo un'altra serie di riunioni si è deciso di ricorrere alle piattaforme on line, simili a quelle utilizzate dalle scuole e dalle aziende, alle quali è possibile far partecipare anche un elevato gruppo di persone, in gergo, **webinar**.

Si è effettuata una seduta di prova con venti partecipanti (uno per regione) in modo da verificare i tempi e le modalità di presentazione, cioè, non come se presentassimo agli studenti, ma cercando di mettere in evidenza gli aspetti più importanti che rappresentano la base su cui poggia il progetto. Si sono anche individuati i "formatori" appartenenti al gruppo di lavoro che, a coppie, si sono alternati per i webinar che successivamente si sono tenuti con la partecipazione di circa sessanta persone alla volta.

Alla fine di ogni presentazione si è lasciato lo spazio per domande e discussioni, che hanno dimostrato l'elevato interesse dei partecipanti, sono anche stati invitati ad esprimere eventuali suggerimenti o "critiche" al lavoro presentato a mezzo mail, nei giorni successivi al webinar. Nel mese

di luglio sono stati 3 i momenti d'incontro con i vari MdL, più un altro a settembre, organizzato per dare modo di partecipare a chi non aveva potuto farlo prima, al termine della video-conferenza ognuno ha potuto avere accesso ai materiali scaricando sul proprio PC i Quaderni, ciò consentirà di rivedere i vari moduli e programmarne l'utilizzo tenendo in evidenza i preziosi consigli dispensati.

A questo punto, oltre 200 MdL, già dal prossimo anno scolastico, sono nella condizione di portare nelle scuole di tutta Italia un modulo formativo che, nel pieno rispetto delle autonomie locali, ha però una base omogenea in termini di contenuti, linguaggio, obiettivi, con una grafica moderna adatta al target, cioè gli studenti.

Se pensassimo che ogni maestro potrebbe raggiungere circa 10 classi (20-25 studenti per classe) nell'arco di un anno si contatterebbero 40-50.000 studenti, una "potenza di fuoco" che, forse, solo noi MdL abbiamo, e che mettiamo a disposizione delle istituzioni come strumento concreto per combattere, contrastare quegli eventi che tutti i giorni producono incidenti e morti.

Ci eravamo presi un impegno, accrescere la cultura della sicurezza, perché questa filosofia va proposta proprio a partire dalla scuola. L'impegno l'abbiamo mantenuto, il progetto è operativo ed utilizzabile in tutte le regioni. Il lavoro non termina qui, i Quaderni saranno oggetto di integrazioni, e/o rettifiche qualora se ne presenti la necessità, ma non potranno essere modificati da chiunque, allo scopo di evitare un proliferarsi di versioni che, a quel punto, non risponderebbero più al motivo che ha generato il progetto. La Commissione TFS, rivendica la "proprietà intellettuale" dell'opera, sottolinea la preziosità, e la necessità di un uso consapevole, non è un - **corso sulla sicurezza** - bensì un percorso formativo che ha come obiettivo primario quello di accrescere la **CULTURA** della sicurezza.

I MdL hanno tutte le caratteristiche per diffondere questo principio attraverso la propria testimonianza formativa. Per favorire il dialogo con le istituzioni scolastiche e presentare il progetto formativo, è a disposizione il fascicolo **PN-TF Quaderno1** (Piano Nazionale Testimonianza Formativa per la Sicurezza) contenente le indicazioni e le informazioni dettagliate dei moduli. Questo materiale può essere consegnato ai referenti scolastici negli incontri di presentazione, un modo professionale per comunicare le finalità proposte dalla Federazione dei MdL.

***Coordinatore Gruppo di Lavoro Testimonianza Formativa sulla Sicurezza**

È un servizio alla Comunità prendere in carico la manutenzione di un'area, un monumento, un giardino

*Il messaggio ai Maestri del Presidente Giovati e del Coordinatore
Marescalchi: facciamo qualcosa di concreto in favore dell'ambiente*

*Quattro consigli utili su come sviluppare l'iniziativa per dare visibilità ai
Maestri del Lavoro*

Il Presidente della Federazione Nazionale, Elio Giovati e il coordinatore del progetto "NATURA DÌ", Massimo Marescalchi, fanno il punto sulle iniziative in atto in diverse regioni e offrono ai Consolati una serie di consigli per sviluppare le attività sul territorio.

«Sono trascorsi ormai due anni dall'avvio del Progetto "NATURA DÌ" – scrivono Giovati e Marescalchi -. Certamente all'inizio, la chiusura di tutte le attività, dovute alla necessità di affrontare in modo drastico la pandemia di covid, ha penalizzato in modo assai importante l'avvio e l'evolversi del progetto. Infatti, in molte realtà, c'è stata l'impossibilità di contattare, ma soprattutto di incontrare gli amministratori pubblici e condividere con loro una iniziativa. Anche l'anno successivo, purtroppo, non è andata meglio perché, anche se non c'è stata la chiusura come nel 2020, tutta-via era sempre difficile poter progettare, ma soprattutto portare avanti il Progetto per il perdurare di situazioni sanitarie difficili».

«Oggi che finalmente le cose sembrano essere ritornate alla normalità, - aggiungono Giovati e Marescalchi - si riscontra un positivo avanzamento in svariati Consolati del Nord, del Centro e del Sud e diversi sono i progetti, legati al progetto "NATURA DÌ", portati a buon fine, come scritto sulla nostra rivista nazionale. Tali iniziative per quanto espresso dalle Autorità di volta in volta intervenute, confermano ancora una volta che con l'iniziativa "NATURA DÌ" si fa un servizio alla Comunità, ma si fa anche conoscere positivamente la Federazione dei Maestri del Lavoro che è purtroppo poco conosciuta».

«Si ritiene opportuno ricordare - sottolineano il Presidente Giovati e il Coordinatore Marescalchi - alcuni suggerimenti che si pensa possano aiutare nel raggiungimento dell'obiettivo che, si ribadisce, è quello di prendere in carico la manutenzione di un'area, un monumento, un giardino, ecc. al fine di fare qualche cosa di concreto per la comunità e in favore dell'ambiente, ma, allo stesso tempo, anche per creare visibilità ai Maestri del Lavoro».

I consigli che potrebbero essere utili sono:

- puntare sui Comuni più piccoli per la gestione degli spazi urbani dove, presumibilmente, gli Amministratori sono più disponibili ad un incontro e ad iniziative che possano portare anche a loro visibilità;
- sottoscrivere convenzioni con le Amministrazioni Comunali in base alla legge 266 e comunque sulla falsariga della convenzione sottoscritta dal Consolato di Forlì-Cesena che è interamente leggibile sul numero 3/2021 quello in uscita a Dicembre 2021, dove sono riportate le normative di riferimento;
- individuare Maestri all'interno del proprio Consolato che abbiano già rapporti con i Comuni e che possano agevolare l'incontro e la collaborazione con le Amministrazioni;
- cercare collaborazioni con altre associazioni, come per esempio "Plastic Free" che ha lo scopo di sensibilizzare sulla pericolosità dell'inquinamento da plastiche (sito plasticfreeonlus.it) con la quale abbiamo preso contatti a livello nazionale e con cui stiamo verificando la possibilità di effettuare eventi congiunti di cui Vi faremo sapere, con specifica comunicazione futura, le risultanze e modalità.

«È opportuno – concludono Giovati e Marescalchi - che ogni Consolato dia comunicazione al Gruppo di Lavoro dell'iniziativa che ritiene di intraprendere e a che punto è di tale progetto. Ciò permetterà di avere sempre un quadro nazionale completo dello stato di avanzamento di tutte le iniziative».

Rinnovata per due anni la convenzione con il Comune di Meldola per la manutenzione del “Giardino delle Stagioni” e l’asilo nido “Il Pulcino”

Il sindaco Castellucci: l’impegno dei Maestri del Lavoro testimonia un alto valore sociale ed etico nei confronti di tutta la Comunità

La convenzione, firmata durante la “Festa dei Nonni”, riconosce che l’attività del Maestro è “prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, esclusivamente per fini di solidarietà”

di Massimo Marescalchi*

Sabato 1° ottobre 2022 è stata rinnovata la sottoscrizione della **“Convenzione Disciplinante il Rapporto di Collaborazione fra Istituzione ai Servizi Sociali “D. Drudi” del Comune di Meldola e Federazione Maestri del Lavoro, per Progetto di Tutela Ambientale (Giardino Delle Stagioni E Asilo Nido “Il Pulcino).**

Il prolungamento della convenzione, nonché l’ampliamento dei compiti con anche i lavori presso l’asilo nido, rappresenta l’apprezzamento da parte dell’Amministrazione del lavoro svolto e l’impegno dimostrato dai Maestri.

La convenzione, che ha nuovamente validità di 2 anni, delinea l’attività di manutenzione da svolgere, in forma del tutto gratuita da parte dei Maestri del Lavoro del Consolato di Forlì-Cesena, nel “Giardino delle Stagioni” e nell’asilo nido “Il Pulcino” e contiene le disposizioni che tutelano e assicurano i partecipanti ai lavori. Anche la nuova convenzione, che ricalca la precedente, soddisfa le condizioni, indicate nelle premesse della stessa, contenute nella legge **266/19 “Legge quadro sul volontariato”** che riconosce il valore sociale del volontariato come *“espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”* definendo altresì che l’attività deve essere *“prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l’organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà”*, ma anche le finalità statutarie della Federazione Maestri del Lavoro cioè *“la promozione del volontariato dei soci, con organizzazione propria o in*



Il momento della firma del rinnovo della convenzione con il sindaco di Meldola Castellucci e il direttore dell’Istituzione ai Servizi Sociali “Drudi” e il Console di Forlì Cesena. Sotto i Maestri del Lavoro impegnati nel Giardino delle Stagioni di Meldola

collaborazione con altri enti, di attività nel campo della solidarietà sociale, della collaborazione civile e delle iniziative culturali; e la tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, dell’ambiente e del paesaggio”.

La firma è avvenuta nel corso dello svolgimento della “Festa dei Nonni”, progettata dal Consolato Provinciale dei Maestri del Lavoro di comune accordo con il gruppo dei Soci ANLA di Forlì-Cesena, nata come tentativo di creare un’occasione per incontrarsi, per trascorrere una mattinata insieme ai nipoti, per trasmettere loro i valori dell’amicizia, della solidarietà (cura del Giardino gratuita) e dell’impegno che sono nostro patrimonio.

È stata individuata la data di sabato 1° Ottobre, alla mattina, in occasione della manutenzione del Giardino delle Stagioni che è stata svolta gratuitamente, come sempre, dai Maestri del Lavoro di Forlì-Cesena. Al termine degli interventi di Roberto Castellucci, Sindaco di Meldola, che ha ancora una volta sottolineato come l’impegno dei Maestri testimonia un alto valore sociale ed etico nei confronti di tutta la comunità, del Direttore dell’Istituzione Marco Ricci e del Console Provinciale Massimo Marescalchi, si è proceduto con la sottoscrizione da parte di questi ultimi del documento ufficiale di convenzione.

***Coordinatore Gruppo di lavoro “NATURA Di”**



La Federazione Nazionale Maestri del Lavoro è inserita nel Registro Unico del Terzo Settore

di Erminio Gambato*

Cos'è il Terzo Settore? È l'insieme delle organizzazioni della società civile che si collocano tra lo Stato e la Pubblica Amministrazione (primo settore) e le società commerciali (secondo settore) che non rientrano quindi nella sfera dell'impresa capitalistica tradizionale che ricerca un profitto né in quella delle ordinarie amministrazioni pubbliche in quanto trattasi di attività privata.

Possiamo dire che con il Terzo Settore si è dato una personalità giuridica al mondo del non profit e si riconosce il valore e la funzione di un'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Le organizzazioni/Enti del Terzo Settore sono molto eterogenee tra di loro, comprendono associazioni di promozione sociale (APS) ed organizzazioni di volontariato, comitati, fondazioni, organizzazioni non governative (ONG), organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), imprese sociali, comitati, cooperative sociali o altre forme che includono enti ecclesiastici, società di mutuo soccorso, enti morali, opere pie tutte con un unico scopo "il bene comune".

Il riordino di tutte le disposizioni vigenti, il ripensamento e il rilancio complessivo di tutto il settore, la revisione delle misure di sostegno al Terzo Settore attraverso la disciplina del 5 per mille si concretizza con il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive integrazioni.

Tale disposizione di Legge prevede che tutti gli Enti del Terzo Settore siano iscritti in un Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che sostituisce tutti i precedenti registri.

Con la Determinazione N. G07537 del 10/06/2022 Reg. Lazio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'ente **FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO CF 80044130583 è inserito nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE del RUNTS.**

L'iscrizione al RUNTS comporta per la Federazione i seguenti obblighi: la denominazione sociale – le scritture contabili e bilancio – il bilancio sociale – i libri sociali obbligatori; il libro degli associati o aderenti, il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali. Molti di questi libri sociali sono già in uso nella nostra Federazione, quello che abbiamo dovuto implementare è il Libro dei Soci.

Per la Federazione i Soci sono tutti gli iscritti dei Consolati Metropolitani e Provinciali che attualmente vengono gestiti centralmente con un programma dedicato chiamato "Anagrafica". È, inoltre, obbligatorio un apposito registro vidimato



L'incontro al Ministero del Lavoro del 29 settembre 2022. Da sinistra Erminio Gambato, Roberto Girasoli, Elio Giovati Presidente della Federazione, il dott. Alessandro Lombardi Direttore Generale del Terzo Settore - Ministero del Lavoro, la dott.ssa Caterina Farre ed, in piedi, Silvio Manfredi.

da un pubblico ufficiale (notaio o segretario comunale) per i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale e devono essere coperti da un'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I Maestri del lavoro che operano nell'attività di Scuola-Lavoro-Sicurezza con la Testimonianza Formativa negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado sono considerati dei volontari Non occasionali. Chi opera in ambito di particolari e specifici progetti come Natura Dì sono considerati volontari occasionali e devono essere inseriti in un registro a parte non vidimato.

Anche quest'ultimi devono essere coperti dall'assicurazione della stessa tipologia dei volontari non occasionali. Il costo di tale assicurazione è completamente a carico della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro. Numerosi sono i vantaggi che comporta essere Ente del Terzo Settore ed essere iscritti al RUNTS in primis il mantenimento del 5 per mille che ci consente di liberare somme a bilancio distribuirle ai Consolati e continuare l'attività del Centro di Formazione Nazionale (CFN).

Attualmente il valore del 5 per mille è ancora modesto per cui facciamo appello ai Maestri del Lavoro (a loro parenti ed amici) di ricordarsi di inserire nella prossima denuncia dei redditi, a costo zero, il **Codice Fiscale 80044130583** sostenendo così l'attività della Famiglia Magistrale. Come riportato nella Determina l'iscrizione è identificata dal Codice Fiscale dell'Ente; allora cosa cambia per i Consolati Metropolitani, Provinciali e Regionali che sono in possesso di un proprio codice fiscale? Per il momento nulla, in quanto non è possibile l'iscrizione delle singole unità periferiche se non a seguito ad una revisione dell'attuale Statuto.

Il Consiglio Nazionale nella riunione del 19-20 ottobre ha deciso di ritenere opportuno valutare attentamente tutte le implicazioni e le complessità che l'iscrizione al RUNTS comporta prima di procedere ad una revisione dello Statuto. La Federazione, però, sta operando per poter riversare i benefici che la sua iscrizione al RUNTS comportano verso i Consolati Metropolitani, Provinciali e Regionali avvalendosi anche di specifiche società terze esperte del Terzo Settore. Non ultimo l'incontro con il Dott. Alessandro Lombardi direttore generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nostro interlocutore principale.

**MdL, CN, Vice Presidente Settentrione
Federazione Nazionale**



Il contrasto alla povertà deriva da un insieme di azioni virtuose: il lavoro è un diritto, un dovere e la priorità

Occorrono percorsi scolastici-formativi che assicurino sbocchi lavorativi certi e rapidi.

La piena occupazione deve rimanere un fine di qualsiasi governo

Fare dell'immigrazione una ben gestita leva di rilancio del paese e non un grimaldello per alimentare paure



Il contrasto della povertà è certamente un dovere buono, sano e giusto acquisito dalle società libere e democratiche moderne.

Con il rapporto Beveridge (Report on social Insurance and Allied Services) del 1942 le società europee progredirono maturando la convinzione che le emarginazioni costituiscono una grave iniquità sociale.

E così, oltre a riconoscere e tutelare i tradizionali diritti civili e politici del cittadino, nacque il *Welfare State* volto a garantire e promuovere diritti e provvidenze sociali quali assicurazione sanitarie obbligatorie, misure contro la disoccupazione e certezze di lavoro.

Prima di questa conquista la povertà era anche vista come una colpa individuale e al massimo l'aiuto stava nella benevolenza delle elemosine. Se nascevi disgraziato era improbabile poter cambiare lo status che la sorte ti aveva attribuito. E tuttavia la lotta alle disuguaglianze continua anche perché le condizioni socio economiche cambiano nel tempo.

Sempre acceso è il dibattito sulle modalità di contrasto come stiamo constatando circa il reddito di cittadinanza (utile se rivisto per ovviare alle furberie riscontrate) e della possibile introduzione del reddito minimo (alla luce anche

della nuova manovra di bilancio). Quali sono le forme adeguate per evitare derive assistenzialiste e consentire che i sofferenti possano avviare un percorso di uscita dall'indigenza?

Gli interventi per contrastare le forme di povertà ed evitare che crescano a dismisura sono tanti e correlati. Certamente un requisito fondamentale è un bilancio dello stato in equilibrio; occorre che l'economia del paese cresca producendo buone entrate erariali e che il ricorso all'indebitamento rimanga nei limiti di uno stock fisiologico. E qui purtroppo, lo sappiamo, l'Italia paga uno scotto finanziario importante perché il debito cumulato è davvero elevato comprimendo quindi le possibilità di investimenti e anche di risorse utili per fronteggiare le emergenze sociali.

Altro nodo irrisolto è l'alta evasione fiscale che erode i margini di bilancio, una buona coscienza civica diventa denaro sonante per tutti. Occorre creare occupazione perché tanti cittadini inattivi diminuiscono la produttività rischiando di entrare nella sussistenza. Papa Francesco con insistenza dice che il lavoro è un diritto, un dovere e la priorità. La sua carenza è un vulnus costituzionale che va sanato, e per crearlo occorre sostenere le imprese che devono impegnarsi ad assumere.

Donde occorrono percorsi scolastici-formativi che assicurino sbocchi lavorativi certi e rapidi. La piena occupazione deve rimanere un fine di qualsiasi governo. Anche la lotta alla inflazione, di attualità, è cruciale per evitare che il potere di acquisto dei bassi stipendi venga eroso spingendo verso la sussistenza. Inoltre la stabilità del famigerato spread rileva per evitare speculazioni che finiscono con il danneggiare le possibilità di spesa.

Oltre ciò, come incessantemente sottolinea il demografo Prof. Alessandro Rosina, l'invecchiamento della popolazione che sovrasta la modesta natalità pone enormi problemi di risorse assistenziali da reperire e quindi di converso urge la necessità di fare dell'immigrazione una ben gestita leva di rilancio del paese e non un grimaldello per alimentare paure pro speculazioni politiche.

Ad adiuvandum, come visto con Mario Draghi, la credibilità della classe politica è fondamentale per ottenere fiducia e credito in un contesto di economie interdipendenti. Comportamenti inadeguati di governo penalizzano subito. In conclusione le risorse per contrastare la povertà derivano da un insieme di condizioni e azioni virtuose che dipendono dai governi e da noi cittadini.

***MdL, Consigliere Nazionale**

Le emergenze del Terzo Millennio: i cambiamenti climatici, energia, acqua e gas

Scienziati e studenti insieme a parlare di presente e futuro. Nel 2022 coinvolte 50 classi e 900 studenti in 34 incontri nel percorso formativo

Crisi idrica: fermiamo solo l'11% della pioggia che cade, la Spagna ne trattiene il 50%. Nella nostra rete si disperde il 40% dell'acqua, i Paesi europei ne disperdono solo il 12%

Disegnare uno scenario futuro con "poco petrolio, poco gas e tanta energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili"

Nucleare: per la quarta generazione siamo ancora alla fattibilità industriale e bisognerà attendere diversi decenni per vederle in campo

di Carlo Tagliaferri*

Convegno sulle emergenze del terzo Millennio e premiazioni delle eccellenze nelle scuole nel salone di Confindustria a Piacenza.

Sono 25 in tutto le "Stelle al merito" che nella mattina di venerdì 21 ottobre il Consolato Provinciale dei Maestri del Lavoro di Piacenza ha riconosciuto agli studenti degli Istituti tecnici e professionali di Piacenza e provincia nell'ambito del premio "Una Stella per la Scuola."

A Piacenza, ricorda il Console Marani, la Federazione ha coinvolto 50 classi e 900 studenti nei 34 incontri dell'annuale percorso formativo: «Abbiamo scelto come tema "Le emergenze del III millennio" perché viviamo un'epoca di innovazione permanente: lo sviluppo e la convergenza di nuove tecnologie stanno determinando una profonda alterazione del tessuto produttivo».

Un rapporto costante quello fra la Federazione Maestri del Lavoro e gli studenti: «Invito gli studenti – sottolinea Marani - a non avere paura dei cambiamenti e dell'innovazione: siate curiosi e metteteci passione, solo così potrete cogliere tutte le opportunità che la vita vi darà».

Al Convegno hanno portato i loro saluti Francesco Roleri, presidente Confindustria Piacenza il cui padre Sandro è stato maestro del lavoro («Iniziativa come queste costruiscono un ponte capace di collegare chi deve fare esperienza

e chi esperienza ne ha già»), il Prefetto di Piacenza Daniela Lupo, l'Assessore del Comune di Piacenza Mario Dadati, il Presidente della Provincia di Piacenza Monica Patelli, la senatrice Elena Murelli componente della Commissione Lavoro de Senato.

Il convegno "Le emergenze del III millennio", introdotto dal Maestro Carlo Tagliaferri e moderato dal giornalista Gaetano Rizzuto, direttore del "Magistero" è iniziato con le provocanti parole del Professor Ernesto Pedrocchi: «I combustibili fossili coprono l'80% del fabbisogno energetico mondiale, non sarà facile sostituirli». Desertificazione «il mondo è almeno il 30% più verde rispetto agli anni Settanta», quanto all'obiettivo di fare a meno dei combustibili fossili dal 2050, il professor Pedrocchi è lapidario: «Semplicemente impossibile».

Sul clima Pedrocchi dice «I meteorologi hanno calcolato che dal diluvio universale (circa 4.000 anni fa) la terra ha visto 4 periodi glaciali intervallati da altrettanti periodi di riscaldamento. Il tutto con una variazione della temperatura sulla terra compresa fra i -10° e + 2° rispetto alla temperatura di questi anni. L'ultimo riscaldamento significativo della terra è successo nel Medioevo con ritrovamento di tracce e reperti molto significativi che lo attestano. Negli ultimi 2 secoli quando la misura della temperatura è diventata più metodica e precisa abbiamo misurato cicli di freddo e caldo con variazioni comprese tra +1°C / -2°C».

Strettamente connessa al clima è l'acqua. A parlarne è Meuccio Berselli, direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (Aipo): « Dal Po preleviamo 20 miliardi di metri cubi d'acqua in un anno, soprattutto per l'agricoltura, mentre il 55% dell'idroelettrico nazionale si realizza nel suo bacino». La crisi idrica del 2022, dice, è la più grave di quelle recenti e si sposa con una rete infrastrutturale inadeguata: «Fermiamo solo l'11% della pioggia che cade, contrariamente ad esempio alla Spagna, che ne trattiene il 50%, così come nella nostra rete si disperde il 40% dell'acqua rispetto a Paesi che ne disperdono solo il 12%. Il risultato è che, quando ne abbiamo bisogno, l'acqua non c'è».

Il Sistema Energetico Nazionale è stato introdotto dal professor Maurizio Delfanti - Amministratore Delegato di RSE - che ha iniziato presentando il ruolo svolto da RSE come braccio del Ministero ma poi è passato a disegnare uno scenario futuro con "poco petrolio, poco gas e tanta energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili"; una vera rivoluzione per la nostra società da realizzare in due tappe da qui al 2050.

Anche per chi è del settore è stata una piacevole sorpresa scoprire il ruolo di prim'attore che l'Italia gioca per sé, in Europa e nel mondo con competenza e visione.

Il professor Antonio Cammi, ingegnere nucleare, ha preso per mano studenti e pubblico per portarli nel mondo delle tecnologie nucleari di terza generazione: «Oggi sono attivi 440 reattori in 32 Paesi per produrre energia elettrica - spiega - e ne sono in costruzione 55 soprattutto in Cina, India e Russia. Dopo il disastro di Chernobyl in Europa non se ne sono più costruite nonostante che le nostre centrali siano di terza generazione e puntino molto alla sicurezza. Per la quarta generazione siamo ancora alla fattibilità industriale e bisognerà attendere diversi decenni per vederle in campo».

***Vice Console Piacenza, Consigliere Regionale, coordinatore Regionale Emilia Romagna Testimonianza Formativa nelle Scuole**



PREMIATE LE ECCELLENZE DELLE SCUOLE PIACENTINE: NOVE INCENTIVI DI STUDIO E SEDICI ATTESTATI DI MERITO

A Caterina Vallavanti, studentessa dell'Istituto Romagnosi di Piacenza, il riconoscimento di "Talento dell'anno 2022": "Il mio futuro è in Italia"

Il concorso ha premiato le eccellenze dimostrate nel percorso scolastico: gli studenti sono stati selezionati dai docenti, che hanno poi proposto una rosa di finalisti, una successiva commissione composta da Maestri del lavoro e docenti ha infine assegnato nove incentivi di studio e sedici attestati di merito. Abbiamo selezionato 25 studenti, ha spiegato il Console provinciale Emilio Marani. A Caterina Vallavanti studentessa della 5RIC dell'Istituto Romagnosi di Piacenza l'importante riconoscimento di "Talento dell'anno 2022". "Il mio futuro è in Italia – dice Caterina Vallavanti – ho già avuto modo di viaggiare all'estero, anche con la mia esperienza di sei mesi in Canada. Però sono convinta che nessun posto sia come l'Italia. Spesso però non siamo in grado di valorizzarlo".

Caterina oggi frequenta Management della comunicazione per la sostenibilità nella moda e nel settore alimentare alla Cattolica di Milano, una laurea triennale in lingua inglese. «In futuro la mia ambizione - annuncia Caterina Vallavanti - è di lavorare in una grande azienda di moda che volga l'attenzione a una moda più sostenibile, in cui il criterio di acquisto dei consumatori sia rispettoso del pianeta sia dal punto di vista ambientale sia sociale».

«Determinante per me - conclude Caterina - è stata l'esperienza a Vancouver, sei mesi in Canada trascorsi durante il quarto anno di superiori, che mi hanno dato la possibilità di sviluppare competenze trasversali dal punto di vista accademico».

C'è stato spazio anche per l'emozione: durante la premiazione i ragazzi dell'Istituto Mattei di Fiorenzuola, portando sul palco la sua fotografia, hanno ricordato il loro compagno Gheorgh Ghecchi, che poco dopo avere conseguito il diploma è mancato a causa di una malattia.

Oltre a Caterina Vallavanti, del Romagnosi, sono stati premiati con l'incentivo allo studio gli studenti Alessandro Prati e Michele Iltolini dell'Istituto Marconi, Gaia Volta dell'Istituto Romagnosi, Antonio Manfredi dell'Istituto Volta di Borgonovo, Francesco Caroppo dell'Istituto Tramello, Giuseppe Di Lauro, Roberto Vaccari e Stela Ranja dell'Istituto Mattei. Di Fiorenzuola.

A ricevere l'attestato sono stati invece Maria Ferrari, Giuseppe Parma, Matteo Miserotti, Elia Bianchini, Simone Badenchini, Nicolas Politi del Marconi; Tommaso Gatti del Volta di Borgonovo; Francesco Amici, Gloria Chinosi, Elena Paoletto, Simran Kaul, Andrea Toros, Alberto Milanese del Mattei; Leonardo Bernazzani, Ilaria Tagliaferri, Elisa Buzzetti del Romagnosi).

C. T.



Alcuni momenti del Convegno sulle emergenze nel salone di Confindustria: dall'alto: gli studenti premiati con il Console di Piacenza Emilio Marani, la premiazione di Caterina Vallavanti "Talento dell'anno", il pubblico e l'intervento del Presidente di Confindustria Rolleri



La “Carta” di Bankitalia per un modello di crescita economica sostenibile

Banca d'Italia è una eccellenza nell'ambito delle pubbliche istituzioni. Ha indirizzato le sue azioni per diminuire l'impatto ambientale, ridurre i consumi di energie e di risorse naturali

La nascita della Banca d'Italia configura la reazione dell'ordinamento (cioè della politica) a una crisi gravissima, ad una combinazione nefasta di corruzione e maladministration finanziaria.

Siamo nel periodo immediatamente successivo alla unificazione del Paese a cui conseguì l'introduzione di una valuta unica (la lira); la circolazione monetaria era frammentata per la presenza di diversi istituti di emissione. Le classi dirigenti toscane e meridionali temevano che l'unificazione delle banche di emissione, in anni in cui esse garantivano crediti commerciali e finanziavano opere pubbliche, avrebbe sottratto risorse alle loro regioni e danneggiato i loro interessi.

Data la scarsa diffusione dei depositi bancari, la fonte principale di risorse per effettuare credito era costituita dall'emissione dei biglietti. Nel 1889 un'ispezione governativa accertò che la Banca Romana (anch'essa banca di emissione) aveva emesso denaro oltre i limiti ed aveva stampato doppioni di banconote.

A seguito dei numerosi scandali, crisi di governo, arresti e morti sospette, il 10 agosto 1893 fu istituita la Banca d'Italia, quale istituto di emissione. Successivamente venne istituita la carica di Governatore, sull'esempio delle grandi banche di emissione estere. Il 1936, poi, è un anno di svolta nella storia di Bankitalia (per abbreviazione); fu preceduto da una fase di instabilità finanziaria che indusse il regime a intervenire per riformare l'ordinamento e introdurre un sistema di controllo sulle banche, la cosiddetta “vigilanza”.

Ancora una volta lo Stato interveniva per risolvere una crisi che non aveva carattere monetario come quella del '93, ma traeva origine dagli stretti rapporti che legavano in modo indissolubile le banche

e le imprese industriali. La crisi del 1929, infatti, aveva fatto precipitare le imprese in una *débâcle* senza precedenti e le banche ne avevano seguito la sorte mettendo sul lastrico depositanti e risparmiatori. La legge bancaria del '36 consolidò la posizione di Bankitalia, da “banca delle banche” a ordine pubblico di controllo delle banche; non più “*primus inter pares*” ma un supervisore provvisto di estesi poteri conoscitivi, ispettivi e di intervento.

La legge conferma, infatti, la natura imprenditoriale dell'attività svolta dalle banche, ma ne avoca la proprietà allo Stato, interviene sulla natura di Bankitalia che, da società anonima, diviene istituto di diritto pubblico. Bankitalia è oggi una banca centrale moderna ed efficiente, che svolge funzioni essenziali per il sistema economico-finanziario: a) Quale banca centrale italiana è parte integrante del Sistema Europeo delle Banche Centrali e responsabile dell'attuazione in Italia delle decisioni di politica monetaria; b) Partecipa alla supervisione delle “banche significative italiane e estere presenti in Italia”; c) Ha compiti di tutela della clientela bancaria e finanziaria; d) Autorità di sorveglianza sui sistemi dei pagamenti; e) Tesoriere dello Stato; f) Istituto di emissione e stabilimento industriale per la produzione di banconote; g) Istituto di analisi e ricerca di produzione di statistiche in materia economica e finanziaria.

Ma quali prospettive si intravedono? C'è ancora un ruolo per le Banche Centrali in un mondo in cui anche la più antica delle loro funzioni – ossia l'emissione della moneta – viene messa in discussione dall'utilizzo diffuso di valute virtuali prodotte da algoritmi del tutto indifferenti ai fondamentali economici.

Bankitalia rafforza la sua preziosa attività sui temi dei rischi climatici e della fi-

nanza sostenibile. La istituzione è impegnata da tempo nell'ambito della propria funzione di Banca Centrale, investitore e supervisore ad analizzare con ricerche e contributi i temi dei rischi climatici e della sostenibilità.

Nel luglio 2021 ha pubblicato la *Carta* degli investimenti sostenibili che indica principi, criteri e impegni mediante i quali intende dare concretezza alla propria azione, in qualità di investitore, a favore di un modello di crescita economica sostenibile. Già da diversi anni inoltre Bankitalia ha indirizzato le proprie azioni per diminuire progressivamente l'impatto ambientale delle sue attività, riducendo le emissioni di gas serra, i consumi di energie e di risorse naturali e la produzione di rifiuti.

L'impegno di Bankitalia si è riflesso, nel corso della Presidenza italiana del G20, in un ruolo propulsivo per definire un ambizioso programma pluriennale per la finanza sostenibile e la lotta al cambiamento climatico.

Inoltre dal 2022 è entrata a far parte del Comitato di indirizzo del Network for Greening the Financial System. Per dare ulteriore impulso alla sua azione sui temi di sostenibilità ha deciso di istituire un Comitato Cambiamenti climatici e sostenibilità nonché un apposito organismo composto da esperti di finanza sostenibile.

La reputazione e l'affidabilità delle istituzioni sono frutto della loro storia. Bankitalia ha dato al Paese uomini di altissimo rango (tra i quali mi è gradito annoverare Mario Draghi). Nelle ore più buie, il Paese sa di poter contare sulla Banca, di fare sicuro affidamento sulle persone, di ogni ordine e grado, sulla loro competenza e sul loro rigore morale, sulla loro imparzialità, sul loro equilibrio, sul loro spirito di servizio. Queste caratteristiche definiscono un sistema di valori condiviso che è l'unico e vero antidoto alla corruzione, alla quale - non a caso - Bankitalia è sempre rimasta impermeabile; esso fornisce una chiave di lettura alla longevità dell'istituzione e al tempo stesso la garanzia che la Banca continuerà ad esercitare un ruolo centrale nel Paese, anche al di là della funzione della “riserva della Repubblica” che le è unanimemente riconosciuta.

***MdL, Consolato Metropolitan di Napoli**

La Grande Età attiva e resiliente: i consigli per aggiungere vita agli Anni

Quattro pratiche chiave di stile di vita: una dieta sana, essere fisicamente attivi, evitare il tabacco e diminuire l'assunzione eccessiva di alcol.

Per una sana longevità: riduzione e gestione dello stress; durata del sonno sufficiente e di qualità; buona idratazione, evitare l'eccesso di alcol, tenere una mente attiva.

di Ligia J Dominguez Rodriguez*

Se popolazioni di tutto il mondo stanno invecchiando a un ritmo più rapido rispetto al passato e questa transizione demografica avrà un impatto su praticamente tutti gli aspetti della società. Ci sono già più di 1 miliardo di persone di età pari o superiore a 60 anni nel mondo, la maggior parte delle quali vive in paesi a basso e medio reddito. La pandemia di COVID-19 ha messo in evidenza la gravità delle lacune esistenti nelle politiche, nei sistemi sanitari e nei servizi per le persone anziane in praticamente tutto il mondo.

La longevità è un argomento certamente affascinante, soprattutto vivendo in un paese come l'Italia considerato uno dei paesi con una percentuale più alta di anziani nella sua popolazione, con una maggiore aspettativa di vita e dove c'è una delle zone al mondo con più concentrazione di centenari, le cosiddette "Blue Zones", in Sardegna. Possono le abitudini quotidiane delle persone longeve essere la chiave di un modello per raggiungere una sana longevità? Cosa hanno in comune le persone che hanno raggiunto una lunga vita in diversi parti del mondo? Mangiano qualcosa di particolare, praticano determinati esercizi o è solo il destino che dona questo invecchiamento sano? Secondo i risultati delle ricerche su queste popolazioni, com'è da aspettarsi, questa longevità straordinaria non avviene per miracolo e nemmeno la genetica potrebbe spiegare le somiglianze di lunga aspettativa di vita attiva in queste zone perché sono localizzate in parti molto distanti del mondo. Sembra che il segreto sta in che queste popolazioni hanno conservato uno stile di vita tradizionale e molte hanno svolto un'intensa attività fisica che si estende oltre gli 80 anni. Anche il consumo di cibo locale e il sostegno della comunità sono stati considerati possibili determinanti della longevità di queste persone.

Infatti, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha stimato che circa l'80% delle malattie croniche non trasmissibili (i.e., diabete, obesità, infarto del miocardio, ictus cerebrale, fratture da fragilità, declino cognitivo e demenza), potrebbe essere prevenuto se venissero seguite quattro pratiche chiave di stile di vita: una dieta sana, essere fisicamente attivi, evitare il tabacco e diminuire l'assunzione eccessiva di alcol.



Queste abitudini dovrebbero essere seguite il più a lungo possibile, magari per tutta la vita iniziando il prima possibile per avere un impatto maggiore. Sebbene vi sia un consenso generale supportato da numerosi studi sul fatto che, a tutte le età, uno stile di vita sano è fondamentale per prevenire e/o trattare queste frequenti malattie croniche, gli sforzi non sono stati ancora sufficienti a creare una adeguata consapevolezza tra le persone in generale e anche tra i medici e altri operatori sanitari.

Il fatto che negli ultimi cento anni il numero di persone che raggiungono un'aspettativa di vita maggiore sia sempre più elevato è probabilmente dovuto in gran parte ai progressi nelle cure mediche, ma anche al miglioramento delle condizioni abitative, accesso a cibo e acqua e minore esposizione alle malattie infettive. Tuttavia, mentre ci sono molte persone longeve nel mondo, la maggior parte di loro soffre di malattie e poche vivono la loro longevità con una salute straordinariamente buona. Giustamente uno dei risultati conseguiti in buona parte dalla scienza è stato quello di allungare l'aspettativa di vita, la prossima sfida sarà quella di godere di questa longevità in una buona forma fisica e mentale.

Altri componenti dello stile di vita che sembrano promuovere una sana longevità includono la riduzione e la gestione dello stress, una durata del sonno sufficiente e di qualità, una buona idratazione, evitare l'eccesso di alcol, tenere una mente attiva, uscire di casa e stare nella natura, socializzare, tenere una buona igiene orale, fare controlli medici che consentano la diagnosi precoce delle malattie e, molto importante, continuare ad imparare qualunque cosa ed esercitare la creatività il più possibile.

L'invecchiamento è anche una questione di atteggiamento, la società odierna presenta grandi sfide dovute ai cambiamenti nella struttura della piramide della popolazione, che richiede nuovi approcci. I media e l'attuale società consumistica promuovono una cultura dell'"eterna giovinezza" e poco si parla sulla dignità delle persone anziane.

È necessario un cambiamento culturale per migliorare la salute pubblica, promuovendo l'educazione a uno stile di vita sano per favorire un invecchiamento attivo e in salute considerando sempre la dignità delle persone anziane. Questo cambiamento culturale richiede un forte sostegno sociale sotto forma di politiche, educazione medica, azioni di sanità pubblica e pianificazione urbana.

***Ordinario di Medicina Interna e Geriatria
Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli
Studi "Kore" di Enna Scuola di Specializzazione
in Geriatria - Università degli Studi di Palermo**



La Stranezza di Roberto Andò riempie il cuore e la testa: un omaggio alla terra di Pirandello e Verga

Il film colpisce per la fluidità delle scene e per la fotografia

L'effetto speciale è la bellezza della narrazione, dell'interpretazione eccellente di un cast semplicemente vero e genuino



Il cinema omaggia il teatro nell'ultima pellicola del cineasta Roberto Andò, *La stranezza*.

In una Catania dei primi del Novecento, un uomo distinto e ben vestito giunge da Roma per l'ultimo saluto ad una anziana signora di un quartiere popolare. Ne segue la salma fino alla tumultuazione che, per i ben noti e storici intrighi malavitosi di una terra vessata da scorribande culturali, ritarda ad avere il suo loculo venduto più volte a cittadini ignari e raggirati financo sull'ultima dimora per il sonno eterno.

Qui, l'uomo incontra i due responsabili delle pompe funebri che lottano, con i semplici mezzi dell'onestà, contro un sistema di cui sono vittime quotidiane. I due, in una relazione semi comica e bonaria che strizza l'occhio al gatto e la volpe di Collodi in versione onesta, vivono del lavoro e della

loro passione: il teatro. Il primo è autore di sceneggiature e fa da regista alla compagnia popolare del paese; il secondo, ossessionato dalla gelosia per la bella e giovane sorella che reclude in casa, asseconda la passione del socio e si presta come attore alla preparazione per la messa in scena della rappresentazione della prima opera drammatica dell'amico.

Condiviso il loro progetto artistico con l'uomo arrivato da Roma e che confida loro di essere professore di letteratura, quasi lo sbeffeggiano quando l'uomo asserisce di non comprendere come il teatro, una grande farsa in cui uomini mettono in scena una enorme menzogna su un palco davanti ad un pubblico che li crede personaggi reali, possa avere un tal seguito.

Solo quando la tumultuazione è avvenuta e l'uomo li ha ormai salutati, vengono a sape-

re che quel distinto signore è niente meno che Luigi Pirandello, giunto in città non solo per il funerale della signora, ma anche per incontrare l'amico Giovanni Verga.

Da quel momento, la rincorsa per ritrovarlo, omaggarlo ed invitarlo alla rappresentazione diventa un tentativo che pare cadere nella disfatta. Tuttavia, non si sa bene come e perché, alla prima del dramma, Luigi Pirandello è presente in teatro, ne segue addirittura in segreto la preparazione e ne trae ispirazione.

La stranezza, ciò che viene indicata quale momento di crisi artistica che Pirandello vive in quel momento, è un film che riempie il cuore e la testa. Il girato colpisce per la fluidità delle scene e per la fotografia, con un montaggio che spesso lascia al piano sequenza la volontà di fare una carrellata della varietà delle caratterizzazioni della comunità umana.

Il filtro costante, che porta le immagini alle nuance seppia, concilia e facilita l'opportunità per lo spettatore di immedesimarsi nel contesto. Già dopo pochi minuti, pare proprio essere parte di quella Catania fatta di carrozze, vicoli popolari, locuzioni dialettali (con tanto di sottotitoli) che coccolano coloro che, almeno una volta nella vita, sono stati folgorati dalla bellezza della grande isola. La stranezza è, quindi, per estensione un omaggio ad una parte d'Italia in cui si respira la cultura di millenni di invasioni e di grandi letterati, come i citati Pirandello e Verga. È un balsamo per il cuore e per il cinema, in un'epoca in cui l'effetto speciale la fa invece da padrone.

Qui, come raramente viene fatto e come tanto invece incanta, l'effetto speciale è la bellezza della narrazione, dell'interpretazione eccellente di un cast semplicemente vero e genuino, con un accostamento eterogeneo e quasi azzardato (Toni Servillo si accosta a Ficarra e Picone). Usciti dalla sala, si è decisamente appagati e purificati, pieni di voglia di tornare al più presto a teatro a rivedere quelle opere che hanno reso grande l'Italia con il parterre degli autori di cui tanto possiamo fregiarci e che spesso, troppo spesso, dimentichiamo di omaggiare. Imperdibile.

LA STRANEZZA, Italia 2022, Sala Cinema
La nostra valutazione **1/2 da non perdere**

Le nostre valutazioni: ★★★★★ Capolavoro ★★★★★ Da non perdere ★★★ Apprezzabile ★★ Mediocre ★ Invedibile

VALLE D'AOSTA

Al Museo del Parco Minerario inaugurata la mostra il "Percorso storico e sociale della nostra Cogne"

Nella collaborazione in corso da anni tra i Maestri del Lavoro, il Comune di Cogne e la cooperativa Mines de Cogne, sabato 24 settembre, alla presenza del sindaco Franco Allera, del Console Regionale, Ezio Tognietta, della direttrice, Vittoria Daghetto è stata inaugurata nel museo del nuovo Centro Espositivo del Parco Minerario Valle d'Aosta e della Miniera, all'interno del Villaggio Minatori, la mostra sul "Percorso storico e sociale della nostra Cogne".

La mostra è fortemente legata alla missione del ruolo dei Maestri che prevede anche la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, industriale, dell'ambiente, del paesaggio, del lavoro.



L'inaugurazione della Mostra il "Percorso storico e sociale della nostra Cogne" nel Museo del Parco Minerario

La cerimonia si è chiusa con la visita al Museo recentemente inaugurato e alla ristrutturata sezione di scarico delle benne in arrivo dalle miniere.

Il convegno è proseguito con la visita al museo etnografico della "Maison Daynè", un complesso residenziale familiare, oggi rivalutato, come storico testimone dei duri passati comunitari del popolo della montagna.

MdL Luigi Busatto,
Consolato Valle d'Aosta

Salute e sicurezza sul lavoro: convegno con gli studenti all'Istituto "Don Bosco" di Chatillon

Giovedì 20 ottobre, l'Istituto Professionale Don Bosco di Chatillon, ha ospitato una tavola rotonda sul tema salute e sicurezza sul lavoro: "parliamone a scuola"; un'iniziativa organizzata dai sindacati confederali della Valle d'Aosta e rivolta agli studenti che si avviano verso il percorso lavorativo e sviluppare l'importanza dell'approfondimento sui temi delle misure, delle normative, dei provvedimenti e dei rischi collegati al mondo del lavoro.

Alla presenza della Sovrintendente agli studi della Regione Valle d'Aosta, del Preside e della Dirigente d'Istituto, del Direttore del servizio prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro azienda Ausl, dei Segretari



Gli studenti dell'Istituto "Don Bosco" di Chatillon partecipano al convegno sulla sicurezza

regionali dei sindacati, dei relativi responsabili sicurezza, salute e ambiente e di una cospicua rappresentanza di studenti del quinto anno dei corsi di falegnameria e meccanica.

Il Maestro del Lavoro Carlo Vancheri, docente e vicepresidente dell'Istituto, nella relazione introduttiva al convegno, ha potuto espletare quanto e come, insieme al collega MdL Andrea Motta, entrambi abilitati dall'Ausl sulle consulenze della sicurezza, abbiano elaborato nella commissione "scuola lavoro" del Consolato, il modulo propedeutico e operativo per completare una preparazione adeguata agli allievi che si presenteranno al mondo del lavoro non solo muniti di professionalità fornita da una scuola efficace, ma anche informati e formati nella consapevolezza che la competenza e la perizia sono i maggiori tutori e mentori della propria incolumità e responsabilità anti-infortunistica.

Il notevole riscontro mediatico, comprensivo di un servizio nel TG regionale, ha portato una grande soddisfazione a tutti i colleghi Maestri che, con altri moduli sull'ecologia, sulle energie rinnovabili e sull'etica del lavoro, contribuiscono a trasmettere ai giovani e meno giovani, le loro conoscenze operative, le loro saggezze morali e ricostruire anche i ponti generazionali.

MdL Ezio Tognietta e Luigi Busatto,
Consolato Regionale Valle d'Aosta

PIEMONTE

Primo incontro congiunto tra i Consigli regionali dei Consolati Piemonte e Valle d'Aosta

Venerdì 23 settembre, presso la sede CSV (Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta), ad AOSTA, si è svolto il primo incontro congiunto tra i Direttivi dei Consolati Regionali del Piemonte e della Valle d'Aosta al fine di sviluppare relazioni su argomenti di interesse comune.

A questo incontro ha partecipato, in collegamento, il Presidente Nazionale Elio Gioviati che ha illustrato il lavoro del Gruppo che sta seguendo il "Terzo Settore", a seguito della recente iscrizione, per ora solo a livello



Un momento dell'incontro dei due Consigli Regionali

di Federazione Nazionale, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Nessuna modifica a carico dei Consolati Regionali e Provinciali. Da evidenziare i proficui scambi di esperienze da parte dei referenti del progetto "Scuola-Lavoro" dei due Consolati. I due Consigli Regionali si sono ripromessi di replicare questa prima e positiva esperienza organizzando un prossimo incontro in Piemonte, con il coinvolgimento anche della Liguria.

Consolati Regionali Piemonte e Valle D'Aosta

TORINO

I Maestri del Lavoro rientrati in aula con la voglia di aiutare le nuove generazioni

Venerdì 9 settembre la Federazione Piemontese dei Maestri del Lavoro si è incontrata a livello Regionale, con lo scopo di tracciare le linee guida della "Testimonianza Formativa" per il nuovo Anno Scolastico (2022-23).

Sono convenuti a Torino, dalle diverse Province della Regione, tutti i Maestri del Lavoro Piemontesi Responsabili per il Progetto "Scuola-Lavoro". Il

sapiente coordinamento del nostro CORE, Dorico Mordenti e la supervisione del nostro Console Regionale, Ubaldo Uberti, hanno consentito una positiva organizzazione dell'incontro.

La riunione si è svolta nel prestigioso Museo Ferroviario, nella Stazione di Porta Nuova a Torino. Un Museo, inaugurato nel dicembre 2021, intitolato alla memoria del Venerabile Pio Perazzo, il «Ferroviere Santo».

I Maestri sono stati accolti dal Direttore del Museo Ferroviario, il MDL Franco Lucia, Funzionario di FS-RFI ancora in servizio, appartenente alla Famiglia Magistrale dal 2022.

L'incontro ha posto la sua attenzione sull'importanza della "Testimonianza Formativa" e sui temi che devono essere presentati e condivisi con i rispettivi Organi Didattici di riferimento. Temi che fanno parte del Catalogo Formativo-Orientativo della Squadra Magistrale dedicata a questo ambizioso progetto e che vede coinvolti, con massima priorità ed impegno, sia il nostro Consolato Regionale che la nostra Federazione Nazionale.

I temi trattati hanno anche permesso ai Maestri di ricevere informazioni e condividere le linee di indirizzo comunicate durante il primo CFN - Corso di Formazione Nazionale - che si è svolto a Roma a fine luglio scorso. Corso che ha coinvolto tutti i Referenti Regionali del progetto "Scuola-Lavoro", mettendo così le basi iniziali per una proposta formativa coordinata ed omogenea per tutto il nostro territorio nazionale.

Una proposta calibrata a trasmettere, in modo molto efficace, messaggi formativi dedicati ai ragazzi delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo grado (medie) e delle scuole secondarie di secondo grado (superiori).

I Maestri del Lavoro Piemontesi sono rientrati in aula con rinnovato entusiasmo, con la competenza di sempre e con la voglia di aiutare le *nuove generazioni*, mettendo a loro disposizione la forza di importanti esperienze umane e professionali.

MdL Walter Serra,
Referente Progetto Scuola-Lavoro Torino

TORINO

All'Istituto Tecnico Zerboni raddoppiate le classi per la Testimonianza Formativa

I nostri Maestri Formatori (Mirko Garofalo, Claudio Maghini e Walter Serra) sono stati ricevuti dalla Direzione Didattica dell'Istituto Zerboni di Torino. Un importante incontro, che segue il successo formativo sviluppato durante lo scorso anno scolastico 2021-22.

I Maestri Formatori hanno condiviso, con la Direzione e con gli Insegnanti dell'Istituto, il programma di *Testimonianza Formativa* per l'anno scolastico 2022-23, e hanno concordato di "raddoppiare" il numero di classi con cui lavorare, passando così a due gruppi di studenti. Un primo Gruppo (la classe V^AB Meccatronica) permetterà di dare *continuità formativa* al progetto "scuola-lavoro", ritornando in contatto con i Ragazzi già incontrati dai Maestri del Lavoro durante lo scorso anno scolastico. Una classe, la V^AB, che si preparerà all'esame di Maturità. Si è ritenuto quindi, che la testimonianza dei nostri Maestri Formatori, potrà portare un contributo orientativo molto positivo e, come auspicato, molto importante per le scelte, professionali e di vita, che saranno presto fatte dai Ragazzi.

Un secondo Gruppo (la classe IV^AA Elettronica), coinvolta per la prima volta e permette, ai Maestri Formatori, di testimoniare argomenti prioritari e tratti dal nuovo Catalogo Formativo MDL.

Gli argomenti formativi prioritari, per le testimonianze 2022-23 dei nostri Maestri: la Cultura della Sicurezza, l'Etica del Lavoro e la Sostenibilità Ambientale. Argomenti che sono stati oggetto di un recente Corso di Formazione dedicato (CFN1) e organizzato a Roma dalla Federazione Nazionale.

L'occasione dell'incontro con l'Istituto Zerboni è stata altresì favorevole per definire il calendario operativo degli interventi formativi in aula, e per concordare un piano preliminare riferito alle Aziende che saranno coinvolte per le visite tecniche con gli Studenti. Tra le Aziende che hanno già dimostrato interesse per queste visite *tecnico-formative* la WABTEC SpA di Piossasco, visitata anche lo scorso anno, e la TELECOM S.p.A. di Torino.

L'incontro si è concluso con una visita ai Laboratori di eccellenza di cui dispone l'Istituto Tecnico "Romolo Zerboni" di Torino.

MdL Walter Serra,
Referente Progetto Scuola-Lavoro Torino

TORINO

Ricordati i Maestri scomparsi nella Cappella del Viaggiatore alla stazione di Porta Nuova

I Maestri del Lavoro di Torino, Giovedì 27 ottobre, hanno ricordato tutti i Maestri che, in particolare negli ultimi dodici mesi, hanno lasciato la loro vita terrena. La cerimonia, che ha visto la presenza di circa quaranta partecipanti, si è svolta presso la Cappella del Viaggiatore adiacente il binario n. 20 della Stazione Ferroviaria di Porta Nuova. L'incontro celebrativo è stato poi completato da due interessanti visite, sempre collegate al mondo Ferroviario.

La visita esclusiva alla **Sala di Aspetto Reale "Gonin"**, una vera



La visita alla Sala d'Aspetto alla Stazione di Porta Nuova

propria "perla" nascosta all'interno della Stazione di Porta Nuova. Un'area sconosciuta ai più, che viene concessa solo in caso di ospiti di particolare importanza, quali i nostri Maestri. Una sala affrescata dell'Ottocento, un piccolo gioiello della Torino barocca, nascosta tra le mura della nostra stazione. Una stanza progettata e realizzata nel 1864, poco dopo l'unità Nazionale, come sala d'attesa per ospitare la Famiglia Reale in procinto di prendere il treno o per fruirla al rientro da un lungo viaggio diplomatico.

La visita al **Museo Ferroviario**, una raccolta di ricordi e di reperti ferroviari unici che permettono, come una efficace "macchina del tempo", una immersione completa nella storia delle Ferrovie, a partire dai treni mossi da Locomotive a vapore fino agli odierni treni ad Alta Velocità *Frecciarossa 1000*. Per questa emozionante opportunità ringraziamo il Maestro del Lavoro Franco Lucia per aver aperto le porte del Museo Ferroviario con piena disponibilità, con grande competenza e con l'entusiasmo che sempre lo contraddistingue.

MdL Walter Serra,
Consolato Metropolitan di Torino

NOVARA E VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Visita allo stabilimento Barilla di Novara e agli spazi espositivi di Materima

La 38^a Giornata dei Maestri del Lavoro del Consolato Provinciale di Novara e VCO (Verbano-Cusio-Ossola) si è tenuta venerdì 7 ottobre a Novara e successivamente a Casalbeltrame.

I Maestri hanno avuto la grande opportunità di visitare lo Stabilimento Barilla di Novara (ex Pavese). Accolti dalla Direttrice di Stabilimento, Federica Massari, dal Maestro del Lavoro Maurizio Fortina, tuttora in servizio nell'Area Tecnica-Ingegneria di Stabilimento, e da un nutrito staff, hanno dapprima seguito la presentazione dell'Azienda: la storia, le marche, i prodotti, gli stabilimenti, il personale, l'impegno (Sostenibilità Ambientale, Re-



Lo staff della Barilla che ha accolto ed accompagnato i Maestri nella visita. In prima fila, con la giacca gialla, la Direttrice di Stabilimento, Federica Massari

sponsabilità Sociale, Sicurezza sul Lavoro), per poi focalizzare l'attenzione sullo Stabilimento di Novara. La Pavesi è stata ceduta al Gruppo Barilla nel 1992 ma, a Novara, si sono sempre mantenute le produzioni di vari prodotti dolciari - a marchio Pavesi e Mulino Bianco - e salati (crackers). I Maestri sono stati poi accompagnati nella visita dello Stabilimento, potendo seguire in tempo reale la produzione di alcuni biscotti, in primis i Pavesini, storici biscottini che vengono tuttora prodotti solo nello stabilimento di Novara e che possono essere realizzati solo cuocendoli su supporti di carta, in bobine come quelle per la stampa; una carta di pura cellulosa, ovviamente adatta al contatto alimentare. Una visita interessantissima.

Dopo la visita alla Barilla i Maestri hanno proseguito la giornata a Casalbeltrame, per il pranzo sociale al "Ristorante Pane, Amore...Poderia". Successivamente, sempre a Casalbeltrame, hanno potuto, grazie alla disponibilità di Tiziana Loi, del marito Flavio Dario e del padre Nicola, visitare anche gli spazi espositivi di Materima-Studio Copernico. Fondato proprio da Nicola Loi nel 1986, lo Studio Copernico si occupa di scultura, in particolare dell'arte del Novecento. A Materima - definita la "cittadella della scultura" - sono esposte attualmente 200 opere: quelle di grandi dimensioni sono posizionate negli spazi aperti e nel parco, creando un grande impatto visivo ed emozionale; le altre sono collocate all'interno, su due piani. E' stato possibile avere anche un incontro con lo scultore Paolo Delle Monache, che ha allestito una sua personale proprio a Materima.

MdL M. Antonietta Bagnalone,
Segretaria Consolato Provinciale

CUNEO

Visita a due realtà produttive del cuneese: la fabbrica di Arpe Salvi Harps e la Gruniverpal Tranchero

Nelle giornate del 15 e 22 settembre due gruppi di Maestri del Lavoro del Consolato di Cuneo hanno fatto visita a Piasco a due realtà produttive di questo paese della Val Varaita: la fabbrica di Arpe Salvi Harps e la Gruniverpal Tranchero.

Una sessantina di Maestri di tutta la Provincia di Cuneo hanno conosciuto da vicino due importanti attività produttive che, pur in campi completamente diversi, portano alto in tutto il mondo il nome del paese di fondovalle.

La Gruniverpal Tranchero è attiva a Piasco dagli anni 50 del Novecento ed è un'azienda specializzata nella produzione di attrezzi di sollevamento elettroidraulici per officine meccaniche e per applicazioni industriali: gru semoventi, gru elettriche, cric idraulici, macchine per sollevamento stampi. Particolare della Gruniverpal sono i 700 brevetti che ne fanno uno dei punti di riferimento mondiali in diversi settori.



I due gruppi di Maestri davanti al Museo dell'Arpa

La Salvi Harps è una azienda tra le più rinomate al mondo per la produzione di arpe per concerti. Fondata nel 1956 dall'arpista e liutaio statunitense Victor Salvi trovò a Piasco la sede definitiva nel 1974, grazie alla grande tradizione della lavorazione del legno del paese della Valle Varaita.

A Piasco nel 2006 venne aperto il Museo dell'Arpa Victor Salvi che presenta una collezione significativa di arpe storiche e conta ogni anno migliaia di visitatori. La visita dei Maestri del Lavoro a Piasco si è poi conclusa con il pranzo sociale.

MdL Umberto Bona,
Console Provinciale di Cuneo

LIGURIA

GENOVA

I Maestri incontrano gli studenti al Salone Orientamento 2022 ai magazzini del Cotone

Dal 15 al 17 novembre si è svolto, presso i Magazzini del Cotone nel Porto Antico di Genova, il Salone Orientamento 2022. Anche quest'anno la Federazione dei Maestri del Lavoro era presente con uno stand "fisico" per proporre direttamente agli studenti e ai docenti che



Lo Stand del Consolato Regionale con i MdL Sergio Giordano (Ge), Roberto Sgherri (Sp), Fausto Lodi (Ge) e Fortunato Conventini (Ge)

sono passati a trovarci, la panoramica delle Testimonianze Formative che i propri iscritti hanno elaborato a favore dei giovani che si affaceranno per la prima volta sul mondo del lavoro.

In ognuna delle 3 giornate, abbiamo incontrato decine di studenti curiosi di conoscere la nostra Federazione, e diversi Responsabili Didattici, non solo di Istituti Tecnici, ma anche di Licei, che ci contatteranno formalmente per programmare un intervento da parte dei Maestri nelle loro Scuole.

Consolato Regionale Liguria

GENOVA

In ricordo dei nostri Maestri Messa alla Chiesa dei Cappellani del Lavoro

Presso la Chiesa di S. Marco al Molo, conosciuta anche come Chiesa dei Cappellani del Lavoro, che hanno accompagnato tanti Maestri nella loro vita lavorativa all'interno delle aziende genovesi, lunedì 21 novembre si è celebrata la Messa per i Maestri defunti, in particolare sono stati ricordati e nominati quelli scomparsi nell'ultimo anno. Il celebrante, cappellano Don Mario Passeri, ha testimoniato come i singoli Maestri del Lavoro abbiano meritato la stella "per aver brillato proprio come stelle nelle diverse attività a cui sono stati assegnati, attività svolte sempre con grande zelo con la costante di aiutare gli altri, soprattutto i più deboli e i più giovani". Al termine della celebrazione è stata letta la preghiera del Maestro.

Consolato Provinciale Genova

SAVONA

Il monumento ai Caduti, i 21 rintocco ogni sera e la targa dei Maestri del Lavoro

L'undici novembre 1918 terminò la prima guerra mondiale. L'eredità che lasciò fu fra i quindici ed i diciassette milioni di morti. Il che ne fa una delle guerre più sanguinose che l'umanità abbia avuto. Di questi, un milione e duecentoquarantamila furono i morti italiani, divisi quasi in parti uguali fra militari e civili.

Fu una guerra combattuta soprattutto in montagna e molto spesso i corpi dei militari non si trovarono più o, se si trovarono, risultarono irriconoscibili, tanto che migliaia di madri e mogli e figli poterono piangere solo su una vecchia fotografia sbiadita.

Fu in quel momento che si decise di dare sepoltura al corpo di un militare sconosciuto, dando così la possibilità alle famiglie di immaginare che quel corpo fosse quello del loro caro e di poter pregare su di esso. Fu chiamato "Milite Ignoto".

Alle 8 del mattino del 29 ottobre 1921 partì dalla stazione ferroviaria di Aquileia un treno che entrò nella storia d'Italia. Si trattava del convoglio che, in cinque giorni, portò la salma del Milite Ignoto a Roma per essere tumulata all'interno del Vittoriano il 4 novembre.

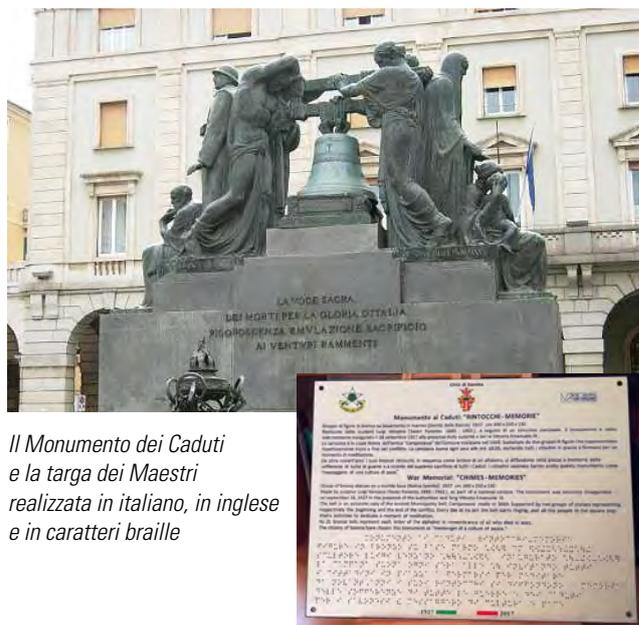
Fu quello il periodo nel quale le città, piccole o grandi, iniziarono a pensare di erigere un qualche monumento che ricordasse alle persone cosa aveva voluto essere la guerra.

A Savona si pensò ad un'opera particolare, realizzata dallo scultore Venzano, dal bronzo ricavato dalla fusione di alcuni cannoni. Il gruppo bronzeo fu adagiato sulla pietra ed inaugurato il diciotto settembre 1927.

Il Monumento, che tutt'ora è orgoglio di Savona ed abbellisce la piazza principale, ha una caratteristica: ogni sera dell'anno, alle ore diciotto, la grossa campana al centro, batte ventuno rintocchi, tanti quante sono le lettere dell'alfabeto così da ricordare ogni caduto.

Ma non solo, per tutto il tempo in cui battono i rintocchi il traffico di tutti i veicoli si ferma, lì, dove si trova. Ed anche i pedoni si fermano dove sono in quel momento. Quei ventuno rintocchi servono a ricordare le migliaia di caduti. In quelle ventuno lettere dell'alfabeto ognuno, nel silenzio della piazza, può ricordare il nome di un caro caduto.

E come non pensare ai civili, inermi vittime di tanto delirio, ed i lavoratori che in quel periodo, avendo convertito le industrie allo scopo bellico,



Il Monumento dei Caduti e la targa dei Maestri realizzata in italiano, in inglese e in caratteri braille

lavorarono e morirono per la loro Patria che anelavano libera dall'impero Austroungarico.

Il Consolato dei Maestri del lavoro di Savona ha voluto apporre una targa in ricordo di questo ed a perenne memoria. Un monumento come il nostro è unico in Italia e la targa è stata realizzata anche in inglese per dar modo ai moltissimi viaggiatori delle navi Costa che sbarcano a visitare la città, di conoscere la storia, ma soprattutto lo spirito che pervade chi, ogni sera alle diciotto, ascolta, magari con una lacrima, quei ventuno rintocchi. Sulla targa la descrizione è stata realizzata anche con caratteri Braille, che denota come i Maestri del Lavoro e, in questo caso il Consolato di Savona, abbia sempre una particolare sensibilità verso le persone meno fortunate che, in questo modo, possono "vedere" e conoscere questa meraviglia.

Il Consolato di Savona: "Questa targa ricorderà sempre la nostra vicinanza, il nostro rispetto, il nostro dolore di fronte ad ogni guerra ed ai caduti che porta".

**MdL Marco Perlo,
Consigliere Regionale Liguria**

LOMBARDIA

MILANO

La Giornata dello Studente con Giovati: coinvolti 5433 ragazzi, 12 premiati

Si è svolta a Milano, il 26 novembre, all'IPSEOA "Carlo Porta" in Via Uruguay, la "Giornata dello Studente" con la premiazione del 25° Concorso Studenti Anno Scolastico 2021-2022 "Maestri del Lavoro nelle Scuole Metropolitane Milanesi".

Alla Giornata ha partecipato il Presidente Nazionale della Federazione Maestri del Lavoro, Elio Giovati, che ha premiato gli studenti vincitori del Concorso. La giornata, coordinata da Roberto Lombardi, Coordinatore del Gruppo Scuola-Lavoro-Sicurezza, e Clorinda Falchetti in sostituzione di Massimo Manzoni influenzato, ha registrato gli interventi di Giovati, che ha messo in risalto il ruolo dei Maestri nelle scuole con la Testimonianza Formativa e del Console Metropolitano Mario Giambone.

<<Nell'anno scolastico 2021-2022 - ha detto il Console Giambone - si sono svolti nell'area metropolitana milanese 263 incontri, in 40 scuole. Sono stati coinvolti 5.433 studenti, e 443 docenti, e i Maestri hanno dedicato agli studenti 543 ore di testimonianza>>.

Dopo le relazioni delle docenti e gli interventi dei Maestri del Gruppo



Nelle foto: il Presidente Nazionale Elio Giovati premia una studentessa e la sala gremita di studenti e Maestri

Scuola Lavoro c'è stata la premiazione degli studenti.

<<I ragazzi – ha detto Roberto Lombardi del Coordinatore del Gruppo Scuola-Lavoro-Sicurezza – avevano svolto i temi, rispettivamente sul “percorso scolastico e sulle competenze. Come intendi utilizzarle per migliorare la qualità di vita, l'ambiente e la società?” (per scuole secondarie di primo grado) e “Ambiente e progresso: un'armonia da ritrovare per il bene di tutti. In che modo vuoi partecipare?” (per scuole di secondo grado)>>.

Ecco gli studenti premiati delle scuole secondarie di primo grado: Aurora Abate, Don Lorenzo Milani, Lesmo; Giovanni Alessandro Cuccia, Manzoni, Mesero; Milena Defilippis, E. Da Rotterdam, Cislano; Alice Fonti, Manzoni, Rosate; Erminia Silvia Ghislandi, Bonecchi, Rho; Emma Grigoletti, Fara, Milano; Viola Pagani, Papa Giovanni XXIII Villa Cortese; Filippo Salieri, Volta, Inveruno; Carola Schiavini, E. Da Rotterdam, Cislano; Kleria Zaka, Vovaldi di Abbiategrosso.

Per le scuole secondarie di secondo grado premiati Giulia Bertin e Claudio Leoni entrambi dell'ISIS Leonardo Da Vinci, Cologno Monzese.

BRESCIA

Svelamento e benedizione della targa “Largo Maestri del Lavoro” nel Comune di Serle in Valsabbia

Una bella domenica soleggiata di fine ottobre ha salutato il Convegno annuale del Consolato di Brescia. Una giornata attesa dal console Luciano Prandelli e dal viceconsole Raffaele Martinelli per incontrare i neo MdL degli ultimi tre anni, con la Famiglia magistrale, amministratori pubblici, mondo della scuola, cittadini.

C'è stata l'intitolazione di un luogo pubblico ai Maestri del Lavoro nel Comune di Serle, in Valsabbia, con vista del Lago di Garda; presenti il sindaco Gioiata Sorsoli e il vicesindaco Ugo Ragnoli, cittadini, associazioni con i loro labari, banda, scuola.



Un momento dello svelamento della targa “Largo Maestri del Lavoro” nel Comune di Serle

Prima la Messa solenne, concelebrata dall'assistente spirituale mons. Mario Piccinelli, poi corteo, svelamento e benedizione della targa “Largo Maestri del Lavoro” al suono dell'Inno di Mameli. Intitolazione motivata da quanto i MdL danno con la testimonianza incontrando le giovani generazioni.

La targa di intitolazione è richiamo di valori; nello spirito di “alleanza” per la scuola, e la stessa scuola attiva, si dovrebbero moltiplicare queste intitolazioni, tuttora poche.

Nel convegno dopo i saluti inviati dal presidente nazionale Elio Giovati, si è passati alla presentazione dei neo MdL 2020-2021 -2022; a seguire la consegna di targa a tre MdL per collaborazione ed impegno in oltre 30 anni di “Stella”. Gli interventi hanno confermato la positività del volontariato per i giovani, da allargare da parte dei neo MdL e l'invito all'apertura delle Direzioni scolastiche e dei pubblici amministratori.

**MdL Carlo Castiglioni,
Console Emerito di Brescia**

CREMONA

Festa provinciale dei Maestri, tra i premiati il campione mondiale di motociclismo Giovanni Mangiarotti

Presso il Seminario Vescovile di Cremona si è svolta la Festa provinciale dei Maestri del Lavoro cremonesi. La cerimonia è stata aperta dal Console Guido Tosi, alla presenza del Prefetto Corrado Conforto Galli, del Vice-Presidente della Provincia e Consigliere Comunale di Cremona Giovanni Gagliardi, dalla Segretario generale CGIL di Cremona Elena Curci, del Console regionale Maurizio Marcovati, dalla studentessa Sara Raeli e dai Sindaci dei luoghi di residenza dei Neo Maestri. Dopo l'intervento delle autorità si è proceduto alla consegna delle stellette, della tessera associativa e della pergamena di benemerita della Provincia di Cremona ai neo Maestri.

Sono stati premiati con targa e pergamena anche i Maestri associati da 25 anni. Per ragioni di salute il Maestro Giovanni Mangiarotti non ha potuto partecipare all'evento ed il console Guido Tosi si è recato nella sua abitazione per la consegna. Il Maestro Mangiarotti è stato campione mondiale di motociclismo classe 50 e 75 cc, gareggiava e vinceva negli anni 50 con la moto Siluro della Guazzoni. Moto Siluro rimodellata con la carena più aperta e senza cupola dopo un pauroso incidente. Complimenti al nostro Campione di sport, ma anche di Vita.



Il console di Cremona Guido Tosi consegna il riconoscimento al campione Giovanni Mangiarotti

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Giornata dei Maestri alla Fiera d'Autunno di Bolzano: tra i premiati una studentessa-modello

Domenica 6 novembre 2022 ha avuto luogo presso la Fiera di Bolzano la Giornata dei Maestri, tradizione che, come ricordato dal Console Pierluigi Sibilla, si ripete annualmente dal 1962.

Durante la manifestazione si è tenuta la premiazione delle nove “Stelle al merito del lavoro” con targa d'argento in segno di riconoscimento di coraggio, dedizione e professionalità da loro dimostrate nel mondo del lavoro. L'evento è continuato con la consegna di altri tre premi: una targa alla studentessa-modello Rebecca Maria Sole Tacconi, ragazza altoatesina

con ottimi risultati scolastici riconosciuta come Alfiere del lavoro; il diploma di alta benemerenzza del lavoro all'ingegnere-manager Pietro Borgo; un premio per aver ottenuto il terzo posto al Concorso nazionale dei Maestri con una poesia in lingua italiana a Giorgia Odorizzi. Di grande rilevanza è stata la partecipazione del vicepresidente di Assoimprenditori Markus Kofler, intervenuto su un tema interessante e particolarmente attuale "Crisi energetica-l'industria europea è a rischio?".

La manifestazione ha rappresentato un importante scambio di informazioni e soprattutto di soddisfazioni personali, offrendo spazio a conversazioni riguardanti diversi aspetti della vita lavorativa e non solo. Inoltre, si è potuto godere dell'intervento di diverse autorità, di seguito elencate: Armin Hilpold presidente della fiera di Bolzano; Giuliano Vettorato Vice-Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano; la presidente del consiglio provinciale Rita Mattei, Federico Malavasi capo gabinetto del Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano; l'onorevole Marialuisa Gnechchi, vice presidente dell'INPS; il sindaco Renzo Caramaschi. La manifestazione si è conclusa con un rinfresco che ha regalato ai partecipanti un'ulteriore piacevole occasione di conoscenza reciproca e confronto.

Giorgia Odorizzi figlia del MdL Renzo, Consolato di Bolzano



I Maestri che hanno partecipato al Convegno alla Fiera di Bolzano

Tag der Meister der Arbeit im Rahmen der 73. Bozner Herbstmesse

Am Sonntag, dem 6. November 2022, fand auf der Bozner Messe der Tag der Meister der Arbeit statt, eine Tradition, die sich, wie Konsul Pierluigi Sibilla erinnert, seit 1962 jährlich wiederholt. Aufgrund der Pandemie war dieser Usus nur in den letzten zwei Jahren unterbrochen.

Im Rahmen der Veranstaltung fand die Verleihung einer silbernen Plakette an die neun „Meister der Arbeit“ als Zeichen der Anerkennung für ihre Beherrschung, ihre Hingabe und ihre Professionalität bei der Ausübung ihrer Tätigkeit in der Arbeitswelt statt. Die Veranstaltung wurde mit der Übergabe von drei weiteren Preisen fortgesetzt: eine Plakette für die Musterschülerin Rebecca Maria Sole Tacconi, ein Südtiroler Mädchen mit hervorragenden Schulleistungen, das als Lichtgestalt der Arbeitswelt gefeiert wurde; das Diplom für hohe Verdienste an den Ingenieur-Manager Pietro Borgo; eine Auszeichnung für den dritten Platz im nationalen Wettbewerb der Meister der Arbeit für ein Gedicht in italienischer Sprache an Giorgia Odorizzi (als Verfasserin dieser Zeilen nutze ich diese Gelegenheit, um der Vereinigung nochmals für diese Möglichkeit zu danken). Von großer Bedeutung war auch die Teilnahme des Vizepräsidenten des Unternehmerverbandes, Markus Kofler, der zu einem interessanten und besonders aktuellen Thema „Energiekrise – ist die europäische Industrie in Gefahr?“ sprach.

Die Veranstaltung stellte einen wichtigen Austausch von Informationen und vor allem eines Ausdrucks eines allgemeinen persönlichen Wohlbefindens dar und bot Raum für Gespräche zu verschiedenen Aspekten des Arbeitslebens und darüber hinaus. Außerdem war es möglich, von der Intervention verschiedener Behörden zu profitieren, die unten aufgeführt sind: Armin Hilpold Präsident der Messe Bozen;

Giuliano Vettorato, Vizelandeshauptmann der Autonomen Provinz Bozen; Landtagspräsidentin Rita Mattei, Federico Malavasi, Kabinettschef des Regierungskommissariats der Provinz Bozen; On. Marialuisa Gnechchi, Vizepräsidentin des INPS; Bozens Bürgermeister Renzo Caramaschi; Die Veranstaltung endete mit Erfrischungen, die den Teilnehmern eine weitere angenehme Gelegenheit zum gegenseitigen Kennenlernen und Gedankenaustausch boten.

Giorgia Odorizzi (trad.ArmMai)

TRENTO

Presentati i nuovi Maestri alle autorità della Provincia autonoma

Finalmente tutti i Maestri nominati del triennio hanno potuto essere festeggiati come si deve nel corso di un incontro conviviale al quale sono intervenute, a testimoniare l'importanza sociale che viene annessa alla qualifica di Maestro del lavoro, le autorità provinciali: il Vice Prefetto Di Donato, il Presidente del Consiglio provinciale Kaswalder e l'Assessore alla cultura Bisesti.



I Maestri del Lavoro partecipanti all'incontro con le autorità provinciali

Il Console Renzo Seignani, si è soffermato, in particolare, sul progetto Scuola-Lavoro, principale iniziativa tra le attività del Consolato, giunto ormai alla terza edizione e che trova il sostegno della Provincia Autonoma sulla base di un protocollo di intesa del 2019.

Un'iniziativa che, grazie a diversi Maestri e consulenti volontari disponibili ad intervenire presso le scuole superiori, contribuisce alla formazione e all'orientamento degli studenti al lavoro e alle sue problematiche: il successo del progetto è confermato dai trenta incontri che solo nel primo semestre 2022 hanno interessato una cinquantina di classi di undici scuole superiori.

Consolato Provinciale di Trento

VENETO

VENEZIA

Consegna delle "Stelle", premi alle Forze Armate e incentivi di studio a tre studenti-lavoratori

Presente il Presidente Nazionale Elio Giovati a Venezia alla cerimonia per la consegna delle Stelle al Merito del Lavoro ai nuovi Maestri presso la Sala Capitolare della Scuola Grande di San Teodoro a Venezia, in concomitanza con la consegna dei premi alle Forze Armate, alle Forze di Polizia, e degli Incentivi di Studio a Studenti Lavoratori Dipendenti.

Dopo i saluti del Console metropolitano di Venezia, MdL Dobrillo Vido, è stata la volta del responsabile Scuola Lavoro Sicurezza, MdL Sandro Ballarin; del Console Regionale nonché Vice Presidente Nazionale del Nord, MdL Ermio Gambato; del Presidente della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, MdL Elio Giovati (questo il link del suo intervento: <https://youtu.be/jH5jFA>



Nelle foto: un momento della cerimonia nella Sala Capitolare della Scuola Grande di San Teodoro e l'intervento di Elio Giovati

zEfts); dell'Assessore del Comune di Venezia Laura Besio; e della Dirigente della Prefettura di Venezia Piera Bumma.

Prima la consegna delle "Stelle al Merito del Lavoro" ai 12 Maestri del Lavoro: Ivano Della Regina; Luciano Faggian; Giancarlo Tagliapietra; Lorenzo Calzavara; Adriano Fardin; Ampelio Artusi; Paolo Pavanello; Claudia Simionato; Guidonia Stevanato; Gianluigi Trento; Tiziana Zanelli; Clementina Zecchin.

A seguire, l'undicesima edizione, della consegna dei premi alle Forze Armate e Forze di Polizia alla presenza dei rispettivi Comandi: per l'Esercito il Maggiore Andrea Catini; per la Marina Militare il Luogotenente Walter Arcangelo Pasquariello; per l'Arma dei Carabinieri il Luogotenente Giuseppe Cavaliere; per la Guardia di Finanza il Maresciallo Antonio Ragozzino; per la Polizia di Stato il Dirigente Superiore dott. Eugenio Vomiero.

Poi è stata la volta della ventesima edizione degli Incentivi di Studio a tre Studenti Lavoratori Dipendenti vincitori del bando di concorso per l'anno scolastico 2021-2022, che si sono diplomati con votazioni eccezionali. Sono: Massimo Chieragato, dell'Istituto Cestari Righi di Chioggia; Stefania Toppa, dell'Istituto Alberti di S. Donà di Piave; Visiello Filomena, dell'Istituto Musatti di Dolo. È stato inoltre consegnato un attestato di partecipazione a: Giovanna Polesello e a Elisa Zilio.

Quindi, l'ottava edizione degli Incentivi di Studio a due nipoti di Maestro del Lavoro: Gemma Maria Camuffo e Diego Porcu, i quali hanno terminato il primo ciclo di studi con un ottimo giudizio finale; Infine, un'altra nipote di Maestro del Lavoro: Carolina Matilde Morandi, che al termine della terza Media Inferiore ha ottenuto 10/10mi. Un ringraziamento, per la sempre cortese ospitalità, nella splendida cornice della Scuola Grande di San Teodoro, al Guardian Grando MdL Console Emerita Roberta di Mambro.

MdL Dobrillo Vido,
Console Metropolitano di Venezia

PADOVA

Riconoscimenti del Comune ai neo Maestri

Presenti in Sala Paladin le massime autorità cittadine civili, militari e religiose, il Vicepresidente Nazionale dei Maestri del Lavoro, è stato assegnato il riconoscimento della Città di Padova. Il sindaco Sergio Giordani, con l'assessora alle politiche scolastiche Cristina Piva e la console provinciale

dei Maestri del lavoro Giancarla Fassina ha consegnato una medaglia raffigurante Piazza dei Signori a 10 Maestri del lavoro insigniti della Stella al merito e residenti nel Comune di Padova: per l'anno 2020 Maria Grazia Bernardi e Sandro Crestani, per l'anno 2021 Alessandro Bassan, Fabio Pittarello e Patrizia Ponchia, per l'anno 2022 Orietta Barzon, Paolo Bortignon, Narciso Fison, Adriano Galesso e Laura Lunardi.

A 4 Maestri del lavoro è stato consegnato il Sigillo della Città per la dedizione e il costante impegno nell'attività formativa di Scuola/Lavoro/Sicurezza nel Consolato provinciale di Padova. Sono Renzo Pravisano, Alida Maria Gherardo, Giorgio Michelotto e l'ing. Giancarlo Benatti.



I Maestri premiati dal Comune di Padova

Infine i Maestri del lavoro hanno assegnato un incentivo allo studio a 5 lavoratori-studenti dei corsi serali 2021/2022, a memoria dell'ing. Giancarlo Ravagnan, per i brillanti risultati ottenuti.

Il 26 novembre è stato consegnato il Sigillo della Provincia di Padova ai 33 decorati negli anni 2020-2021-2022 e consegnate le Stelline d'oro ai Maestri associati da 20 anni.

MdL Giancarla Fassina,
Consolato di Padova

VERONA

I Maestri hanno incontrato 300 studenti di cinque Istituti portando le loro testimonianze

Da aprile a maggio 2022 i Maestri di Verona che hanno aderito alla Commissione Provinciale Scuola-Lavoro-Sicurezza, costituita presso il Consolato di Verona nel novembre 2021, hanno interloquito in maniera decisa e fruttuosa con i dirigenti scolastici di diversi istituti veronesi, in particolare con istituti alberghieri, del settore tessile e scuole professionali e secondarie.

Lo scopo: portare agli alunni delle scuole medie e superiori della provincia di Verona l'entusiasmo, l'esperienza, il comportamento maturato nel corso di anni di lavoro vissuto nei vari settori aziendali.

Nel 2022 i Maestri del Lavoro veronesi hanno incontrato oltre 300 studenti, attraverso incontri in 10 classi, in 5 Istituti scolastici, coinvolgendo quali "tutor" 20 insegnanti. Sono stati coinvolti i settori: alberghiero, sartoria, termomeccanica.

In particolare si sono impegnati, attraverso la Commissione Provinciale scuola-lavoro-sicurezza i MDL Alfredo Magnani, che ne è il coordinatore, Aldo Bonelli, Giovanni Altomare, Ciro Vacca e Vanni Zelada.

All'ENAIP di Legnago è stata portata ai ragazzi la testimonianza di Alfredo e Simone Magnani attraverso la storia dei 100 anni dell'Azienda Riello spa, una delle imprese che hanno fatto la storia sia del veronese che del grande mondo del riscaldamento a livello nazionale nel dopoguerra.

All'Istituto G. Medici di Legnano, scuola di alta professione nel mondo della ristorazione ed alberghiera con la testimonianza di Giovanni Altomare, mentre per il comparto sartoriale ha esplicitato la esperienza pratica in Moda, Stile, Cartamodello e Produzione industriale Aldo Bonelli.



I Maestri incontrano gli studenti nelle scuole Aldo Bonelli con gli studenti dell'istituto Medici di Legnago e Alfredo Magnani con gli studenti del terzo anno di meccanica

Agli Istituti Alberghieri I.I.S. Marie Curie di Garda e Bussolengo, Giovanni Altomare ha tracciato il tema: "Dalla scuola al mondo del lavoro" sottoponendo agli studenti la necessità di una idonea presentazione del proprio curriculum vitae, la presentazione in azienda ed il rapporto da intrattenere fra superiori e collaboratori. Identica modalità di presentazione, sempre a cura di Giovanni Altomare presso IPSAR Luigi Carnacina di Bardolino e Valeggio sul Mincio.

Presso l'Istituto Paritario San Giuseppe di Verona, alla terza classe secondaria, ha invece tenuto la relazione-testimoniaza Vanni Zelada presentando l'argomento: Evoluzione dello Skill (abilità) nel mondo del lavoro.

"È stato un tramandarsi conoscenze ed esperienze - sottolinea Alfredo Magnani - fra generazioni. Fra chi ha vissuto ed operato nel mondo del lavoro e chi fra poco potrà entrarvi, fra studenti e formatori, fra docenti e discenti. Valori, conoscenze, esperienze che hanno affascinato e coinvolto ampiamente i ragazzi e che hanno dato loro modo e misura per interloquire, per informarsi, per cercare di capire quale sarà il mondo del lavoro a cui a breve si dovranno affacciare e portare il loro apporto di conoscenze, di intuizioni, di capacità, di impegno, di condivisione e di continua trasformazione in linea con le nuove e moderne tecnologie."

MdL Sergio Bazerla,
Console Emerito di Verona

TREVISO

Secondo Corso di sicurezza sul lavoro: diritti, doveri e responsabilità

Presso il Consolato di Treviso, con Sede nel Palazzo delle Associazioni in Sala Convegni, organizzato dal Consolato Regionale ha avuto luogo oggi il Corso di Formazione in Materia di Sicurezza sul Lavoro. Tale iniziativa è stata realizzata con l'intervento del "Centro Servizi 626 la sicurezza sul Lavoro" nella persona del Titolare Ing. Massimo Selvatico, con la collaborazione del consigliere nazionale MdL Claudio Morosetti e l'utilizzo del materiale informativo distribuito a tutti i venti partecipanti provenienti dai Consolati Provinciali del Veneto. Dopo l'introduzione e il saluto del Console Regionale MdL Erminio Gambato, è iniziata l'esposizione dettagliata dei principali argomenti del corso, con l'utilizzo di slides.



Un momento del corso sulla sicurezza

Il Corso, inerente il D.Lgs. 81/08 e l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 (Modulo 1 Formazione Generale) ha esposto in maniera chiara ed approfondita le tematiche riguardanti diritti, doveri e responsabilità secondo tali Disposizioni, con particolare attenzione verso coloro che si occupano dell'attività di Testimoniaza Formativa in maniera occasionale o continuativa presso le Scuole.

Al termine la verifica di quanto appreso attraverso la compilazione di un Modulo a quiz, al quale seguirà l'emissione di un Attestato ai singoli partecipanti. Una interessante giornata di aggiornamento, indispensabile per chi nel prossimo futuro presterà l'attività di Testimoniaza Formativa presso gli Istituti Scolastici del territorio.

MdL Lando Arbizzani, CN

ROVIGO

Consegnati gli incentivi di studio ai 10 studenti meglio classificati degli Istituti del Polesine

Nella mattinata del 27 ottobre 2022, presso la prestigiosa sala consiliare della Provincia di Rovigo, si è svolta la cerimonia di consegna degli incentivi allo studio, agli studenti meglio classificati al termine di corsi triennali e quinquennali degli Istituti professionali del Polesine, secondo la graduatoria fornita dall'Ufficio Scolastico Regionale, Sede di Rovigo, a chiusura della 14ª edizione del progetto "Scuola-Lavoro-Sicurezza".

Per effetto della convenzione recentemente rinnovata con il Consorzio Università Rovigo, è stata premiata la neo Dottoranda Marta Masin per aver redatto la miglior tesi di laurea inerente tematiche legate al mondo del Lavoro, con una borsa di studio sponsorizzata dalla Ditta FEMI CZ, Azienda molto sensibile alle tematiche inerenti il mondo dello sport e dello studio.

Al tavolo di presidenza: il Prefetto di Rovigo, Clemente di Nuzzo, il Presidente della Provincia, Enrico Ferrarese, l'Assessore comunale Mirella Zambello, il Console Regionale e Vicepresidente nazionale, Erminio Gambato, il Console Provinciale Erminio Vallese, Sofia Nicoli per il C.U.R., in sala le



La consegna degli incentivi agli studenti del Polesine

massime Autorità civili e militari della provincia di Rovigo. Ha condotto la mattinata il Console Emerito, Flavio Ambrogli. Il Prefetto ha reso plauso all'attività del Consolato di Rovigo, e tutti gli intervenuti hanno espresso compiacimento sia nei confronti dei premiandi che per l'essere riusciti, l'interruzione causata dalla pandemia, a riprendere le attività del progetto "Scuola-Lavoro-Sicurezza".

Dieci sono stati gli studenti premiati dalle Autorità e dalla Prof.ssa Valeria Vettorato dell'U.S.R., da sempre al fianco dei Maestri polesani, con incentivi allo studio sostenuti dal "main sponsor" Banca Annia-Credito Cooperativo di Venezia, Padova e Rovigo, rappresentata dal Direttore della Filiale di Rovigo, Luca Moroni e da tante altre Aziende, tutti convinti dell'importanza dei valori sottostanti al progetto.

È stata assegnata l'annuale "Stella del Volontariato", nata sette anni or sono dall'idea del Console Emerito Paolo Pizzardo, anch'egli presente in sala, storico propulsore delle attività del consolato rodigino. L'onore è toccato al Gruppo di Volontariato e Protezione Civile dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, Sezione di Rovigo, guidato dall'infaticabile fondatore e capogruppo Ivano Spigolon e grande è stato il compiacimento del Vice Questore Vicario, Maria Olivieri e del Presidente Provinciale A.N.P.S., Luciano Marcato.

Infine il Presidente della Provincia ha consegnato un attestato di ringraziamento ai nuovi Maestri del Lavoro, insigniti lo scorso mese di giugno. Grande è stata la soddisfazione di tutti ed in particolare del Vicepresidente Nazionale, Erminio Gambato, nel sottolineare la grande attività messa in campo dai Maestri del lavoro Polesani, ora guidati dal Console Erminio Vallese.

MdL, Erminio Vallese,
Console Provinciale Rovigo

FRIULI VENEZIA GIULIA

A Cividale del Friuli il 49° Convegno Regionale dei Maestri: il vino una grande storia destinata e durare

Venerdì 14 ottobre 2022 dalle ore 10 alle ore 12.30 presso l'Aula Magna dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Paolino d'Aquileia" di Cividale del Friuli si è tenuto il 49° Convegno Regionale dei Maestri del Lavoro del Friuli Venezia Giulia che quest'anno è stato organizzato dai Consolati Provinciali di Udine e Gorizia.

Per valorizzare il tessuto sociale e produttivo dei due territori è stata scelta una location e un settore trainante del mondo agricolo che è di assoluta eccellenza locale, nazionale ed internazionale, "la vitivinicoltura".

Un valore aggiunto che si è voluto portare all'iniziativa è la capacità di relazionare il mondo produttivo con quello scolastico presenti al Convegno, da qui la scelta dell'Istituto Agrario di Cividale quale location, concessa dal Dirigente Scolastico Livio Bearzi. In apertura il Console Provinciale Roberto Kodermatz ha comunicato la vicinanza al convegno del Presidente Nazionale Elio Giovati e del Presidente Regionale Massimo Fedriga.

Ha preso la parola il Console Regionale Giulia Andrea Peressutti che ha esposto le iniziative dei Consolati Provinciali soffermandosi sull'impegno preso con la Regione Friuli Venezia Giulia "per portare nelle scuole il nostro contributo" ed anticipato il Tema del prossimo Convegno Regionale 2023 che si terrà il 23 Marzo a Rauscedo di Pordenone. Il tema sviluppato nel Convegno è stato: **Il Friuli Venezia Giulia e il vino: una storia destinata a durare.**

Il mondo agricolo della vitivinicoltura, negli aspetti produttivi, qualitativi ed economici, sono state le basi da cui sono partite le considerazioni dei relatori, Stefano Zannier, Assessore Regionale Friuli Venezia Giulia alle risorse agricole, forestali, ittiche e montagna, Daniela Bernardi, Sindaco della città di Cividale del Friuli, Laura Zoratti, Tecnico dell'ufficio statistica dell'ERSA, Gianluigi Gallenti, Docente dell'Università di Trieste e Sandro Sillani, Docente dell'Università di Udine, moderati in una tavola rotonda



Il Convegno Regionale a Cividale con la partecipazione di Maestri

da Daniele Damele, giornalista e direttore del servizio statistica agraria e coordinamento delle attività nel settore dello sviluppo rurale dell'ERSA del Friuli Venezia Giulia.

L'aspetto sociale e l'impatto sulle comunità sono stati presi in considerazione, come anche la sicurezza sul lavoro e la necessità di manodopera qualificata.

Altro scopo è stato quello di avvicinare la Federazione dei Maestri del Lavoro al mondo produttivo agricolo per sollecitare le Aziende e i loro responsabili all'emissione di domande di candidatura dei loro dipendenti più meritevoli al conferimento dell'onorificenza della Stella al Merito. Ci sono lavoratori che per la collettività e le aziende rappresentano in questo settore l'eccellenza nella qualità, impegno e abnegazione per il loro lavoro.

MdL Roberto Kodermatz,
Console Provinciale di Udine

TRIESTE

I Maestri del Lavoro inaugurano la nuova sede del Consolato di Trieste in via Severi 2

Si è svolta l'11 novembre la cerimonia di inaugurazione della nuova sede del Consolato Provinciale dei Maestri del Lavoro di Trieste e regionale del Friuli Venezia Giulia, in via Severi 2. Hanno partecipato le autorità istituzionali: il Prefetto di Trieste Vardè, l'Assessore Regionale al Lavoro e Formazione Rosolen, l'Assessore comunale Lobianco ed il Direttore dell'Ispettorato



L'inaugurazione della nuova sede del Consolato di Trieste. Da sinistra: Lobianco, Rosolen, Vardè, Peressutti, Gerin e Dibarbora

del Lavoro Guaglione. Presenti i Consoli di Pordenone, Badiali, di Gorizia, Dibarbora, di Udine, Kodermatz, ed il Console Regionale Peressutti. Il Consolo di Trieste Gerin ha portato i saluti a nome di tutti i Maestri. Gli interventi delle autorità e la festosa rappresentanza di Maestri hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento. I nuovi locali, che ospitano gli uffici del Consolato, sono stati benedetti da don Vincenzo Mercante.

Si è proceduto poi al taglio del nastro tricolore ed al brindisi augurale abbinato ad una torta decorata con i simboli della Federazione. Durante gli

interventi sono stati illustrati i progetti di testimonianza formativa proposti per i giovani, ai quali i Maestri FVG dedicano particolare attenzione "in quanto i giovani rappresentano l'edificazione del nostro futuro". Tali progetti sono stati particolarmente apprezzati dall'Assessore regionale.

**Mdl Elena Giacomini,
Consolato di Trieste**

PORDENONE

I Maestri del Friuli Venezia Giulia alla Fiera "Punto d'Incontro" dedicata a lavoro, formazione e orientamento.

Il 9 e 10 Novembre a Pordenone si è tenuta l'annuale Fiera "Punto d'incontro", dedicata al Lavoro, Formazione, Orientamento, che ha visto la partecipazione di oltre 10.000 studenti dal FVG e dal Triveneto.

I Maestri del Lavoro dei Consolati di Pordenone e Trieste erano ospiti dello Stand di Confindustria Alto Adriatico, e il 9 hanno tenuto un primo workshop: "Scoprire le imprese e le competenze: come si prendono le decisioni in azien-



I Maestri alla Fiera del lavoro "Punto d'incontro" a Pordenone

da?" (a cura del MdL Gerin Console di Trieste), mentre il 10 è stato tenuto un secondo workshop "Scoprire le imprese e le competenze: quali sono i principali ruoli aziendali e quali i relativi percorsi di specializzazione?" (a cura dei MdL Favaro e Badiali Console di Pordenone), entrambi col sottotitolo "crescere serenamente come individui e professionisti è possibile: l'innovazione cambia le tecnologie e gli strumenti, ma al centro c'è sempre la persona con la sua fondamentale attitudine a restare mentalmente aperta, curiosa, positiva e collaborativa. Scopriamo quanti ruoli aziendali esistono e come prepararsi al meglio assieme ad un Maestro del Lavoro, professionista decorato con la "Stella al Merito del Lavoro" dal Presidente della Repubblica".

Nell'occasione abbiamo incontrato numerosi studenti delle classi 4e e 5e degli istituti superiori con i loro professori, rispondendo alle loro domande.

**MdL Andrea Peressutti,
Console Friuli Venezia Giulia**

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

Il Consolato Metropolitano ha premiato 12 Studenti: si sono distinti per studio ed impegno

Il Consolato Metropolitano di Bologna dei Maestri del Lavoro, venerdì 28 Ottobre, presso il Salone dei Carracci di Ascom Bologna, nell'ambito dell'iniziativa "Una Stella per la Scuola", ha premiato 12 studenti di scuole superiori di Bologna e Provincia, che si sono distinti per studio, impegno ed altri meriti.

Per quanto riguarda il tema assegnato sono stati premiati:

Thomas Biocca che nel suo componimento, citando Vittorino Andreoli, ritiene la ricchezza del singolo fondata "sull'altro da sé", sulla relazione quindi e sulla corretta espressione dei propri sentimenti;

Federica Pesaresi che nel suo componimento si interroga se sia ancora possibile nella nostra società per realizzare i propri sogni seguire le vie del cuore come ha fatto Steve Jobs o se non sia più facile adattarsi,



Il gruppo degli studenti premiati

conformarsi a quello che la società richiede.

Per le votazioni raggiunte (il massimo con lode) sono stati premiati:

Casari Lorenzo, Chiaravallotti Giuseppina, Dall'oca Matilde, Dalla Valentina, Epifani Lorenzo, Macri Marta, Spangher Martina, Uzun Anastasia, Viola Matyna, Vivarelli Silvia, i quali hanno comunicato i loro futuri progetti. Tutti gli studenti hanno ricevuto il premio di € 300 ed un attestato; ciò è stato possibile grazie al sostegno finanziario di Alfasigma S.p.A., Datalogic S.p.A., Emil Banca Credito Cooperativo S.c.r.l. e Lamborghini Auto.

La cerimonia è stata condotta dal Console Metropolitano MdL Guido Martin, e dalla Console Regionale MdL Alessandra Castelvetro che hanno concluso il loro intervento rispettivamente sottolineando l'importanza della formazione dei giovani dalla quale dipende il futuro di tutti noi e complimentandosi con gli studenti per gli ottimi risultati ottenuti con impegno, facendo leva sulle proprie capacità e sui propri talenti.

Tra gli interventi delle autorità presenti: Daniele Ara Assessore del Comune di Bologna, che ha sottolineato l'importante compito delle Istituzioni di dare a tutti l'opportunità di impegnarsi nella scuola. Giuseppe Antonio Panzardi Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, ha ringraziato i MdL per l'attività che svolgono ed ha poi sottolineato che "il percorso scolastico non è una gara, è una grande opportunità. Più avanti nella vita chi avrà saputo usufruire di tale opportunità potrà valutarne i benefici". Erano presenti professori, genitori dei premiati ed i MdL relatori negli incontri presso le scuole.

**MdL Guido Martin,
Console Metropolitano di Bologna**

MODENA

Consegnati dal Presidente della Provincia Tomei gli attestati di merito ai nove neo Maestri

Venerdì 4 novembre nella sede della Provincia, il Presidente della Provincia Gian Domenico Tomei ha consegnato gli attestati di merito dei nuovi maestri del lavoro di Modena. L'incontro si è tenuto per festeggiare i nove



Gian Domenico Tomei, presidente provincia Modena con i neo Maestri di Modena

modenesi sono stati insigniti del titolo di Maestri del Lavoro.

“È un riconoscimento che premia una carriera esemplare sotto il profilo professionale e personale - ha sottolineato il presidente della Provincia Gian Domenico Tomei -. A voi va la gratitudine delle istituzioni modenesi anche per la preziosa opera di supporto ai giovani che si inseriscono nel mondo del lavoro, trasmettendo loro il patrimonio della vostra esperienza”.

I nuovi Maestri del lavoro: Romano Pio Albicini di Iveco spa, Giuseppe Cassanelli e Marco Inoretti di Ferrari spa, Gemma Ceniviva di Intima moda spa, Stefano Consoli di Omr fonderia San Felice, Carmelo Guglielmino di Ibm Italia spa, Diego Maramotti di Argo tractors, Paola Simonini di Cna servizi e Massimo Zaccarelli di Gambio Dasco spa.

**MdL Maurizio Morgillo,
Console Provinciale di Modena**

REGGIO EMILIA

I Maestri al Tecnopolo: seminario sulla transizione Ecologica e la Mobilità Intelligente

Il 7 e 14 Novembre, una delegazione di Maestri del Lavoro di Reggio Emilia guidata dalla Console MdL Enrica Ghirri ha partecipato al seminario che si è tenuto presso il Tecnopolo di Reggio Emilia dal titolo “Transizione Ecologica e Mobilità Intelligente” condotto dal MdL Tiziano Nili insieme con STU e Fondazione REI, con il contributo della Regione Emilia Romagna.

Prima dell'evento inaugurale, guidati dall'Amministratore Delegato di STU Luca Torri i Maestri hanno potuto visitare i capannoni già sede delle “Reggiane” azienda italiana nata all'inizio del Novecento per la produ-



Da sinistra: Claudia Buzzi, Afro Barbieri, Achille Brunazzi, Fausta Nosari, Tiziana Bonini, Ivano Campana, Enrica Ghirri, Angelo Farina, Tiziano Nili, Carlo Concarì, Gianfranco Giorgini

zione ferroviaria, proiettili d'artiglieria e aerei da combattimento divenuta famosa, sul finire degli anni trenta, per gli aerei da caccia serie RE-2xxx, potendo così apprezzare sia il restauro conservativo dei capannoni, sia la presenza delle Aziende e della Università all'interno di un'unica area dove la “contaminazione” è favorevolmente sollecitata. Ha aperto gli interventi Tiziano Nili consulente strategico automotive. Dopo hanno parlato Monia Montorsi, Professore Associato di Scienza e Tecnologia dei Materiali presso il Dipartimento di Scienze e Metodi -DISM di UNIMORE, Carlo Concarì del Dipartimento di Ingegneria e Architettura di UNIPR, Angelo Farina Docente di Applied Acoustics di UNIPR, Marco Pistore Direttore del Centro per la Società Digitale della Fondazione Bruno Kessler (FBK) di Trento, Paolo Burgio, Docente di Elettronica di UNIMORE e cofondatore dell'High-Performance Real-Time lab.

**MdL Tiziano Nili,
Consolato di Reggio Emilia**

FORLÌ CESENA

Grazie Nonni, importante pilastro della famiglia e della società

Sabato 1 ottobre 2022 i Maestri del Lavoro del Consolato di Forlì-Cesena in collaborazione con ANLA Forlì-Cesena e con il patrocinio del Comune di Meldola hanno organizzato la “Festa dei Nonni”. L'idea di una festa è nata



Nella foto: “Il regalo dei bimbi...” sono presenti Massimo Marescalchi (Console), Roberto Cavallucci (sindaco), Walter Zanzani (Console Emerito), Marco Ricci (Direttore struttura), Barbara Feltrin e Cristina Ghiberti (Dade dell'Asilo), Massimo Castellucci (Presidente Struttura) e Antonello Sacchi (Segretario Nazionale ANLA)

in occasione della manutenzione che i Maestri svolgono nel Giardino delle Stagioni presente nel Parco dell'Istituzione Servizi Sociali Davide Drudi di Meldola pensando che poteva essere interessante che i nostri nipoti potessero apprezzare quanto i loro nonni fanno per la comunità.

La giornata è stata animata da un laboratorio di lettura musicale per grandi e piccini a cura di Raffaele Maltoni, musicista e scrittore forlivese e da tante attività nel parco. L'artista ha saputo catalizzare l'attenzione dei bambini presenti facendoli partecipare anche in prima persona.

Sono intervenuti il Sindaco di Meldola Roberto Cavallucci che ha avuto parole di ringraziamento per quanto i Maestri fanno ed ha sottolineato il carattere sociale della loro opera e il Presidente dell'Istituzione Massimo Castellucci che unitamente hanno consegnato un riconoscimento al Segretario Nazionale ANLA Antonello Sacchi ed al nostro Console Massimo Marescalchi per l'immenso servizio a supporto delle comunità e dei più piccoli occupandosi della manutenzione del Giardino delle Stagioni (vincitore del prestigioso premio “La Città per il Verde 2021”) e del giardino dell'Asilo Nido il Pulcino (cura dell'orto didattico).

Le Dade del Nido hanno omaggiato i Maestri del Lavoro con un dono da parte di tutti i bambini e le bambine per il lavoro fatto assieme. L'occasione è stata anche per ringraziare simbolicamente tutti i nonni che con il loro affetto e le loro cure accompagnano tutti noi e sono un importante pilastro della famiglia e della società. Immenso ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile questa meravigliosa giornata di festa all'insegna dello stare insieme.

**MdL Massimo Marescalchi,
Console Provinciale Forlì-Cesena**

RAVENNA

Iniziative culturali all'insegna dell'aggregazione: visita alle fortificazioni e ai bunker

Sabato 5 novembre, a Marina di Ravenna, si sono visitate le fortificazioni belliche storiche, le postazioni costiere ed i bunker in cemento, allestiti durante le due guerre mondiali. Un modo per creare aggregazione fra i maestri.

Hanno partecipato, oltre ai Maestri, il Presidente del “Ravenna Yacht Club” Guglielmo Maurizio e il Presidente della locale Pro loco Marino Moroni.

Il Maestro Bruno Zama, appassionato di storia e ricercatore di riutilizzi bellici, ha guidato gruppo. Tra i manufatti visitati: un bunker del 1917 con tre basamenti per cannone antiaereo, che fu a difesa di Ravenna da attacchi austriaci; quindi il grande e raro bunker tedesco Regelbau 669, tuttora ben visibile, non demolito perché riutilizzato per usi civili. Ne abbiamo visitati sia di grandi della serie 600, che di piccoli come il Tobruk per mitragliatrice o mortaio.



I Maestri in visita a Marina di Ravenna ai bunker in cemento della seconda guerra mondiale

Infine, vicino alla diga portuale intitolata a Benigno Zaccagnini, si è visitata la motosilurante italiana n. 472, che la Marina Militare ha donato alla città di Ravenna come monumento alla Resistenza. Il natante era impegnato come appoggio all'attività partigiana ravennate.

Mdl Pierluigi Campana, Mdl Gian Piero Flamigni
Consolato di Ravenna

MARCHE

Raccolta fondi per le popolazioni colpite dall'alluvione del 15 settembre nelle province di Ancona e Pesaro

Lo scorso 15 settembre le province di Ancona e Pesaro, sono state colpite da un'alluvione di vaste proporzioni che ha provocato l'esondazione dei fiumi Misa e Nevola.

Per meglio comprendere l'entità del fenomeno basti pensare che, in alcuni territori, in sole 4 ore sono caduti 26,5 centimetri di pioggia per m². L'alluvione ha provocato la morte di 13 persone, delle quali una ancora dispersa, nonché danni alle cose, stimati per oltre 2 miliardi di euro.



Nella foto: una immagine dell'alluvione del 15 settembre nelle province di Ancona e Pesaro

Dando seguito ad una meritevolissima idea della consigliera provinciale di Ancona, MdL Germana Chiariotti, il Console Regionale delle Marche, MdL Luciano Orlandini, informando dell'iniziativa il Presidente Nazionale, Elio Giovati, ha provveduto ad attivare, presso una filiale anconetana di Intesa San Paolo, un conto corrente bancario destinato alla raccolta fondi per le popolazioni alluvionate (IBAN IT28T0306909606100000190452) i cui aspetti operativi sono stati seguiti dal Tesoriere Regionale, MdL Maurizio Pagliara.

Dell'iniziativa, il Presidente Giovati autorizzava, per una più ampia diffusione, la comunicazione tramite Newsletter di settembre.

La raccolta si è conclusa il 15 dicembre 2022 in modo di poter procedere alla consegna della somma disponibile prima delle festività natalizie (al momento tale somma è pari a circa 10.000 euro).

Il Consiglio Regionale ha deciso di donare l'intero ricavato della sottoscrizione ad un ragazzo di 20 anni del Comune di Barbara (AN), Simone Bartolucci, rimasto orfano e senza casa: ha perduto la sorella e la mamma risulta ancora dispersa. La consegna a dicembre in una cerimonia con il sindaco di Barbara Riccardo Pasqualini.

Da segnalare infine la piena disponibilità di Intesa San Paolo che sul conto corrente ha escluso qualsiasi tipo di spesa volendo così manifestare la sua vicinanza a sostegno del territorio, delle famiglie e delle attività produttive per quanto accaduto.

Il Consolato Regionale delle Marche

TOSCANA

FIRENZE

Incontro dei Maestri con i Cavalieri del Lavoro 2022 per cementare l'unione tra le due Federazioni

Su invito del Presidente del Gruppo Toscano dei Cavalieri del Lavoro, il Consiglio direttivo ed una rappresentanza di neo Maestri del Lavoro, insigniti nel 2022, del Consolato Metropolitano di Firenze hanno partecipato all'annuale incontro organizzato dai Cavalieri del Lavoro Toscani che si è svolto presso il Circolo dell'Unione in Firenze. Il Presidente del Gruppo Toscano Cavalieri del Lavoro, Piero Neri, era collegato in videoconferenza. Presenti, il Vicepresidente del Gruppo Toscano Cavalieri del Lavoro Alberto Pecci, il Vice Presidente per il centro della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro Gino Piccini, il Console regionale della Toscana Massimo Tucci, il Console metropolitano di Firenze Alberto Taiti, il neo insignito Cavaliere del Lavoro Gianni Faggi unitamente ad altri Cavalieri del Gruppo Toscano ed una rappresentanza Maestri del Lavoro.

Il Presidente nel porgere i saluti ai convenuti, ha voluto ricordare che questo tradizionale incontro rappresenta l'occasione più propizia per cementare l'unione delle due Federazioni, Cavalieri e Maestri, e per porgere un caloroso saluto di benvenuto al nuovo Cavaliere ed ai nuovi Maestri. Il Vicepresidente dei Maestri Gino Piccini ha portato i saluti della Federazione.

Il Vicepresidente Alberto Pecci presentando il nuovo Cavaliere del Lavoro della Toscana, **Gianni Faggi**, (della Faggi Enrico azienda di Sesto Fiorentino con 55 dipendenti che commercializza e recupera metalli preziosi, azienda fondata circa 60 anni fa dal padre Enrico ex dipendente della Richard Ginori) ha illustrato le attività dell'azienda e il suo percorso di crescita che gli ha permesso di essere insignito della prestigiosa onorificenza.

Il Console regionale Tucci ha sottolineato che le realtà datoriali, indispensabili per il mantenimento e la creazione di nuova occupazione necessitano di forza lavoro sempre più formata e qualificata.

Alla fine degli interventi il Console metropolitano di Firenze ha consegnato le tessere ai nuovi Maestri del 2022 presenti, che si sono iscritti al Consolato.

Mdl Alberto Taiti,
Console Metropolitano di Firenze

FIRENZE

Consegnato il Fiorino d'Argento del Comune di Firenze agli insigniti della "Stella": tre del 2020 e sei del 2022

Il presidente del Consiglio comunale Luca Milani ha presieduto la premiazione nella "Sala Firenze Capitale" di Palazzo Vecchio dove si è tenuta la Cerimonia della Giornata dei Maestri del Lavoro del Comune di Firenze, giunta quest'anno alla XI edizione. Sono stati consegnati riconoscimenti a tre maestri insigniti nel 2020 e a sei insigniti nel 2022 della Stella al Merito del Lavoro e residenti nel comune di Firenze.

La Cerimonia è stata presieduta dal Presidente del Consiglio comunale Luca Milani, dal Console Metropolitano di Firenze Alberto Taiti e dal Console Regionale Massimo Tucci. Dopo lo squillo delle chiarine e l'ascolto degli Inni di Italia e d'Europa ha preso la parola il Presidente Milani che, nel ringraziare i Consolati metropolitano e regionale, ha sottolineato "la centralità del lavoro non solo come elemento economico necessario ma soprattutto quale occasione di crescita ed emancipazione delle donne e degli uomini e come opportunità di partecipazione alla crescita della comunità. È altresì importante riconoscere l'impegno, la passione, la competenza e lo spirito di collaborazione che i Maestri hanno messo



I Maestri fiorentini del 2020 e 2022 insigniti dal Comune di Firenze con il Fiorino d'Argento

e continuano a mettere nel loro percorso professionale e per questo è fondamentale che siano punto di riferimento per le nuove generazioni di lavoratori".

Questi i Maestri premiati: Dallai Simonetta Stella del 2020; Leonardi Lorenzo Stella del 2020;

Orsi Simonetta Stella del 2020; Berni Sara Stella del 2022; Boccaccini; Giancarlo Stella del 2022; Franchini Antonio Stella del 2022; Frangini Leonardo Stella del 2022; Pampaloni Paola Stella del 2022; Sironi Alessandro Stella del 2022

MdL Alberto Taiti,
Console Metropolitan di Firenze

FIRENZE

Il Maestro del Lavoro Paolo Salvadeo, Ceo di DEKA, è ancora tra i 100 manager dell'anno

Forbes, la rivista economica internazionale ha inserito tra i protagonisti italiani dell'economia il CEO di DEKA (Gruppo EI.En.). Premiati i suoi risultati, la sua visione, e l'impegno per lo sviluppo di nuove tecnologie medicali, nell'ottica di una sanità più efficiente e moderna, nonché per la salvaguardia dei beni culturali. Secondo la prestigiosa classifica di Forbes, tra i 100 manager più influenti d'Italia c'è Paolo Salvadeo. Nel numero di ottobre il mensile internazionale inserisce il manager di origini vigevanesi, ma ormai fiorentino a tutti gli effetti da diversi anni, nei 100 "Manager alla riscossa", e a capo delle migliori imprese italiane.

Salvadeo era già stato nominato da *Forbes* tra i cento manager più influenti, nel 2020, in qualità di Direttore Generale di EI.En.

«Sono molto contento di questo ulteriore riconoscimento del mio lavoro e del mio impegno, perché sono in compagnia di personaggi veramente di spessore. Per capirlo basta sfogliare la lista dei cento manager reputati più influenti da Forbes nel numero in edicola e online questo mese. Senza la squadra, però, tutto l'impegno non porterebbe a questi risultati, e in assoluto il mio team è composto da persone preparatissime, e molto molto valide» ha commentato Salvadeo, già Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e Maestro del Lavoro.

MdL, Alberto Taiti
Console Metropolitan di Firenze



Il maestro Paolo Salvadeo

PRATO

La Giornata del Maestro: consegnate le pergamene alle Stelle del 2020, 2021, 2022 e gli attestati di fedeltà

Il 21 Novembre si è tenuta nel salone del Gonfalone del Palazzo Banci Buonamici, sede della provincia di Prato, la Giornata del Maestro del Lavoro. Presenti il presidente della provincia di Prato, e sindaco di Poggio a Caiano, Francesco Puggelli con il vicesindaco di Prato Simone Faggi ed il sindaco di Vaiano Primo Bosi.

L'incontro è stato organizzato per consegnare ai nuovi Maestri del 2020, 2021 e 2022 le pergamene di congratulazioni da parte delle Istituzioni.



I Maestri premiati insieme alle autorità e al presidente della Provincia, Francesco Puggelli, il vicesindaco di Prato Simone Faggi, il Console Mauro Gori, il Console onorario Edoardo Silli, il sindaco di Vaiano Primo Bosi

Il Console Mauro Gori ha ringraziato le autorità per l'ospitalità auspicando "di ripetere annualmente questa giornata sperando anche di aumentare i Maestri premiati ed i Comuni coinvolti a dimostrazione di una maggiore diffusione tra le aziende del territorio dell'opportunità di onorare con la Stella i lavoratori meritevoli". È stato consegnato a Francesco Puggelli un ricordo, quale ringraziamento del supporto fornito come Presidente della Provincia.

Le autorità hanno riconosciuto "il merito di chi ha dato un contributo importante alla propria azienda ricordando che la gratificazione, non sempre scontata, sarebbe sempre necessaria". Hanno inoltre garantito di proseguire a supportare le attività del Consolato "poiché rappresentano momenti valoriali per la crescita della comunità".

I nuovi Maestri premiati dal Presidente della Provincia e dal rappresentante del Comune di residenza sono: Bardazzi Riccardo, Benelli Simona, Bicchi Giovanni, Buffini Marco, Colonna Sabino, Giorgi Lorenzo, Gori Giuseppe, Gori Roberto, Langianni Massimo, Mengano Biagio, Mineccia Francesco, Montini Luca Vincenzo e Segnini Roberto Angelo.

Il Consolato ha infine presentato l'attestato di fedeltà alla Federazione per i soci Ceccoli Siliana (40 anni), Orlandi Renzo (35 anni), Bresci Carlo (30 anni), Fabbri Gilda, Mancini Renzo e Paoli Roberto (25 anni), Migliori Paolo, Tranquilli Gloria, Giglioni Renato, Bigagli Giampaolo, Gelli Sandra e Mauro Antonio (20 anni), Lucarini Luca e Alessi Daniela (15 anni).

Consolato di Prato

MASSA CARRARA

Cultura e gastronomia locale a Villa Brignole in Lunigiana

I colori autunnali della Lunigiana hanno fatto da sfondo alla visita culturale dei Maestri del Lavoro, presso la maestosa Villa Brignole Sale nel comune di Mulazzo.

Una dinastia che nel 1592 si estese dalla Liguria all'alta Toscana. Per dar lustro alla tenuta di campagna, ricostruirono la vecchia chiesa e la



Il gruppo di Maestri con il Console Galeotti e il vice presidente Nazionale Piccini

arricchirono di opere di valore. Una storia importante per un territorio agricolo e povero, raccontata dal Prof. Riccardo Boggi, che ha guidato il gruppo all'interno della Chiesa, appositamente aperta, per ammirare e comprendere l'importante patrimonio artistico che si scopre nei nostri paesi.

Un territorio si apprezza completamente se coniugato con la cucina tipica locale, così si è espresso il Sindaco Claudio Novoa che ha onorato con la sua presenza il convivio all'interno della Villa, parzialmente recuperata e trasformata in ristorante. Inoltre, si è complimentato per l'iniziativa del Consolato di far conoscere la ricchezza del nostro Bel Paese e per le attività di socializzazione portate avanti.

A far gli onori di casa il Console Erberto Galeotti e l'infaticabile Gino Piccini, Vicepresidente Nazionale della Federazione. Tra brindisi e raccolta fondi per le buone opere, si è conclusa in allegria la bellissima giornata.

**MdL Carlo Ghironi,
Consolato di Massa Carrara**

LIVORNO

Visita al Museo Whitehead Moto Fides-Wass

Il 14 settembre con una folta rappresentanza dei Maestri del Lavoro della provincia di Livorno abbiamo visitato l'Area Espositiva e l'Archivio Storico Whitehead Moto Fides – Wass, attuale "LEONARDO".

Il nostro Maestro Marco Signorini, ottimo Cicerone, ci ha condotti nella visita. L'archivio storico conserva migliaia di carte, disegni tecnici, immagini fotografiche e filmati; materiale sottoposto a vincolo storico dalla "Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana" e reso consultabile presso la sede aziendale dal 2021.

Si parte dalle origini Fiumane, nel XIX secolo, per arrivare alle intuizioni e alle scoperte dell'ingegner Robert Whitehead che approdò a Livorno e vi rimase come WASS, mantenendo sempre un ruolo da protagonista nel settore della difesa subacquea. "Leonardo" ha poi valorizzato i cimeli,



I Maestri in visita all'Area Espositiva e all'Archivio Storico Whitehead Moto Fides-Wass, attuale "LEONARDO"

restauroando vari siluri dell'epoca, per non disperdere il patrimonio storico aziendale.

La visita è stata resa ancora più interessante da Wanda Musetti e Enrico Campanella e, dulcis in fundo, dalla spiegazione circa i principi delle moderne tecniche di difesa subacquea spiegati con parole semplici dal nostro Marco. Che dire? Abbiamo trascorso una bella giornata che ci ha fatto conoscere un pezzo di storia del nostro territorio con vari intrecci esterni.

**MdL Mario Scarpellini
Consolo Provinciale di Livorno**

LUCCA

Conosci il tuo territorio: visita ad una "Lucca Insolita"

Abbiamo ripreso le varie attività del Consolato che più caratterizzavano i nostri impegni. Una delle più seguite è senz'altro l'iniziativa "Conosci il tuo territorio?" che il Console Emerito Piero Serafini introdusse qualche anno addietro. Ha lo scopo di visitare Comuni e località "minori" scoprendo opere d'arte di eccellente valore o costruzioni architettoniche che non erano mai entrate nella nostra consueta osservazione, pur essendo in genere opere di gran pregio e nonostante siano negli usuali percorsi quasi giornalieri.

Sabato 22 ottobre si è svolta una accurata visita di alcuni interessanti scorci di Lucca.



La visita dei Maestri alla "Lucca Insolita"

Il MdL Gianfranco di Grazia ha contattato due guide professioniste e con loro abbiamo concordato un percorso. Il risultato è stata una visita piacevolissima, cui hanno partecipato numerosi Maestri ed Amici dei Maestri del Consolato e non solo (hanno partecipato Maestri del Consolato di Livorno e una nutrita partecipazione di Maestri del Consolato di Pisa, guidati dal loro Console Mauro Castellacci).

Dopo esserci divisi in due gruppi, ciascuno assegnato ad una guida, siamo partiti per scoprire e capire meglio la nostra Lucca.

Abbiamo visitato l'Oratorio degli Angeli Custodi, piccolo ma meraviglioso luogo da poco restaurato, ricco di opere d'arte e affreschi in stile barocco; facevano da cornice bellissimi quadri, perfettamente restaurati, che mostravano in ogni rappresentazione un Angelo all'opera, secondo le Sacre Scritture che qui erano sempre richiamate.

Siamo poi passati alla chiesa di S. Pietro Somaldi, con numerose tele di pregio anch'esse restaurate, grazie all'intervento della Fondazione Casa di Risparmio di Lucca.

Ci siamo poi diretti al Baluardo S. Martino, dove abbiamo potuto apprendere alcune curiosità sulle successive variazioni che hanno subito le nostre Mura Urbane.

Durante gli spostamenti, le guide non hanno smesso di farci notare piccole curiosità presenti nei vari monumenti e palazzi, che non avevamo mai avuto occasione di notare.

**MdL Massimo Da Valle e Raffaella Mechetti,
Consolato Lucca**

UMBRIA

PERUGIA

Maestre e Maestri del Consolato alla scoperta della "Perugia sotterranea"

Domenica 2 ottobre 2022 Maestre e Maestri del Consolato di Perugia hanno visitato Perugia sotterranea, una zona archeologica venuta alla luce a seguito degli scavi per verificare la stabilità delle fondamenta del Duomo di Perugia dopo il terremoto del 1997. Il sito sta proprio sull'Acropoli di Perugia, sotto il chiostro del Duomo. Nel percorso è possibile vedere i segni di un tempio Etrusco del VI-VII secolo a.C., le possenti mura etrusche, le vie di epoca romana, i segni dell'incendio che distrusse la città nel 40 a.C. ed infine le strutture medievali che poi hanno portato nel XIII-XIV secolo alla costruzione del Duomo. Affascinante ed emozionante ripercorrere in pochi passi un così grande arco di storia.



La visita alla Perugia sotterranea delle Maestre e dei Maestri

Le Maestre ed i Maestri si sono poi incontrati al Ristorante del Sole dove il Console di Perugia Roberto Radi ha dato un aggiornamento sulle principali attività del Consolato nel 2022, dal progetto delle Testimonianze Formative, alla creazione del sito Web, alla ricerca di una sede per il Consolato. All'incontro hanno preso parte anche il Console Regionale Stefano Maria Perelli e il Console di Terni Armando Caproni.

MDL Roberto Radi,
Console Provinciale di Perugia

TERNI

La Festa del Maestro di San Martino

Il Consolato di Terni, ha organizzato il giorno 13 novembre 2022 la tradizionale "Festa del Maestro" di San Martino. Alle 11,30 la Messa, celebrata dal Parroco Don Carlo Zucchetti, in suffragio dei maestri defunti, presso la Chiesa di San Francesco d'Assisi di Terni; alle 13 momento conviviale insieme al Ristorante "Relais dei Principi" in località stazione di Montecastrilli.



La consegna di una targa ed una pergamena al decano del Consolato, MDL Angelo Merlini

Durante il convivio sono stati premiati 24 Maestre e Maestri per la loro Fedeltà di iscrizione al Consolato. E' stata consegnata una targa ed una pergamena al decano del Consolato, MDL Angelo Merlini, che ha maturato ben 35 anni di iscrizione al quale vanno gli auguri di tutto il Consiglio Provinciale. Alla cerimonia ha partecipato il Console Regionale MDL Stefano Maria Perelli.

MdL Alvaro Caproni,
Console Provinciale di Terni

LAZIO

FROSINONE

Una giornata alla scoperta della Storia custodita nella struttura museale dell' "Historiale"

La Commissione Cultura del Consolato provinciale dei Maestri del Lavoro, ha organizzato le attività con l'intento di valorizzare la bella terra di Ciociaria, unendo per questa occasione un folto stuolo di Maestri nella "Città Martire di Cassino"; si è concretizzata una giornata culturale-didattica di condivisione sociale.

Accompagnati da una guida ci siamo immersi a ripercorrere la memoria della Storia custodita nella struttura museale dell' "Historiale", realizzato nel 2004 in occasione delle celebrazioni per il sessantesimo anniversario della Battaglia di Montecassino, la struttura è dislocata su un'area di 1.200 mq e comprende sei padiglioni, di cui il principale è costituito da quattordici sale multimediali.

Il complesso sorge con l'intento di ricordare il sacrificio delle popolazioni coinvolte sul fronte di combattimento della Linea Gustav, per più di otto mesi, tra l'ottobre 1943 ed il maggio 1944 utilizzando tutte le tecniche



I Maestri e le Maestre che hanno partecipato alla visita nella struttura museale dell' "Historiale"

che possano coinvolgere e attirare il grande pubblico.

Successivamente la visita è andata avanti presso un altro significativo monumento dell'area cassinate: La Rocca Janula, che fu per secoli il fulcro militare della signoria della Terra di San Benedetto, la rocca, assieme alla vicina abbazia di Montecassino, domina dall'alto la città di Cassino, eretta per volontà dell'Abate Aligerno nel corso del X secolo per scopi difensivi, la Rocca Janula fu potenziata successivamente dall'Abate Mansone e poi con l'avvento dell'Abate Gerardo furono costruite la torre centrale e una cappella.

Al termine delle visite presso il ristorante Area Varlese, si è tenuta la tradizionale conviviale del Consolato, al termine della quale il Console Provinciale MdL Lelio Martini ha ringraziato i Maestri, dopo la Console Regionale MdL Marisa Micheletti, si è complimentata per il programma di ripresa delle attività del Consolato.

MdL Franco Colosimo, Consolato Frosinone

VITERBO

La difesa e valorizzazione del castagno, ricchezza e tradizione dei Monti Cimini

Il Consolato Provinciale dei Maestri del Lavoro di Viterbo presso il Centro Polivalente Fabrizio De André Teatro Momo Pesciaroli di Canepina



I Maestri partecipanti all'incontro sulla difesa delle Castagna presso il Centro Polivalente Fabrizio De André Teatro Momo Pesciaroli di Canepina

ha organizzato un incontro sul tema la "Difesa del castagno, ricchezza e tradizione dei Cimini".

L'incontro, aperto con il saluto di benvenuto del Console provinciale Massimo Ercoli. Con il contributo di ricercatori, tecnici ed imprenditori sono state dibattute le principali tematiche della filiera castanicola da frutto e da legno: innovazioni da adottare, metodi di gestione dei castagneti, tecniche colturali, aspetti varietali, biotecnologie, meccanizzazione, difesa, analisi di mercato, valorizzazione e promozione commerciale.

Sono state approfondite le strategie più opportune per aumentare la competitività della filiera, analizzando i progressi tecnologici di macchine ed attrezzature più attuali.

Al termine dell'incontro è stata offerta ai partecipanti l'opportunità di visitare l'azienda "Mastrogregori S.r.l.", una delle più importanti realtà italiane operante nel settore, specializzata nella lavorazione e vendita di castagne e marroni dei Monti Cimini. Il titolare ha illustrato tutto il processo di filiera al fine di poter meglio valorizzare la castagna nella fase di trasformazione industriale e artigianale per meglio comprendere i processi produttivi che intercorrono dal produttore al prodotto messo in commercio.

**Mdl Adele Paglialunga, MdL Massimo Ercoli,
Consolato Provinciale di Viterbo**

ABRUZZO

CHIETI

In visita allo stabilimento Sevel, polo di eccellenza in Abruzzo

Grazie alla collaborazione intercorsa tra la direzione SEVEL S.p.A. ed il Consolato dei Maestri del Lavoro di Chieti, la direzione Sevel, il 17 novembre 2022, ci ha permesso di visitare lo stabilimento di Atesa (CH), con l'invito esteso ai Maestri del Lavoro, aderenti alla regione Abruzzo ed in rappresentanza dei consolati provinciali di cui Franco Amoroso, Luigi Angelucci, Nicola Calabrese, Luigi Clemente, Giuseppe Cermignani, Antonio D'Annibale, Luciano Di Lenno, Gennaro Donatelli, Pierluigi Evangelista, Carlo Ferrarini, Sergio La Rovere, Bruno Leombruni, Aleardo Leone, Bruno Medoro, Roberto Miscia, Stefano Molino, Antonio Montanaro, Antonio Montillo, Osvaldo Papa, Sestilio Parigi, Maurizio Pratesi, Giovanni Scioli, Nicolino Tano, Clemente Trignani.

SEVEL S.p.A. (Società Europea Veicoli Leggeri) è il più grande stabilimento d'Europa che produce i telai e veicoli commerciali leggeri con marchio STELLANTIS (Fiat, Citroën, Opel, Peugeot e Vauxhall).

La società automobilistica STELLANTIS identifica l'insediamento di Atesa (CH) come "Sevel-Sud Val di Sangro" inaugurato nel 1981, con una superficie di oltre 1,2 milioni di metri quadrati che può produrre fino a 300.000 veicoli anno.

Il Sito industrializzato SEVEL S.p.A. è considerato un importante e



La visita dei Maestri allo stabilimento della Sevel di Atesa

prestigiosa risorsa dell'economia territoriale dove vi lavorano circa 5.300 dipendenti, che favorisce il lavoro a circa 12.300 persone e genera il 25% del PIL regionale.

L'accoglienza in SEVEL S.p.A. è stata coordinata dal Master Plan Manager Chiara Gorrieri per i ventiquattro visitatori Maestri ai quali il Plant General Manager di SEVEL S.p.A. Paolo Accastello ha rivolto il discorso di saluto "...è un enorme piacere aprire lo stabilimento perché avete una grande storia lavorativa...", così anche il Human Resource Manager di SEVEL S.p.A. Antonio Viggiano ha proseguito: "...La vostra testimonianza è per noi e fuori di SEVEL ciò che vogliamo rappresentare oggi e nel futuro..."

La visita si è svolta in due Gruppi guidati, all'interno dei comparti di produzione di SEVEL S.p.A., per l'osservazione dei contestuali processi operativi nei rispettivi reparti di Lastratura, Montaggio e Conversion Center.

Il reciproco e proficuo coinvolgimento all'evento ha ulteriormente confermato il prestigio industriale di SEVEL S.p.A., come Polo di Eccellenza in Abruzzo, anche per la spiccata percepibilità nel sociale, divulgata nel territorio e nei riguardi delle Associazioni.

Al termine della visita è avvenuta la consegna dei Crest dei Maestri del Lavoro da parte del console della provincia di Chieti Bruno Leombruni a suggello della efficace iniziativa intercorsa con l'auspicio di rinnovarne l'opportunità esperienziale.

Mdl Maurizio Pratesi, Consolato di Chieti

CAMPANIA

SALERNO

I maestri del lavoro della Campania insieme a Cava de' Tirreni per la XXIV Giornata regionale

A Cava de' Tirreni (Salerno), sabato 24 settembre 2022 si è tenuta la XXIV Giornata Regionale dei Maestri del Lavoro della Campania.

Il Consolato di Salerno, a cui è stato affidato il compito di organizzare l'evento, ha accolto nella cittadina metelliana i numerosissimi partecipanti, provenienti dalle Province della Regione. Il Console Regionale, Luigi Caroppo ed i Consoli Regionali Emeriti, Vincenzo Esposito e Salvatore Marotta, congiuntamente ai Consoli Provinciali, Sandro Rossi, Domenico Spirito, Giovanni Terranova e Teodoro Uva, hanno voluto che si ridesse forza e vigore ad uno dei momenti più significativi della vita della Federazione Maestri del Lavoro della Campania: incontrarsi per vivere insieme un momento di confronto e verifica in amicizia e cordialità. Fondamentali i patrocini ricevuti dai Comuni di Cava de' Tirreni e Vietri sul Mare, nonché la sostanziale collaborazione di società private.

Il programma della manifestazione, studiato dal comitato organizzatore formato da Maestri del Lavoro di Salerno, coordinati dal Console, Giovanni Terranova, grazie alla intensa attività del consigliere regionale, Luigi Avella, con il contributo del Console Regionale, è stato suddiviso in quattro parti: Celebrazione Eucaristica, visita guidata della Città di Cava, Convegno a Palazzo di Città e momento conviviale.



Un momento della XXIV Giornata Regionale dei Maestri del Lavoro della Campania a Cava de' Tirreni

I Maestri del Lavoro, con i loro familiari e gli Amici dei Maestri del Lavoro, si sono ritrovati alle 9 nella Chiesa di San Francesco e Sant'Antonio, convento francescano di fine XV secolo, che si trova nel suggestivo borgo Scacciaventi del quattrocento.

La Messa è stata officiata da Don Luigi Terranova, Cancelliere della Diocesi di Teggiano-Policastro e Parroco della Parrocchia San Nicola dei Latini e Santa Maria dei Greci Polla, con la partecipazione del Padre guardiano, Fra' Pietro Anastasio e del segretario provinciale di Salerno, Costantino Piccolella. Nel corso della liturgia sono state benedette le coppie dei Maestri del Lavoro, che hanno celebrato le nozze d'oro. Momento particolarmente toccante è stato vissuto alla recita della preghiera del Maestro del Lavoro, letta dalla MdL Marialuisa Cicaese.

Dopo la messa, grazie alla disponibilità del Padre Guardiano dei Frati Minori fra' Pietro Anastasio, si è potuto vivere un momento emozionante e suggestivo con la "Cerimonia del lancio del Botafumeiro" (incensiere realizzato in argento finemente lavorato impregnato di rame alto 1,60 metri e del peso di 70 kg più 13 kg di carbone e incenso - dal 2010 è il turibolo più grande al mondo) che si ispira ad un'antica usanza che si ripete nella Cattedrale di Santiago di Compostela, portata a Cava grazie ad un Frate Francescano che rimase impressionato dalla cerimonia vista in Spagna. Occorrono ben dieci Tiraboleros per far oscillare il Botafumeiro e raggiungere la velocità di circa 80 km orari, stando anche attenti a controllare, attraverso una serie di funi, le oscillazioni stesse.

Dopo la cerimonia i partecipanti si sono incamminati verso il Palazzo di Città attraversando i luoghi caratteristici di Cava de' Tirreni, guidati dagli storici del posto Nando Giordano e Aniello Ragone, che hanno illustrato le origini e le trasformazioni avvenute dagli Etruschi ad oggi, che hanno interessato la città di Cava.

Nella Sala Consiliare della Casa Comunale il Sindaco di Cava de' Tirreni, Vincenzo Servalli e l'Assessora, Antonella Garofalo hanno accolto e salutato i Maestri del Lavoro. Successivamente ha raggiunto i convenuti anche il Sindaco di Vietri sul Mare, Giovanni De Simone. Dopo i saluti degli amministratori comunali, del Console Regionale, Luigi Caroppo, del consigliere regionale, Luigi Avella e del Console Provinciale, Giovanni Terranova, sono stati premiati con pergamena le autorità e i rappresentanti delle aziende e enti che hanno dato la loro collaborazione alla realizzazione dell'evento. Il Console provinciale di Salerno, Giovanni Terranova ha, quindi, presentato il tema ed i relatori del convegno "Dall'artigianato all'industria per un sistema digitale".

Il dott. Aniello Ragone, studioso della Storia di Cava, illustrato il percorso storico della nascita e trasformazione della città di Cava, evidenziando la particolarità del territorio e delle opere in esso contenute, soffermandosi sull'antico mestiere delle neviere. Il dott. Giovanni Lamberti, Amministratore Unico "Corde e spaghi", ha parlato dell'unicità dell'attività svolta dalla sua azienda, che cura la realizzazione di corde e spaghi.

L'intervento conclusivo del dott. Amleto Picerno Ceraso, Co-Founder ME-DAARCH e Centro per l'Artigianato Digitale. Il Centro, primo in Italia, cura il rilancio delle attività artigianali grazie all'utilizzo dei nuovi strumenti digitali. Ha

chiuso i lavori il Console Regionale, Luigi Caroppo che, nel compiacersi per il proficuo lavoro svolto dai Consolati della Campania nell'ultimo anno scolastico sulle attività Testimonianza Formativa negli istituti scolastici, ha rilanciato con obiettivi precisi un incremento dell'attività per l'anno in corso.

Il Console ha ringraziato il Consolato di Salerno per l'ottima organizzazione del XXIV convegno regionale e ha portato i saluti del Presidente nazionale Elio Giovati e del vicepresidente per il Meridione, Roberto Bauco. Un saluto particolare ha inviato il Console Emerito della Campania, Vincenzo Esposito e il Console Emerito di Salerno, Vincenzo Sica. Infine sono stati premiati Maestre e Maestri che hanno compiuto 15 e 30 anni di fidelizzazione ai propri consolati.

**MdL Giovanni Luigi Murante,
Consolato Provinciale di Salerno**

NAPOLI

I Maestri del Lavoro all'inaugurazione del "Centro di aggregazione giovanile Falcone-Borsellino" di Pomigliano d'Arco

Il 3 novembre 2022, una delegazione del Consolato metropolitano di Napoli, composta dai maestri Carmine Fico (Consigliere), Carmine Moscatiello (Scuola / Lavoro) e Lorenzo Rea (Vice console), ha partecipato alla inaugurazione del primo "Centro di aggregazione giovanile Falcone-Borsellino" di Pomigliano d'Arco (NA).



Da sx: MdL Carmine Fico (Consigliere metropolitano di Napoli), Salvatore Esposito (Assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali di Pomigliano), Prof. Gianluca Del Mastro (Sindaco di Pomigliano), MdL Lorenzo Rea (Vice console metropolitano di Napoli), MdL Carmine Moscatiello (Scuola lavoro Consolato metropolitano di Napoli).

La manifestazione, organizzata dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Pomigliano, ha visto la presenza delle istituzioni locali (Sindaco, vice Sindaco, Assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali, Comandante dell'Arma dei Carabinieri), delle associazioni del territorio e di un numeroso gruppo di entusiasti giovani studenti, accompagnati dai rispettivi insegnanti, in rappresentanza di tutte le scuole primarie e secondarie del territorio pomiglianese.

Il Centro di aggregazione giovanile Falcone-Borsellino, situato presso la Piazzetta Boris Giuliano di Pomigliano, voluto dall'attuale Amministrazione comunale, è un centro polifunzionale rivolto ai ragazzi dagli otto ai sedici anni, nato con l'obiettivo di offrire attività e laboratori finalizzati allo sviluppo del team building, della cooperazione e dell'espressione della creatività e della capacità comunicativa dei giovani del territorio.

Molto significativo ed apprezzato l'intervento del Sindaco Prof. Gianluca del Mastro e dell'Assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali Salvatore Esposito che hanno evidenziato come le attività ed i laboratori proposti dal centro, offerti a titolo completamente gratuito, possono contribuire allo sviluppo dell'integrazione sociale per una sana crescita dei ragazzi.

La presenza dei Maestri del Lavoro alla manifestazione è un segno evidente

della nostra attenzione verso le giovani generazioni, e quindi disponibili a collaborare con i responsabili del centro “nel pianificare percorsi di testimonianze formative finalizzate alla crescita culturale e sociale dei giovani studenti”.

MdL Lorenzo Rea,
Vice Console Metropolitan di Napoli

NAPOLI

Protocollo d'Intesa con l'Ispettorato Interregionale del Lavoro Sud Italia per iniziative nelle scuole sulla sicurezza

Il Console metropolitano di Napoli e Console regionale Campania, MdL Luigi Caroppo insieme al Console provinciale di Avellino, MdL Teodoro Uva sono stati ricevuti il 15 novembre dal Dott. Giuseppe Cantisano, nella Sede dell'Ispettorato Interregionale di Napoli. Il Consolato regionale Campania ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Ispettorato al fine di promuovere insieme iniziative per agevolare l'aggiornamento professionale e culturale degli studenti, favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare, è stata sottolineata nell'incontro la necessità di promuovere iniziative comuni per sensibilizzare gli studenti sul tema della *Sicurezza nei luoghi di lavoro*, che sta diventando un problema drammatico per l'Italia.

Nell'ambito del colloquio, i Consoli hanno illustrato al Direttore il progetto lanciato dalla Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro nelle scuole di ogni ordine e grado sulla “Sicurezza nei luoghi di lavoro”, attraverso la creazione di quattro quaderni, che a seconda del contesto scolastico, danno una visione globale del tema della sicurezza.

Il progetto rientra nelle attività dichiarate nel protocollo d'intesa, sottoscritto dalla Federazione e dal Ministero dell'Istruzione il 10 maggio 2021.

I Maestri del Lavoro della Campania con il progetto “*Insieme con la coscienza del futuro*”, incontrano ogni anno migliaia di studenti con attività di testimonianza formativa, assolutamente gratuita e volontaria, su temi di grande attualità quali l'Orientamento, Gestione d'impresa e Industria 4.0, Sicurezza nei luoghi di lavoro, Ambiente, Energie rinnovabili e Rischio sismico, mediante seminari o percorsi, per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento e rappresentano da un decennio nella realtà del territorio una testimonianza concreta per i giovani per quelli che sono gli aspetti valoriali della Cultura, del Lavoro, della Sicurezza sul Lavoro e della Legalità nella società. Nell'ambito della suddetta attività l'Ispettorato Interregionale è disponibile insieme ai Maestri del Lavoro ad intervenire negli Istituti scolastici della Campania con la propria testimonianza.

Grande è stato l'interesse e la disponibilità del Direttore alle attività descritte con la sua espressa convinzione della loro utilità nella formazione dei giovani, aiutandoli soprattutto in questo momento particolare e delicato.

Il Consolato regionale della Campania da sempre collabora con l'Ispettorato Interregionale attraverso la Commissione regionale per l'esame delle proposte di conferimento delle Stelle al Merito, unitamente a incontri con studenti e convegni.

CN MdL Luigi Caroppo,
Console Metropolitan di Napoli e Console regionale Campania



L'incontro dei Consoli con il Direttore dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro Sud Italia, Giuseppe Cantisano

CASERTA

Intitolazione di una strada al Console Emerito Luberto

Una strada è stata intitolata al Console Emerito Antonio Luberto. Il Sindaco Marino, durante la cerimonia, ha sottolineato che l'intitolazione di una strada significa soprattutto “indicare un modello, un esempio di vita di chi si è speso per la società ed ha dato un contributo concreto per la sua crescita”. Ha messo in evidenza l'importanza del ruolo svolto dai Maestri del Lavoro “sul territorio, specialmente nei confronti delle nuove generazioni”.

Il Vicepresidente Bauco ha evidenziato che l'attenzione e l'attività dei Ma-



Maestri ed autorità all'intitolazione di una strada al Console Emerito Antonio Luberto

estri si rivolge proprio alle nuove generazioni trasferendo loro le esperienze lavorative mediante testimonianze, a titolo gratuito, direttamente nelle scuole e nei centri di educazione per fare formazione e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica: l'obiettivo per il nuovo anno scolastico è di raggiungere ottantamila studenti. Il Viceprefetto Italiano ha messo in rilievo l'importanza del ruolo e delle attività di formazione svolte dai Maestri nelle scuole.

Il Console Provinciale Spirito ha sottolineato l'importanza della giornata perché con questo evento perché si è concluso un lungo iter avviato grazie all'impegno di tre precedenti consoli (Mariella Leonardi Uccella, Adele Lo Masto e Domenico Massaro), e portato a termine dall'attuale consiliatura.

Antonio Luberto per quasi 20 anni consecutivi ha ricoperto la carica Console Provinciale che ha guidato “con fervore, dedizione e grande concretezza. Nel suo lungo Consolato si è speso perché il ruolo Maestri del Lavoro fosse riconosciuto ed apprezzato sul territorio”. In un'epoca in cui si pensa più all'apparire, persone di sostanza come Antonio Luberto costituiscono un modello

MdL Domenico Spirito,
Console Provinciale Caserta

SALERNO

I Maestri all'ottavo Campionato Nazionale della Pizza Doc a Paestum nell'ex Tabacchificio

Capaccio-Paestum, oltre all'eccezionale valore storico culturale dei suoi Templi e della Zona Archeologica, annovera tra le testimonianze più recenti della vitalità del suo territorio anche la struttura dell'ex Tabacchificio a Borgo Cafasso, opificio costruito all'inizio del secolo scorso. Il Tabacchificio Cafasso è considerata come una delle più interessanti espressioni dell'archeologia industriale della piana del Sele.

Un importante simbolo del lavoro di tanti uomini ma, in particolare, del lavoro femminile, delle operaie dette “tabacchine” che, con le loro sapienti mani, trattavano le foglie di tabacco che crescevano rigogliose nei campi benedetti dal fiume Sele, per essiccarle e trasformarle in semi lavorati per l'industria. Durante lo sbarco del 1943 il Tabacchificio diventò quartiere generale del Generale Clark e poi Ospedale militare.

Proprio in questo complesso, ora destinato a fiere ed eventi, e che, a seguito di un concorso di idee, assumerà la nuova denominazione di NEXT - acronimo che sta per *Nuova Esposizione Ex Tabacchificio*, si è svolto dal 7 al 9 novembre l'ottavo campionato nazionale della Pizza DOC.

La competizione, come spiega l'organizzatore Antonio Giaccoli, “nata per gioco”, ha visto a confronto qualificati pizzaioli provenienti da tutta



Nella foto da sin: Antonio Giaccoli, Vincenzo Giaccoli, il Sindaco di Capaccio – Paestum, Francesco Alfieri, il Console MdL provincia di Salerno Giovanni Terranova, il MdL Antonio Giaccoli, l'amico dei MdL, Vincenzo Sica

Italia, pronti ad affrontarsi per dare il meglio di sé nella preparazione di quello che è uno dei simboli della Campania e del nostro Paese nel mondo. Un piatto che dà gioia.

Questo campionato è stato organizzato dai fratelli Antonio e Vincenzo Giaccoli, con il loro papà MdL Carmine, artefici della Giaccoli & Partners srls.

Il Sindaco di Capaccio Franco Alfieri, ha tagliato il nastro dando il via alla kermesse, alla presenza del Console dei MdL della Provincia di Salerno MdL Giovanni Terranova, dell'Amico dei MdL della Provincia di Salerno Vincenzo Sica, e dei rappresentanti di tutti i partner dell'evento.

MdL Oreste Pastore
Consolato di Salerno

PUGLIA

Taranto: "per non dimenticare...mai!" le vittime del lavoro, del dovere, del volontariato e dello sfruttamento minorile

Al raduno, sul Piazzale Discesa Vasto di Taranto, luogo di partenza del Corteo in mare, hanno partecipato il Presidente della Regione Michele Emiliano, l'assessore alla Pubblica Istruzione e all'Università del comune di Taranto Maria Luppino, il Consigliere Regionale Vincenzo Di Gregorio, la delegata del Prefetto Rosa Anna Giulitto, associazioni di volontariato, operai e rappresentanti sindacali, rappresentanti della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Marina Militare e della Capitaneria di Porto e molti sindaci della Provincia di Taranto. Erano presenti una nutrita rappresentanza dei Maestri del Lavoro di Puglia accompagnati dal Console Regionale Luigi Bartoli, dal Console di Taranto Francesco Chiarappa e dal delegato dei Maestri Franco Germano.

I familiari delle Vittime, per un certo verso riconoscenti di stare insieme **per non dimenticare mai**, hanno portato, con la loro presenza, una vera testimonianza commossa. Altrettanto sensibile è stata la partecipazione di alcune centinaia di studenti, accompagnati dai loro insegnanti, in rappresentanza di varie scuole della provincia. Sono stati i giovani studenti i protago-



Un momento della celebrazione a Taranto

nisti della cerimonia; è toccato a loro, ascoltando le parole dei parenti degli operai che non ci sono più, raccogliere simbolicamente, in un'atmosfera di silenzio, di comune raccoglimento, l'elevato appello volto a significare l'importanza dei valori essenziali del lavoro: dignità, tutela, sicurezza e prevenzione; in sintesi quei valori per il rispetto dell'uomo e della vita! Alcuni ragazzi indossavano le tute da operai con in testa il casco antinfortunistico verde, bianco o rosso, i colori della bandiera italiana. Altri hanno portato in mano striscioni con la scritta "per non dimenticare mai", con il tricolore sullo sfondo e con i volti, in fotografia, di alcuni degli uomini e donne vittime del Lavoro del Dovere e delle attività di Volontariato.

Il Console Regionale ha ringraziato l'organizzatore dell'evento Cosimo Semeraro, presidente del Comitato 12 Giugno, ed ha ricordato che, "con le vittime "ufficialmente" riconosciute, vanno annoverati anche gli adolescenti vittime dello sfruttamento del lavoro minorile. Alle cattive consuetudini e alla indifferenza è necessario ogni giorno operare con la cultura della prevenzione e del rispetto della vita".

È stata ricordata anche l'ultima vittima nel porto di Taranto, Massimo De Vita, di 45 anni, schiacciato da un grosso telaio in ferro durante le operazioni di movimentazione di componenti di pale eoliche lo scorso 22 marzo 2022.

Infine, gli studenti, le associazioni e le istituzioni, compreso il presidente della Regione, imbarcatisi sui natanti messi a disposizione dalla Capitaneria di Porto e da associazioni e privati, hanno dato vita ad un corteo in mare nell'area del quarto sporgente del porto dell'ex Ilva, luogo dove persero la vita, a novembre 2012 e a luglio 2019, i due gruisti Francesco Zaccaria e Cosimo Massaro. A mezzogiorno, mentre veniva deposta in mare la corona inviata dalla Presidenza della Camera dei Deputati, tutte le sirene delle navi in porto, ad unisono, hanno suonato per omaggiare i lavoratori Vittime nell'espletamento delle loro attività.

MdL Franco Germano,
Console Regionale Emerito
MdL Luigi Bartoli,
Console Regionale di Puglia

FOGGIA

La Giornata del Maestro con gli studenti: un dibattito su scuola, lavoro e sicurezza

Mercoledì 30 Novembre i Maestri del Lavoro del Consolato di Foggia hanno celebrato la 57° Giornata del Maestro, dopo due anni di rinvii a causa del Covid. La manifestazione si è svolta nell'auditorium della biblioteca "La Magna Capitana", alla presenza delle autorità e degli studenti degli Istituti di Foggia. Il Tema "Alternanza Scuola Lavoro... Sicurezza", importante ed attuale, è stato trattato da competenti relatori.

La cerimonia si è aperta con la lettura, da parte degli studenti degli istituti Altamura, Einaudi e Pacinotti di alcuni articoli della Costituzione riguardanti i diritti e i doveri del lavoro e dell'Istruzione. Gli studenti del corso di studio musicale del Poerio hanno suonato e cantato l'inno nazionale, al termine uno studente ha letto la preghiera dei Maestri del lavoro.

Il Console Provinciale Roberto Baucò ha portato i saluti dei Maestri del Consolato di Foggia e del Presidente Nazionale, Elio Giovati. Il Console Regionale, Luigi Bartoli, ha tracciato le attività dei Maestri in ambito Nazionale e Regionale evidenziando la "mission negli istituti scolastici a favore delle giovani generazioni".

I relatori, ognuno per la sua parte, hanno evidenziato le peculiarità positive e negative del programma dell'Alternanza Scuola Lavoro: ad esempio i corsi di studio professionali, a differenza dei corsi di studio liceali, hanno un numero di ore in più da effettuare.

Sono stati consegnati i riconoscimenti ai Maestri che hanno dimostrato fedeltà con 15, 20, 25 anni di iscrizione al Consolato. Sono poi state consegnate le tessere d'iscrizione alla Federazione per i nuovi Maestri insigniti nel 2020, 2021 e 2022 e sono stati consegnati i premi di studio ai nipoti dei Maestri del Lavoro che si sono distinti negli esami al termine



L'auditorium della Biblioteca "La Magna Capitana" e il tavolo dei relatori mentre parla la direttrice della Biblioteca Gabriella Berardi

dei loro corsi di studio. Gli studenti del corso di studio musicale e corale dell'Istituto Poerio hanno eseguito alcuni brani musicali, terminando la loro esibizione con il brano "La vita è bella".

Consolato Provinciale di Foggia

LECCE

I Maestri al Sacrario dei Caduti incontrano gli studenti dell'Istituto Presta-Columella

Venerdì 4 Novembre "Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate" il nostro Consolato Provinciale era presente presso il Sacrario dei Caduti del Cimitero di Lecce. Alla presenza delle maggiori cariche dei corpi militari e delle autorità civili, l'Arcivescovo Mons. Michele Seccia ha officiato una Messa in memoria di tutti coloro che in una lontana guerra di oltre cento anni fa persero la vita in nome della Patria.

Hanno avuto seguito presso la Caserma Zappalà con gli Onori ai Caduti la presentazione dei progetti degli studenti dedicati a "Memorie di Pietra – Memorie di Carta" nell'ambito della V Edizione del Festival della Public History. Occasione propizia per un incontro con il personale dell'I.I.S.S. Presta – Columella per un approfondito sviluppo del nostro progetto Scuola Lavoro in sintonia con il loro percorso formativo.

**MdL Anna Maria Bonci,
Console Provinciale di Lecce**

LECCE

Firmato il protocollo con due Istituti Comprensivi

Come ogni anno, il Consolato Provinciale di Lecce dei Maestri del Lavoro ha iniziato ad incontrare i Referenti scolastici proponendo il progetto di Orientamento "Scuola Lavoro & Sicurezza" personalizzato per studenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado.

Ad oggi abbiamo concordato e pianificato con Referenti e Dirigenti scolastici di cinque Istituti 25 incontri di questi:



La firma del protocollo con i rappresentanti di due Istituti Comprensivi di Lecce

%	Argomento	Liv. scolastico	Ragazzi coinvolti
52%	Cultura sulla Sicurezza	1° grado	443
32%	Sicurezza per il PCTO	2° grado (Tec. / Prof.)	501
16%	Start Up	1° grado	205
Totale:			1.149

Inoltre, in linea con il Protocollo d'intesa (prot. n. 1144 del 10-05-2021) sottoscritto dalla Federazione Nazionale Maestri del Lavoro e Ministero dell'Istruzione, abbiamo firmato con due Istituti Comprensivi un Protocollo che evidenzia gli impegni delle parti per garantire la migliore gestione e organizzazione durante nostre Testimonianze Formative (in presenza o in TFAD).

**MdL Fernando Cafaro,
Coordinatore Provinciale Consolato di Lecce**

CALABRIA

REGGIO CALABRIA

Messa in suffragio dei Maestri defunti

Lunedì 7 novembre le Maestre e i Maestri del Consolato Metropolitan di Reggio Calabria, hanno partecipato alla Messa di suffragio per tutti i MdL defunti nel corso di quest'anno e negli anni precedenti.

L'iniziativa è a carattere annuale, rivolta anche ai familiari dei MdL defunti.

I MdL defunti del 2022, che abbiamo ricordato accanto ai MdL che li hanno preceduti negli anni scorsi, sono: **Barresi Giuseppe, Arnò Filippo, Cavallaro Vincenzo, Ravese Giuseppe, Cocuccio Alessandro.**

Attraverso la testimonianza della loro condotta esemplare e del loro impegno civile continuano a indicare a noi e alle generazioni future i valori più importanti del mondo del lavoro.

A questi preziosi valori ha fatto riferimento nella sua omelia don Gaetano Galatti, parroco della Chiesa S. Maria del Divin Soccorso, che ci ha accolto insieme alla sua comunità: "Valori come lo spirito di sacrificio,



Le Maestre e i Maestri che hanno partecipato alla Messa di suffragio

l'impegno e la dedizione, l'onestà e la lealtà, il senso di appartenenza alla società civile, l'ambizione di esplorare campi ancora sconosciuti della realtà e delle scienze, il desiderio di migliorare se stessi e gli altri sviluppando i propri talenti, consentono ad ogni lavoratore di raggiungere obiettivi essenziali per il progresso del genere umano".

Nelle intenzioni delle preghiere dei fedeli sono stati ricordate le vittime degli infortuni sul lavoro e altre criticità presenti nel mondo del lavoro, che determinano spesso situazioni di ingiustizia sociale: la crisi economica, la sicurezza, il precariato, lo sfruttamento. A conclusione della Messa è stata proposta a tutti i presenti la lettura della intensa Preghiera del Maestro del Lavoro.

MdL Francesca Giglietta,

Vice Console, Consolato Metropolitan di Reggio Calabria

VIBO VALENTIA

Commemorazione dei Maestri scomparsi dal 2000 ad oggi in Santa Maria La Nova

Il 12 novembre il Consolato Provinciale di Vibo Valentia ha partecipato alla commemorazione dei Maestri del Lavoro deceduti nel periodo che va dall'atto della Fondazione del Consolato della Provincia di Vibo Valentia, nell'anno 2000, ai nostri giorni, avvenimento promosso da un gruppo di Maestri del Lavoro, portandolo all'attenzione del Console.

Dopo una laboriosa ricerca, basata soprattutto sulla memoria dei più anziani, e da antiche documentazioni, si è arrivati a redigere l'elenco, che comprendeva ben 14 Maestri, distribuiti in tutto il territorio della provincia.

Il lavoro più difficile è stato l'individuazione dei Congiunti, una componente considerata indispensabile per rendere la manifestazione più solenne e foriera di ricordi.

La commemorazione è avvenuta in una Chiesa centrale della Città, *Santa Maria La Nova*, officiata dal Reverendo Don Varone, con l'ostensione del nostro Labaro ai piedi dell'altare, che per l'occasione era stato adornato da splendidi fiori forniti dal Consolato.

Alla presenza di una gremita partecipazione dei Congiunti e dei Maestri del Lavoro, con momenti di grande commozione, Il Console Rosario Paoli ha dato seguito all'Orazione Funebre con la lettura dei nomi dei defunti, seguita dalla Preghiera del Maestro del Lavoro; e infine rivolgendo a Dio la preghiera che voglia accogliere nel Suo Celeste Empireo i nostri



I partecipanti alla commemorazione dei Maestri defunti nella chiesa centrale di Vibo Valentia Santa Maria La Nova.

compianti Maestri: Costanzo Giacomo; De Pascali Vito; De Rito Antonio; De Rito Vincenzo; Faro Pasquale; Garoffolo Franco Rocco; Manno Michele; Marchese Giovanni; Murmura Giorgio; Pisani Michele; Politi Salvatore; Tigani Gerardo; Trento Giuseppe; Vinci Domenico Gerardo. Indi dopo la Santa Messa ed il congedo dei Congiunti, l'assemblea si è sciolta nell'amaro ricordo di quelli che non sono più con noi su questa terra.

Consolato Provinciale di Vibo Valentia

SICILIA

PALERMO

Povertà educativa: verso un "patto" diocesano per contrastarla: coinvolti anche i Maestri del Lavoro

Sabato 12 novembre, al Teatro Don Orione di Palermo, si è aperto il cantiere, per il "Patto Educativo Diocesano". I diversi uffici pastorali, le realtà religiose, i gruppi i movimenti e le associazioni lavoreranno insieme, "in uno stile sinodale", per interpretare richieste e bisogni del nostro territorio e offrire risposte concrete per contrastare la povertà educativa. Il senso dell'incontro è stato illustrato dagli interventi di Domenico Luvarà, padre Mimmo Napoli e Francesco Di Giovanni: "Abbiamo davanti a noi una sfida, che è l'impegno costante, di guardare a tutto il nostro territorio con la consapevolezza che all'interno di esso ci sono le vite degli uomini e delle donne, e ci sono fronti di impegno come quello rappresentato dalla povertà educativa". Oggi necessita un'alleanza educativa che coinvolga tutti, non soltanto gli uffici di pastorale ma tante altre realtà presenti nel nostro territorio, come il Centro Tau, i gruppi di Danisinni, i Salesiani, gli scout, i Maestri del Lavoro.

Significativo l'intervento conclusivo dell'Arcivescovo di Palermo, Corrado Lorefica: "Contrastare la povertà educativa significa non solo operare a favore dei ragazzi che spesso non hanno accesso alla scolarizzazione ma anche a sostegno di coloro che, dopo un diploma professionale, faticano a inserirsi nel mondo del lavoro, nel tessuto produttivo".

MdL Emanuele Insinna,

Tesoriere Provinciale Palermo/Enna

PALERMO

Festa dei nonni a Villa Trabia.

Domenica 2 ottobre si è svolta la Festa dei nonni Edizione 2022; patrocinata dal Comune di Palermo "Centro Diurno Anziani" diretto dalla dott.ssa A. Guastella. I

Il Consolato Provinciale, rispondendo all'invito a partecipare all'evento, ha predisposto all'interno del parco di Villa Trabia una postazione fissa dove una rappresentanza dei MdL ha illustrato la "mission" dei MdL, distribuendo lo Statuto, la Rivista Magistero del Lavoro e fornendo informazioni sulle attività come il progetto "Testimonianza Formativa Scolastica".

All'evento, che ha avuto notevole successo, ha partecipato il neo Sindaco di Palermo Roberto Lagalla. Numerosi gli sponsor che hanno aderito con stands informativi e dimostrativi, esposizioni di artigianato locale con l'esibizione di danze, musica e passerelle di "Dame" in abiti d'epoca dell'800. Molte le Associazioni Culturali, le Strutture Governative di Soccorso e le Rappresentanze d'Arma tra le quali quella della Polizia Municipale che ha illustrato un vademecum rivolto agli anziani circa i comportamenti da adottare quando si cammina a piedi o si attraversa una strada, della A.N.Art.I. Palermo, Sez. Provinciale Palermo (Artiglieri d'Italia) che ha presentato dei pannelli tematici sulla storia recente, il 6° RGT



La delegazione dei Maestri del lavoro alla Festa dei Nonni a Villa Trabia

Cavalleria "Lanceri Aosta" con un piccolo drappello di Cavalieri in sella ai loro sauri; il Comando Provinciale Palermo dei Carabinieri che ha illustrato agli Anziani presenti le "10 Regole d'Oro" da mettere in atto per evitare le truffe telefoniche, su internet, sui servizi bancari e postali.

L'ANC (Ass. Nazionale Carabinieri) Sez. di Palermo, ha poi effettuato delle simulazioni con prove pratiche sulla manovra di Heimlich da mettere in atto per soccorrere chi si è accidentalmente soffocato.

MdL Salvatore Biondo, Consolato di Palermo

CATANIA

Il Direttivo incontra il nuovo arcivescovo di Catania Renna

Su invito del Consolato di Catania è stata inviata a Sua Eccellenza Monsignor Luigi Renna, nuovo Arcivescovo della città metropolitana di Catania, la rivista "Il Magistero del lavoro" per fargli conoscere la Federazione Nazionale dei MdL e le attività che i suoi associati svolgono per mettere in risalto i principi che caratterizzano la Federazione e i suoi componenti. L'Arcivescovo ha ricevuto in udienza privata il Console e il



L'incontro del consiglio Provinciale di Catania con il nuovo Arci-Vescovo. Da sinistra: Vice Console Cosima Scalisi, Console Emerito Anna Montenotte, coordinatore Scuola e Lavoro Giuseppe Milazzo, Consigliere Rosario Molino, Mons. Luigi Renna, Console Michele Cirmi, Giovanni Damigella, Consigliere Segretario Mario Massimiani, Tesoriere Biagio Nuccio

Direttivo di Catania MdL.

L'arcivescovo si è dimostrato entusiasta della Federazione MdL e del nostro impegno disinteressato. Ha gradito molto la consegna degli omaggi (crest in legno, labaro e copie "Magistero 2022") e alla nostra richiesta di incontrare le nostre famiglie ci ha lasciato con la promessa di poterci ricevere in un prossimo futuro.

MdL Michele Cirmi, Consolle Provinciale di Catania-Messina

TRAPANI

Protocollo d'intesa Sicindustria Trapani e Consolato per valorizzare il lavoro

Si è siglato il protocollo d'intesa tra Sicindustria di Trapani ed il Consolato Provinciale dei Maestri del Lavoro di Trapani. Un'intesa atta a valorizzare e promuovere il lavoro, attraverso i suoi protagonisti: Imprese e Dipendenti. È questo l'obiettivo che si sono prefissati il Presidente di Sicindustria di Trapani Vito Pellegrino ed il Console Provinciale dei Maestri del Lavoro di Trapani MdL Vincenzo Giattino.

Grazie a questa sinergia - ottolineano Giattino e Pellegrino - sarà possibile organizzare degli incontri che mirino a facilitare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Ma non solo. Lavorare insieme ci permetterà di diffondere al meglio la cultura del lavoro, dello studio, della legalità, della sicurezza, dell'etica del lavoro, così come quella della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico, artistico, cultu-



Firmato il protocollo tra il Presidente di Sicindustria di Trapani Vito Pellegrino ed il Console Provinciale dei Maestri del Lavoro di Trapani MdL Vincenzo Giattino

rale, dell'ambiente e del paesaggio. Tutti obiettivi condivisi tanto dalle imprese quanto dai lavoratori che rappresentano un unico insieme indispensabile per lo sviluppo di qualsiasi territorio. Nelle foto, un momento della sottoscrizione del protocollo.

MdL Vincenzo Giattino, Consolle Provinciale di Trapani

AGRIGENTO

4 Novembre 2022 Giornata dell'Unità Nazionale e Festa Delle Forze Armate

I Maestri del Lavoro del Consolato Provinciale di Agrigento hanno partecipato attivamente al 104° anniversario della fine della 1ª Guerra Mondiale, tenutasi a Favara (AG), - per festeggiare l'Unità Nazionale rendendo omaggio ai valorosi caduti per il nostro Paese. È la festa delle Forze Armate che continuano nel loro alto impegno di difesa dei valori universali di pace, libertà e legalità operando con alta professionalità, con spirito di abnegazione a servizio della popolazione. In una splendida cornice di giovani, si inneggia alla pace in un momento particolarmente gravissimo i cui le armi sovrastano il grido di dolore di popolazioni vittime della crudele e ingiusta guerra aggressiva e distruttiva messa in campo per la sete di potere.

I Maestri del Lavoro in questa ricorrenza confermano il loro alto senso civico di attaccamento alla democrazia, alla libertà, alla pace e alla difesa dei diritti umani e territoriali di tutti i popoli del pianeta.

MdL Giuseppe Migliore, Consolle Provinciale Agrigento

CALTANISSETTA

Il cannolo da Guinness World Records: realizzato da 150 pasticceri coordinati dal Maestro del Lavoro Calogero Defraia

Hanno assemblato il cannolo più lungo del mondo, che dalle verifiche con metro digitale e manuale (e certificate da un notaio) misura 21 metri e 43 centimetri. L'evento è stato organizzato da Ristoworld Italia, un'associazione che si occupa della valorizzazione dei prodotti di eccellenza italiani e ha avuto il patrocinio della Regione Sicilia e del Comune di Caltanissetta. Il dolce è stato realizzato in occasione della festa Guinness targata Ristoworld Italia, con il patrocinio della Regione Sicilia Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo, Città di Caltanissetta, Sac Società Aeroporto Catania, Camera di Commercio Caltanissetta, Proloco, Confcommercio e partner pubblici e privati. Una volta realizzato il **maxi dolce**, il delegato del **Guinness World Records** Robert Sherman, ha effettuato la proclamazione, in attesa della certificazione ufficiale che arriverà da **Londra**. Il super cannolo è stato poi distribuito gratuitamente alle migliaia di persone che sono accorse da tutta la Sicilia e dalla penisola. "Oltre che una festa per tutti è stata un'ottima occasione per accendere i riflettori su un prodotto identitario, il cannolo

di Caltanissetta, che si propone come unico e perfettamente aderente alla filosofia della De.Co. la denominazione comunale", spiega Marcello Proietto presidente di Ristoworld Italia.

È stata la festa di tutti e la festa della Città, commenta il sindaco Roberto Gambino. Congratulazioni al MdL Calogero Defraia, viceconsole del Consolato Provinciale di Caltanissetta, per il successo conseguito.

**MdL Francesco Cagnina,
Console Provinciale di Caltanissetta**



Il cannolo da Guinness World Records

SIRACUSA

"Viaggio nella memoria dei sapori Carlentinesi" una ricerca del Maestro Alfredo Ossino

Il MdL Alfredo Ossino, del nostro Consolato, si è reso protagonista di una ennesima dimostrazione del suo talento artistico. A settembre, infatti, ha presentato alla cittadinanza Carlentinese, presenti, oltre al nostro Consolato anche le Autorità Cittadine, la sua ultima opera letteraria dal titolo "Viaggio nella memoria dei sapori Carlentinesi".

Una ricerca ben scritta e documentata che segna un punto fermo nel recupero, nella conservazione e nella divulgazione delle tradizioni culinarie del nostro territorio.

Il libro non è l'ennesima raccolta di ricette, come ci tiene a precisare l'autore nell'introduzione, ma ha lo scopo di documentare e conservare alcune tradizioni del territorio che si stanno perdendo, il racconto delle loro origini e tradizioni, il contesto e la necessità che spesso hanno portato alla loro creazione ed alla nascita degli strumenti che si usavano allora per cucinarli.

All'interno, oltre ad un ricchissimo corredo fotografico, vi sono i disegni che abbelliscono il volume, disegni ovviamente eseguiti da Alfredo Ossino che è anche un pittore, nonché autore di un altro libro sul disegno e la pittura.

Il volume è arricchito da un interessante e corposo glossario, che ci ricorda i termini della cucina tradizionale locale, molti dei quali si stanno perdendo nell'oblio del tempo. Il libro del MdL Ossino, si inserisce perfettamente in una delle nostre missioni: La divulgazione culturale.

**MdL Giuseppe Grimaldi,
Console Provinciale di Siracusa**

SARDEGNA

Il 2022 anno della ripresa per i consolati della Sardegna: tante le iniziative

Nel primo semestre del 2022 si è registrato un deciso risveglio delle attività sociali dei Consolati provinciali della Sardegna, e, per il Consolato provinciale di Cagliari e Oristano della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, il resto dell'anno conferma questo trend positivo. Tre sono stati gli appuntamenti "istituzionali" che hanno visto la presenza del Consolato, con il relativo labaro sociale, entrambi nella prima metà del mese di novembre.

Mercoledì 2 novembre, nel Sacario militare del Cimitero di "San Michele" di Cagliari si è tenuta la consueta cerimonia di commemorazione dei Caduti di tutte le guerre, alla presenza delle massime autorità politiche, militari e religiose della Sardegna e delle rappresentanze delle varie Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Due giorni dopo, venerdì 4 novembre, Festa dell'Unità nazionale e Giornata delle Forze armate, una rappresentanza del Consolato provinciale di Cagliari e Oristano era presente alla solenne cerimonia in ricordo dei soldati caduti che si è tenuta nel corso della mattinata al Parco delle Rimembranze in via Sonnino, nel cuore di Cagliari.

Gli appuntamenti istituzionali di novembre si sono chiusi mercoledì 9, quando nella chiesa cagliaritano di San Carlo Borromeo è stata celebrata



La delegazione dei Maestri del Lavoro alla Giornata delle Forze Armate il 4 Novembre

una santa messa solenne in ricordo di tutti i Maestri defunti.

Tra le altre iniziative sociali del periodo, sempre a cura del Consolato provinciale di Cagliari e Oristano, giovedì 22 settembre è stata consegnata copia del crest sociale con dedica al Socio Gianni Bracci per i suoi 25 anni di iscrizione alla Federazione. Giovedì 29 settembre, in sede, al Socio Giancarlo Galletta è stato conferito un attestato come riconoscimento dei suoi 30 anni di adesione al nostro Sodalizio. Lunedì 24 ottobre, sempre nei locali della sede sociale, alla sig.ra Giuseppina, vedova di Vittorio Pau, è stato donato un crest istituzionale per i cinque lustri di iscrizione al Consolato provinciale appartenente alla Federazione Nazionale Maestri del Lavoro.

Il Consolato Regionale della Sardegna

ESTERO

Paolo Quaglia Faccio, nuovo Maestro del Lavoro in Nigeria

Il 13 ottobre presso l'Ambasciata d'Italia a Abuja, capitale della Nigeria, l'Ambasciatore Stefano De Leo alla presenza di amici, colleghi e Autorità ha insignito con la Stella al Merito del Lavoro il nostro connazionale Paolo Quaglia Faccio che si è associato alla grande famiglia dei Maestri del Lavoro.

Il MdL Paolo Quaglia Faccio, classe 1958, dopo essersi diplomato geometra ha iniziato la sua attività lavorativa nel 1977 in Nigeria con responsabilità crescenti. Dal 2002 ad Abuja ricopre la carica di Direttore della Eagle Construction Ltd presso la quale gestisce le attività d'impresa nel suo complesso, ivi compresa l'allocatione delle risorse finanziarie, con la responsabilità di oltre cento dipendenti e del controllo delle opere realizzate dai numerosi subappaltatori.

La Nigeria è uno stato federale dell'Africa occidentale ed è il più popoloso del continente africano con oltre 15 milioni di abitanti. Nel passato altri nostri connazionali in Nigeria sono stati insigniti con la Stella, cinque per la precisione, negli anni 1991, 2000, 2006, 2013, 2014. Il MdL Paolo Quaglia Faccio si è dunque associato alla Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro in Nigeria.

Ci complimentiamo con lui per la significativa onorificenza che premia una lunga attività lavorativa, oltre che il suo impegno nella società civile.

MdL Mario Erba, Console dei Maestri del Lavoro all'Estero



Nella foto la consegna della Stella al neo Maestro Paolo Quaglia Faccio nell'Ambasciata italiana a Abuja, capitale della Nigeria

Lando Arbizzani: così è nata la foto artistica “Tramonto sulle Dolomiti”

È stata scattata il 18 dicembre 2021 alle 16.45 dal finestrino di un piccolo aereo a decollo e atterraggio corto da un'altezza di 3.300 metri, a meno 20 gradi: “Mano destra intirizzita e quasi congelata”

“Sulle Dolomiti ho un archivio di 1200 immagini. Ho colto quegli attimi irripetibili sulle cime di un rosso fuoco, che mi affascina per la sua selvaggia bellezza”

Il Maestro del Lavoro Lando Arbizzani di Treviso, componente del Consiglio Nazionale, fa parte del Gruppo “Il Lato Artistico dei Maestri”: è un fotografo per passione. Quest'anno la foto artistica di Natale è sua ed è dedicata ad uno spettacolare tramonto sulle Dolomiti.

Quando hai scattato questa foto? In che periodo dell'anno? A che ora del giorno?

«La foto è stata scattata il 18 Dicembre 2021 durante i pochi minuti che precedono il tramonto (previsto alle 16.45) durante i quali le Dolomiti assumono la massima colorazione».

Che tecnica hai usato? Che tipo di macchina fotografica?

«Scatto automatico, con Canon R6, ottica 24/105, grandangolo al massimo, finestrino aperto per evitare sfocature da riflesso, si volava a 180 Km/h, altitudine 11.000 ft (3.300 mt) temperatura -20°, mano destra intirizzita e quasi congelata».

Su che tipo di aereo eri?

«Aviatik Husky, aereo americano STOL (decollo ed atterraggio corto), molto robusto, usato per trainare gli alianti in quota. Due posti in tandem, preferito in quella occasione per la possibilità di aprire il finestrino».

Cosa rappresentano per te le Dolomiti, patrimonio Unesco dell'Umanità?

«Le Dolomiti hanno da sempre esercitato in me una grande attrazione, fino dal primo Campeggio con i Boy Scouts nel 1948, quando dalla Val di Fassa partivamo per lunghe escursioni verso il Sella, le Torri del Vajolet ed il Catinaccio. Considero quei paesaggi i più belli al mondo».

Da quanti anni li frequenti e li vivi?

«Frequento le Dolomiti fin dal 1948 per varie motivazioni: escursioni, ricerche con il Gruppo Paleontologico Trevigiano e finalmente in volo dal 2011 per riprese fotografiche».

Con questa foto hai partecipato al LATO ARTISTICO dei Maestri.

«Partecipo con questa ed altre Foto alla rassegna sul Lato Artistico dei Maestri, il mio proposito è di condividere le incredibili visioni che pochi fortunati come me riescono a godere sorvolando il nostro bellissimo territorio. La Foto “Tramonto sulle Dolomiti” fa parte di un archivio di oltre 1200 immagini, scattate in tre diverse occasioni (generalmente invernali per la limpidezza dell'aria)».

Che messaggio vuoi dare con questa foto?

«Le Dolomiti sono chiamate Monti pallidi data la composizio-



Il Maestro Lando Arbizzani si fa un selfie mentre vola sulle Dolomiti con un aliante e durante una conferenza sulle Dolomiti.

ne microcristallina delle rocce che determina, riflettendo la luce nelle varie fasi del giorno, un cambiamento del loro colore: rosa pallido al mattino, bianco di giorno e rosso fuoco al tramonto. Quel rosso che mi affascina e che ho cercato di documentare e condividere la selvaggia bellezza di quei luoghi da un punto di vista diverso dal solito, che ne accentua la panoramica godibilità».

Perché la consideri una foto artistica?

«Henry Cartier Bresson disse: La Fotografia non si scatta, si crea con l'occhio, la testa, il cuore. Per questo considero artistica la Foto ricercata dirigendo opportunamente l'aeroplano alla giusta angolazione, scattando per cogliere quegli attimi irripetibili sulle cime con l'inquadratura che più ne esalta la sconvolgente bellezza».

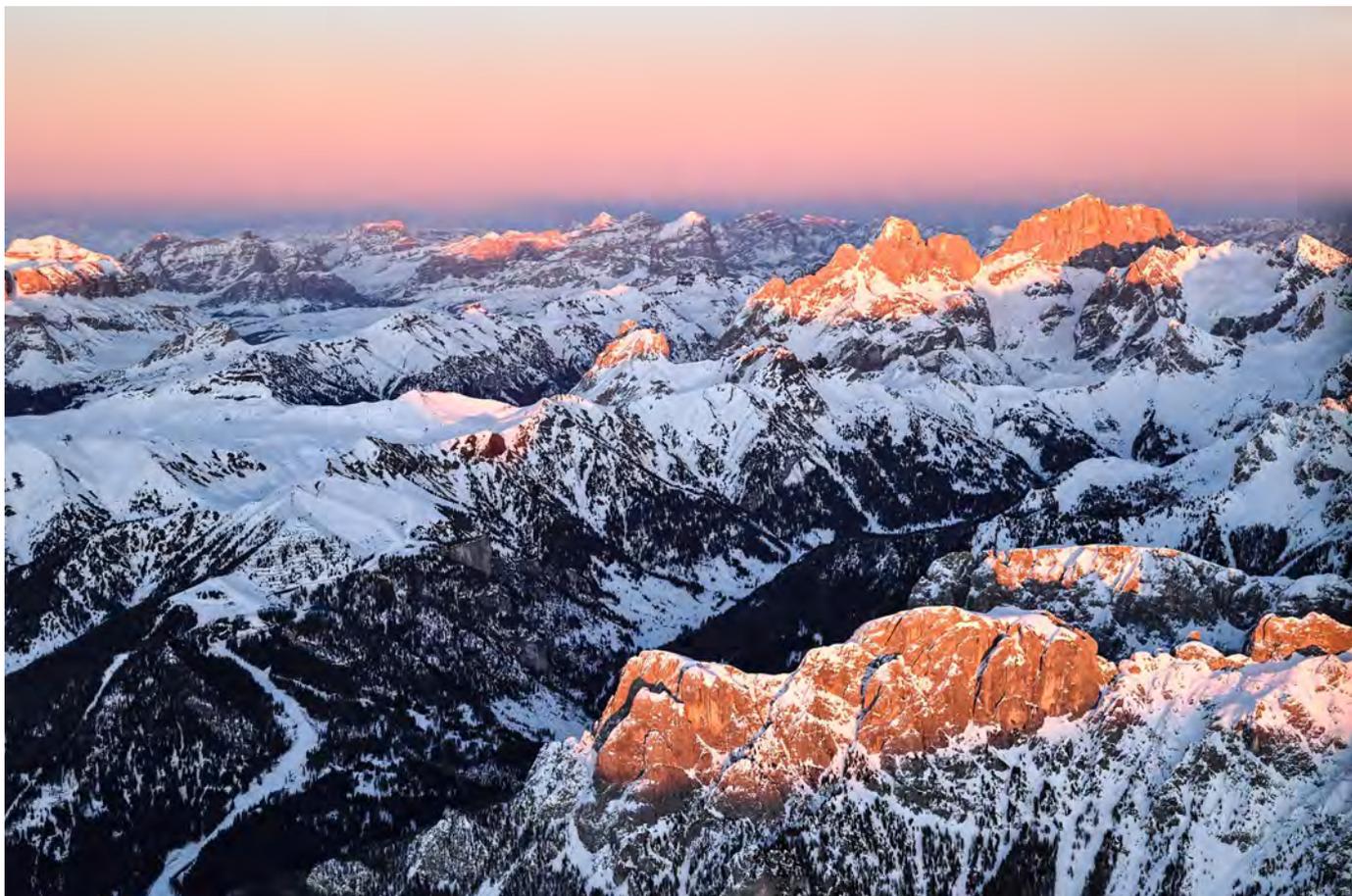
G. R.

IL MAESTRO FOTOGRAFO SI RACCONTA

“LE MIE PRIME FOTO CON UNA KODAK 6X9 A SOFFIETTO, RICORDO DI GUERRA DI MIO PAPÀ”

Il Maestro Lando Arbizzani racconta la sua storia di Fotografo: «Scatto le mie prime foto con una Kodak 6x9 a soffiutto, ricordo di guerra del mio papà, da allora la passione per la fotografia non si è mai interrotta. Negli anni '70 avevo allestito un laboratorio dove sviluppavo e stampavo in B&W le mie foto, ricercando continuamente con l'aiuto di un amico Capo Laboratorio Chimico in Montedison, le formule di sviluppo più finegranulanti per ottenere stampe migliori». «Poi la ricerca sulla Camera Obscura di Leonardo, che nei secoli aiutavano i pittori nelle loro realizzazioni, la fotocamera era un fustino di Detersivo per lavatrici, l'ottica un foro stenopeico da 0,12 mm. rigorosamente realizzato e controllato al microscopio, il materiale sensibile era un foglio di carta fotografica da 20x30 Centimetri». «Con l'avvento del digitale la creatività è stata senza freni, data l'immediatezza della visione di quanto scattato ed il costo ridotto. Ora faccio parte di un Contest internazionale, dal 2016, e dal 2020 sono stato designato Curator e collaboro con la Redazione». «Il confronto costante con fotografi di tutto il mondo, Professionisti e dilettanti, mi ha fatto crescere nella qualità delle riprese ed apprezzare il vantaggio proveniente dal reciproco scambio di giudizi sul proprio operato».

PER NATALE ACQUISIAMO UN'OPERA D'ARTE DEI MAESTRI PER SOSTENERE IL MAGISTERO



Tramonto sulle Dolomiti Foto di Lando Arbizzani

Care Maestre e cari Maestri,

Da tempo, come è noto, è al lavoro un gruppo di Maestri con lo scopo di individuare quelle Maestre o Maestri che oltre all'attività Magistrale sono capaci, utilizzando talenti innati, di esternare con forme d'arte (pittura, scultura, fotografia, etc..) il proprio "io" spirituale.

Il lavoro fatto, come avete potuto leggere, in questi anni, dalle pagine del nostro Magistero del Lavoro, ha individuato circa 100 colleghi che si sono resi disponibili a presentare le loro opere in una mostra che, come anticipato, si farà a livello nazionale in sede idonea. A tal proposito si è avviata una interlocuzione con il Ministero della Cultura per ottenere patrocinio e sostegno. Nel mentre si è pensato di scegliere fra le opere fotografiche pervenute una per il prossimo Natale.

Una nostra Commissione ha valutato le opere prodotte da diversi Maestri individuandone una, del Maestro Lando Arbizzani, e la stessa, in un numero identificato e certificato, viene offerta a fronte di un contributo di 10 euro, nel circuito dei Maestri del Lavoro e Amici dei Maestri.

Dell'opera scelta, stampata in numero limitato, sono ancora disponibili alcune copie. Per riceverla, tramite il proprio Consolato, dovrà essere fatta, con bonifico di € 10,00 per ciascuna copia - alla Federazione Nazionale Maestri del Lavoro

sul conto corrente Banca Fideuram

IBAN IT 41 U 03296 01601 000066324542

indicando la causale: "Per acquisizione opera d'arte".

La consegna dell'opera avverrà tramite il Consolato cui si è iscritti.

Con questa iniziativa ci si propone di ottenere tre risultati:

- Il primo è quello di tenere vivo, nonostante pandemia e crisi di Governo, il "lato artistico dei Maestri del Lavoro"
- Il secondo si riferisce alla possibilità di diffondere alla straordinaria comunità della Famiglia Magistrale, agli Amici dei Maestri del Lavoro quella sensibilità artistica della quale i Maestri sono dotati e che per alcuni riesce a manifestarsi grazie a talenti innati
- Il terzo è quello di ricavare un sostegno per il nostro periodico "Magistero del Lavoro" per renderlo sempre più ricco, più interessante, più utile, mantenendo la libertà che ci ha sempre distinto e che continua a distinguerci.

L'impegno di tutte le Maestre e Maestri, con un'azione in sé semplice ed economicamente sostenibile, potranno vedere l'avvio del nuovo anno alla luce della poesia di un'opera d'arte realizzata da un o una collega e ciò non potrà che essere di buon auspicio per il Nuovo Anno.

Dal “Corriere della Sera”
al “Magistero del Lavoro”
Gli Auguri del nostro Maestro del Lavoro
EMILIO GIANNELLI



HA DEDICATO UNA SUA VIGNETTA A TUTTI I MAESTRI D'ITALIA

Il popolare vignettista del Corriere della Sera, Emilio Giannelli, 86 anni, Maestro del Lavoro del Consolato di Siena, autore di un libro dal titolo “Un'Italia da vignetta”, scritto con Paolo Conti, fa, per la prima volta, gli auguri a tutti i MdL italiani regalandoci questa sua bellissima vignetta natalizia.

Ispirandosi ad un'opera del Duomo di Siena di Duccio di Buoninsegna, *L'adorazione dei Magi*, ha immaginato l'arrivo dei Re Magi con l'oro, l'incenso e la Mirra per Gesù bambino e una “Stella al Merito del Lavoro” per San Giuseppe operario, lavoratore, Maestro falegname.

Ringraziamo molto il Maestro Giannelli per questo bel regalo. Nel primo numero del 2023 del “Magistero” gli dedicheremo la prima pagina e un'intervista per raccontare la sua storia di vignettista e di Maestro del Lavoro, dipendente del Monte dei Paschi di Siena.

Emilio Giannelli, senese doc, qualche mese fa ha

ricevuto, a Siena, nell'Accademia degli Intronati, il “Premio Montale Fuori di Casa” per i suoi 31 anni al “Corriere della Sera” per la Sezione Satira “per il garbo della sua satira, per l'irriverenza che strappa un sorriso”. Dal novembre 1991, ogni giorno, Giannelli pubblica la sua vignetta “editoriale”, in prima pagina: più di 11 mila vignette, 360 all'anno! Per molti anni Giannelli ha saputo conciliare bene il suo ruolo di avvocato nell'ufficio legale del Monte dei Paschi di Siena con quello di vignettista del “Corriere”.

Ora è in libreria “Un'Italia da vignetta”, un libro fatto con Paolo Conti, in cui Giannelli si racconta e raccoglie i lavori più belli. “Ci sono trent'anni d'ironia” - ha scritto il direttore del Corriere, Luciano Fontana nella prefazione - “Le sue vignette fanno ripercorrere, con il sorriso, trent'anni della storia nazionale e globale”.